

RELAZIONE ALLA DELIB. N° 19
10-2-2015



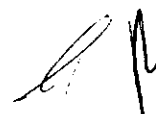
**Camera di Commercio
Napoli**

LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 2013

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'A' or 'B', located in the bottom right corner of the page.

PRESENTAZIONE RELAZIONE

- 1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni**
- 2. Dinamica delle Imprese del territorio cittadino**
- 3. Contesto normativo di riferimento**
- 4. L'Amministrazione**
- 5. Società e Enti Partecipati**
- 6. L'Albero della Performance**
- 7. La performance per la Camera di Commercio di Napoli**
- 8. L'Economia della Provincia di Napoli nel 2013**
- 9. Relazione delle Aree:**
 - a) Area Affari Generali e Programmazione;**
 - b) Area Gestione del Personale;**
 - c) Area Gestione Risorse;**
 - d) Area Studi e Documentazione;**
 - e) Area promozione;**
 - f) Area anagrafe Economica;**
- 10. Riepilogo valutazione fasce Aree Dirigenziali;**
- 11. Allegato 1;**
 - a) L'albero della performance 2013;**
 - b) Grado di raggiungimento obiettivi operativi e programmati;**
 - c) Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati.**



Presentazione

Il Piano della Performance, strumento che dà avvio e struttura l'intero Ciclo di Gestione della Performance, rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Napoli esplicita i propri impegni nei confronti della propria utenza e degli stakeholder più in generale in relazione alle performance attese, individuando gli elementi in merito ai quali verranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse.

Con la realizzazione del Piano della Performance, l'Ente si è dotato di un modo per rendere partecipe la comunità degli obiettivi raggiunti garantendo trasparenza e intelligibilità verso i suoi interlocutori, le imprese, le associazioni, le altre istituzioni pubbliche, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti.

Il Piano sistematizza il lavoro realizzato dall'Ente nell'anno 2013 e gli organi politici dell'Ente avranno il compito, tra i primi importanti atti, di delineare la strategia e programmare le linee d'intervento per il prossimo triennio. Si intraprenderà quindi, un nuovo percorso con la consapevolezza di dover continuare a lavorare con impegno in un'ottica di miglioramento continuo.

Il Presidente
Dott. Maurizio Maddaloni

1) Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

Il contesto esterno di riferimento e lo scenario economico

Nel 2013, in Italia, la crisi ha inciso anche aumentando i divari territoriali tra Nord-Centro e Sud. Milano, in cima alla graduatoria provinciale del valore aggiunto pro capite, è ancora più lontana da Caserta, che occupa l'ultima posizione. L'intero Mezzogiorno ha fatto un ulteriore passo indietro, potendo contare nel 2013 su una ricchezza prodotta per abitante pari a solo i due terzi della media nazionale. Prioritario sarà, dunque, dare nuovo impulso alle politiche di coesione e di sviluppo delle regioni del Sud, così come agli interventi a sostegno dell'occupazione e della capacità di investimento delle imprese italiane, penalizzate dai possibili rischi di ulteriore selettività dell'offerta creditizia.

Il modello econometrico di riferimento tiene conto delle informazioni contenute nelle indagini periodicamente condotte dal Centro Studi Unioncamere a livello territoriale, nonché dei possibili effetti dell'ultima manovra del Governo. Pertanto, pur in un contesto caratterizzato da numerose incognite e da repentini cambiamenti del quadro economico e finanziario, il quadro di seguito riportato intende tracciare l'evoluzione attesa a partire da quanto viene "narrato" dalle aziende italiane, evidenziando opportunità e criticità legate alla prosecuzione delle tendenze oggi in atto nel panorama nazionale e internazionale per fornire così indicazioni utili a orientare – e riorientare – le scelte di politica economica (anche a livello territoriale).

□□ *La ricchezza pro capite del Sud è pari a circa i due terzi della media nazionale*

Posto pari a 100 il valore aggiunto per abitante a prezzi correnti dell'intero Paese, il valore aggiunto pro capite del Sud si attesta nel 2013 a quota 66,6 (15.514 euro, contro i 23.280 dell'Italia), con un'ulteriore, benché lieve, perdita rispetto al 2012 (quando si attestava al 66,7). Nel complesso, saranno le province del Nord-Ovest quelle in cui si registrerà il prossimo anno un valore aggiunto pro capite medio più elevato, pari a 27.974 euro, superiore del 20,2% al dato medio nazionale. Molto vicine a questo primato saranno le province del Nord-Est (27.717 euro e un +19,1% rispetto alla media), mentre il Centro dovrebbe registrare un complessivo valore medio per abitante di 26.101 euro, superiore alla media Italia del 12,1%.

□□ **Pil 2013:** il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 1.618.904 milioni di euro correnti, con una riduzione dello 0,6% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è diminuito dell'1,9%.

Rispetto ai dati diffusi a marzo 2014, calcolati sulla base del Sec 95, il livello del Pil nominale per l'anno 2013 è stato rivisto al rialzo del 3,8%. I tassi di variazione del Pil per gli anni recenti hanno, invece, subito revisioni molto contenute. In particolare, il tasso di variazione del Pil in volume del 2013 è risultato identico a quello stimato a marzo 2014; quello relativo al 2012 è stato rivisto al rialzo da -2,4% a -2,3%.

Dal lato della domanda nel 2013 si registra una caduta in volume del 2,3% dei consumi finali nazionali e del 5,4% degli investimenti fissi lordi, mentre le esportazioni di beni e servizi hanno segnato un aumento dello 0,6%. Le importazioni sono diminuite del 2,7%.

A livello settoriale, il valore aggiunto ha registrato un calo in volume in tutti i principali comparti, ad eccezione dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+0,6%). Le diminuzioni sono state del 3,0% nell'industria in senso stretto, del 5,8% nelle costruzioni e dell'1,2% nei servizi.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è risultato pari a -2,8%. La stima pubblicata ad aprile scorso, definita in base ai criteri del Sec 95, era pari a -3,0%. L'avanzo primario (indebitamento netto meno la spesa per interessi) espresso in rapporto al Pil risulta ora del 2,0%, con una revisione al ribasso di 0,2 punti percentuali rispetto alla stima in vecchio Sec.

Domanda interna: calo dei consumi soprattutto al Sud (-0,7%) e prospettive generalizzate di rallentamento per gli investimenti

A seguito dell'ulteriore deterioramento del clima di fiducia di imprese e consumatori, l'anno 2013 è da collocarsi in terreno negativo. La spesa per consumi delle famiglie è in diminuzione dello 0,2% a causa delle incertezze sui redditi personali e sullo scenario occupazionale, mentre gli investimenti fissi lordi sono calati dello 0,6%, a seguito sia del protrarsi della crisi immobiliare, che incide sulla componente delle costruzioni, sia della crescente selettività del credito. Al contempo, gli effetti positivi della manovra sui programmi di investimento delle imprese sono stati frenati dal mancato recupero della capacità produttiva rispetto al livello potenziale.

Mercato del lavoro: la disoccupazione al Sud raggiunge circa il 13,7%

Nel 2013, anche la dinamica del mercato del lavoro è tornata a soffrire dell'incertezza del clima economico e il tasso di disoccupazione. Il quadro territoriale evidenzia che, a fronte di un aumento della disoccupazione in Italia tale da raggiungere l'8,3% in media annua nel 2011, la prosecuzione delle tendenze in atto rischia di rendere ancora più critica la situazione nel Mezzogiorno, dove nel 2012 la disoccupazione si attestò al 13,7%, il valore più elevato dall'inizio della crisi, con la Campania che arriva fino al 15,3%.

Più instabili le imprese del Mezzogiorno

UNO SGUARDO D'INSIEME

La demografia delle imprese viene utilizzata per analizzare le dinamiche dei mercati e dei diversi contesti economici territoriali. La creazione di nuove imprese, la loro sopravvivenza e la loro uscita dal mercato costituiscono indicatori importanti del grado di dinamicità di un sistema economico e di resistenza delle nuove iniziative nei mercati in cui si trovano a competere. Per analizzare la dinamica demografica delle imprese si utilizzano i tassi di natalità e di mortalità delle imprese, la cui somma costituisce il turnover lordo di imprese, chiamato anche *business churn*, e il tasso di sopravvivenza delle nuove imprese. Questi indicatori sono inclusi nella sezione relativa alle riforme economiche del sistema di indicatori strutturali usati per monitorare la *Strategia di Lisbona* sulla crescita dell'Europa. In Italia l'indicatore di turnover lordo di imprese nel 2011 è pari al 14,3 per

cento, valore sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (14,4 per cento). Il tasso di sopravvivenza a cinque anni è in continua diminuzione: dal 49,9 nel 2010 si porta al 47,1 nel 2011.

DEFINIZIONI UTILIZZATE

Il tasso di natalità (mortalità) delle imprese è dato dal rapporto percentuale tra numero di imprese nate (cessate) nell'anno t e la popolazione di imprese attive nello stesso anno. Il turnover lordo è pari alla somma del tasso di mortalità e di natalità. Il tasso di sopravvivenza è pari al numero di imprese ancora in vita dopo un certo numero di anni sul totale della coorte di nate nell'anno di riferimento. Qui si è utilizzato il tasso di sopravvivenza a cinque anni. I dati relativi alle nascite e alle cessazioni di imprese sono stimati seguendo standard comuni a livello europeo. Infatti non tutte le nuove imprese sono tali dal punto di vista statistico e lo stesso accade per le cessazioni. In particolare è escluso dalla demografia di impresa il cosiddetto rumore amministrativo, ossia tutte le variazioni giuridiche che riguardano le unità di impresa, senza che sotto il profilo statistico sia pregiudicata la continuità dell'attività.

L'ITALIA NEL CONTESTO EUROPEO

Un confronto tra gli indicatori di demografia delle imprese può essere svolto solo con i paesi dell'Unione europea nei quali viene regolarmente effettuata la *Business demography*. Con riferimento al 2010, i divari tra gli Stati membri sono molto ampi:

in molti paesi dell'Europa dell'Est e in Portogallo si registrano valori elevati del turnover lordo (con una punta superiore al 70 per cento in Lituania); all'estremo opposto il valore più basso del turnover lordo, a indicare una popolazione di imprese piuttosto stabile, si registra per il Belgio (8,5 per cento). L'Italia mostra valori di turnover lordo più bassi rispetto alla maggior parte dei paesi considerati con un sostanziale equilibrio tra tasso di natalità e di mortalità.

L'ITALIA E LE SUE REGIONI

Le regioni mostrano per i tassi di natalità e mortalità valori molto diversificati. La popolazione di imprese delle regioni del Mezzogiorno è la più instabile, essendo caratterizzata dai valori più alti di natalità e mortalità, quindi del turnover lordo (16,6 per l'intera ripartizione), dovuti anche alla maggiore polverizzazione del sistema produttivo e alla specializzazione relativa nel segmento delle microimprese (1-9 addetti) operanti nei servizi. Ad eccezione di Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Veneto, Marche, Molise, Puglia e Basilicata, nelle regioni si registrano valori del tasso di sopravvivenza a 5 anni inferiori al 50 per cento (meno di un'impresa su due).

Nel Nord-est si registra il valore più alto del tasso di sopravvivenza a 5 anni (48,8 per cento), accompagnato da un tasso di turnover lordo pari a 12,1 per cento (il più basso in Italia). A livello nazionale, nel tempo si osserva una tendenziale riduzione del tasso di natalità (-1,7 punti percentuali negli ultimi 5 anni) controbilanciata da un aumento della mortalità (+0,2 punti percentuali negli ultimi 5 anni) che determinano la riduzione della sopravvivenza.

Tasso di iscrizione lordo nel registro delle imprese

imprese iscritte sul totale delle imprese registrate nell'anno precedente (percentuale)

Regioni, ripartizioni geografiche	Anni																		
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Piemonte	17,6	14,2	8,1	7,8	8,1	8,7	8,3	7,9	7,4	8,3	8,1	8,2	8,4	7,8	7,2	7,6	7,2	6,7	6,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7,8	8,7	7,4	7,0	7,6	7,3	7,8	7,4	6,6	7,5	7,2	7,1	7,4	6,7	6,9	6,9	6,2	6,4	5,9
Lombardia	7,3	7,6	7,1	6,9	7,5	7,9	7,9	7,6	7,1	7,7	7,5	7,5	7,8	7,3	6,7	7,1	6,6	6,5	6,6
Trentino-Alto Adige	6,7	7,1	6,8	6,5	7,2	7,4	7,2	7,0	6,8	7,3	7,4	7,0	6,6	6,3	6,1	6,7	6,2	6,0	6,7

- Bolzano/Bozen					6,2	6,8	7,0	7,2	6,6	6,5	6,9	6,8	6,6	6,4	6,2	6,1	6,9	6,4	6,2	6,5
- Trento					6,9	7,6	7,8	7,2	7,4	7,1	7,7	8,0	7,4	6,8	6,4	6,0	6,4	6,0	5,8	6,9
Veneto	8,1	7,9	7,7	7,5	8,0	8,4	8,4	8,3	7,7	8,0	7,8	7,7	7,0	6,6	7,0	6,6	7,0	6,6	6,3	6,3
Friuli-Venezia Giulia	7,6	7,6	7,2	6,9	7,7	7,8	7,4	7,5	7,0	7,5	7,4	7,1	6,9	6,5	6,4	7,1	6,5	6,0	6,4	
Liguria	8,2	9,4	7,9	7,5	7,9	8,2	7,9	7,7	7,3	8,2	7,7	7,5	7,5	7,0	6,6	7,0	6,8	6,5	6,3	
Emilia-Romagna	8,0	8,5	7,7	7,8	8,2	8,9	8,4	8,4	7,9	8,5	8,3	8,1	8,1	7,4	6,9	7,6	7,0	6,7	6,8	
Toscana	7,4	7,7	7,5	7,9	7,9	8,4	8,3	8,1	7,6	8,0	8,1	8,0	8,2	7,7	7,3	7,8	7,4	7,1	7,3	
Umbria	103,4	39,7	7,0	7,1	7,6	8,0	8,1	7,3	7,0	7,4	7,8	7,5	7,6	7,0	6,7	7,1	6,8	6,3	6,3	
Marche	7,2	7,8	7,0	6,9	7,3	7,8	7,9	7,8	7,3	8,0	8,0	7,9	7,8	7,3	6,9	7,6	7,2	6,6	6,8	
Lazio	6,0	6,5	6,6	6,3	7,0	7,2	8,0	7,5	7,5	8,0	8,0	8,2	8,5	7,7	7,2	7,6	7,0	7,1	7,2	
Abruzzo	7,6	7,9	8,0	7,7	8,3	8,2	8,4	8,3	8,2	8,3	8,2	8,0	8,2	7,6	7,5	8,5	7,7	7,7	7,4	
Molise	7,3	8,4	7,4	8,0	8,3	8,4	8,6	8,7	8,1	8,1	7,9	7,5	7,9	7,6	7,1	7,6	7,6	7,2	7,2	
Campania	6,6	6,8	7,1	7,2	7,8	8,5	8,9	8,6	7,2	8,1	7,8	7,9	7,9	7,3	7,1	7,3	7,0	6,9	7,4	
Puglia	7,5	6,4	9,4	8,2	8,0	8,0	8,9	8,8	7,2	8,2	7,7	7,3	8,1	7,9	7,3	7,8	7,8	7,5	7,3	
Basilicata	6,9	7,5	7,2	7,2	6,8	7,3	7,6	7,4	6,6	6,5	6,4	6,6	6,5	6,1	6,2	6,7	6,3	5,9	6,8	
Calabria	15,1	7,8	7,6	7,7	8,3	8,9	9,2	8,7	7,1	8,3	7,0	7,5	7,3	7,0	6,6	7,3	6,9	6,9	6,5	
Sicilia	7,2	6,5	7,4	7,7	7,2	7,6	7,9	7,4	6,6	7,0	6,9	6,7	7,0	6,6	6,5	7,2	7,2	7,3	7,1	
Sardegna	6,6	6,5	7,2	7,0	8,2	8,9	8,4	8,3	7,7	7,7	7,1	7,2	7,5	7,1	6,4	6,6	6,3	6,1	6,2	
Italia	9,7	8,4	7,4	7,3	7,7	8,1	8,2	8,0	7,4	7,9	7,7	7,7	7,9	7,3	6,9	7,3	7,0	6,8	6,9	
- Nord	9,2	8,9	7,5	7,3	7,8	8,2	8,1	7,9	7,4	8,0	7,8	7,7	7,8	7,3	6,8	7,2	6,8	6,5	6,6	
- Nord-ovest	10,1	9,6	7,5	7,2	7,7	8,1	8,0	7,7	7,2	7,9	7,7	7,7	7,9	7,4	6,8	7,2	6,8	6,6	6,6	
- Nord-est	7,9	8,0	7,6	7,5	8,0	8,4	8,2	8,2	7,7	8,1	7,9	7,8	7,7	7,1	6,7	7,2	6,7	6,4	6,6	
- Centro	13,0	9,3	7,0	7,0	7,4	7,7	8,1	7,7	7,5	8,0	8,0	8,1	8,2	7,6	7,2	7,6	7,1	7,0	7,1	
- Centro-Nord	10,4	9,0	7,3	7,2	7,7	8,1	8,1	7,8	7,4	8,0	7,9	7,8	8,0	7,4	6,9	7,3	6,9	6,7	6,8	
- Mezzogiorno	7,8	6,9	7,7	7,6	7,8	8,2	8,6	8,3	7,2	7,8	7,5	7,4	7,6	7,2	6,9	7,4	7,2	7,1	7,1	
- Sud	8,2	7,0	7,9	7,6	8,0	8,3	8,8	8,6	7,3	8,1	7,7	7,6	7,9	7,4	7,1	7,5	7,2	7,1	7,2	
- Isole	7,0	6,5	7,3	7,5	7,5	7,9	8,0	7,6	6,9	7,2	7,0	6,8	7,1	6,7	6,5	7,0	7,0	7,0	6,8	
Ciclo di programmazione F.S. 2000-06																				
- Regioni non Ob. 1	10,3	9,0	7,4	7,2	7,7	8,1	8,1	7,8	7,5	8,0	7,9	7,8	8,0	7,4	6,9	7,4	6,9	6,7	6,8	
- Regioni Ob. 1	7,8	6,8	7,7	7,6	7,8	8,2	8,6	8,3	7,1	7,8	7,4	7,3	7,6	7,2	6,8	7,3	7,1	7,0	7,1	
- Regioni Ob. 1 (escl. Molise)	7,8	6,7	7,7	7,6	7,8	8,2	8,6	8,3	7,1	7,8	7,4	7,3	7,6	7,2	6,8	7,3	7,1	7,0	7,1	
Ciclo di programmazione F.S. 2007-13																				
- Ob. CONV	7,9	6,8	7,7	7,6	7,7	8,1	8,6	8,3	7,0	7,8	7,4	7,3	7,6	7,2	6,9	7,3	7,2	7,1	7,1	
- Ob. CONV (escl. Basilicata)	8,0	6,7	7,7	7,6	7,7	8,2	8,6	8,3	7,0	7,8	7,5	7,4	7,6	7,2	6,9	7,4	7,2	7,2	7,2	
- Ob. CRO	10,2	8,9	7,4	7,2	7,7	8,1	8,1	7,9	7,5	8,0	7,9	7,8	8,0	7,4	6,9	7,3	6,9	6,7	6,8	
- Ob. CRO (escl. Sardegna)	10,3	9,0	7,4	7,2	7,7	8,1	8,1	7,8	7,5	8,0	7,9	7,8	8,0	7,4	6,9	7,4	6,9	6,7	6,8	

Fonte: Infocamere;

Regioni, ripartizioni geografiche	Anni																		
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Piemonte					6,8	7,3	6,8	6,4	6,7	7,3	7,4	6,6	7,9	6,7	7,2	6,3	6,0		
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste					6,0	5,9	5,9	6,4	5,6	6,4	7,0	6,0	7,1	5,4	6,5	5,6	5,0		
Lombardia					7,0	7,0	7,1	6,6	6,9	7,5	7,3	6,7	7,5	6,6	6,8	6,2	6,1		
Trentino-Alto Adige					5,6	5,9	5,7	5,7	5,5	6,0	6,0	5,5	5,8	5,0	5,4	4,9	4,8		
- Bolzano/Bozen					5,3	5,5	5,5	5,3	5,3	5,5	6,0	5,2	5,4	4,8	5,3	4,9	4,6		
- Trento					6,0	6,3	6,0	6,1	5,8	6,5	6,0	5,8	6,3	5,2	5,4	5,0	4,9		
Veneto					6,4	6,7	6,7	6,7	6,4	6,8	6,8	6,3	7,0	5,9	5,9	5,6	5,5		
Friuli-Venezia Giulia					6,4	6,5	6,3	6,3	6,1	6,6	6,6	5,9	6,6	5,6	6,0	5,5	5,6		
Liguria					7,2	7,4	7,1	6,9	6,6	7,3	7,6	6,9	8,2	6,5	7,4	6,2	6,1		
Emilia-Romagna					6,6	7,2	7,0	6,4	6,5	7,0	7,1	6,4	7,1	6,2	6,1	5,9	5,7		
Toscana					6,9	7,4	7,2	6,8	6,6	7,2	7,3	6,7	8,2	6,6	6,9	6,3	6,1		
Umbria					7,1	7,4	6,9	6,7	6,7	7,1	7,4	6,7	7,9	6,5	7,0	6,0	6,1		
Marche					6,3	6,8	6,7	6,2	6,4	6,8	6,9	6,4	7,4	6,1	6,2	5,9	5,9		
Lazio													10,						
Abruzzo					9,5	9,2	9,3	9,1	8,9	9,8	9,7	8,9	2	9,0	9,4	8,2	8,2		
Molise					7,3	7,7	7,3	7,1	7,5	7,9	8,4	7,6	9,4	6,9	7,9	7,8	9,2		
					7,4	7,9	7,8	7,5	7,4	7,6	8,1	7,2	8,2	7,3	7,2	6,7	6,8		

Campania	10,0	10,1	10,0	9,8	8,7	9,1	9,3	8,9	10,8	8,8	8,3	8,0	8,4	
Puglia	8,5	8,3	8,5	8,1	7,7	7,9	8,1	7,5	9,5	7,8	7,7	7,1	7,4	
Basilicata	7,1	7,3	7,6	7,4	7,0	6,9	7,1	6,6	8,1	6,7	6,5	6,5	6,4	
Calabria	9,3	9,0	9,9	9,0	8,3	8,6	8,7	7,9	9,9	8,5	7,8	7,7	7,8	
Sicilia	9,1	9,0	8,9	8,5	7,9	8,3	8,5	8,0	9,7	8,1	8,3	7,6	7,9	
Sardegna	7,7	8,4	8,0	8,0	8,0	8,4	8,2	7,0	9,0	7,6	7,8	6,8	6,7	
Italia	7,6	7,8	7,7	7,4	7,2	7,7	7,8	7,1	8,4	7,1	7,2	6,7	6,7	
- Nord	6,7	7,0	6,9	6,5	6,6	7,1	7,1	6,5	7,4	6,3	6,5	6,0	5,9	
- Nord-ovest	6,9	7,1	7,0	6,6	6,8	7,4	7,4	6,7	7,7	6,6	7,0	6,3	6,1	
- Nord-est	6,4	6,8	6,7	6,5	6,3	6,8	6,8	6,2	6,9	5,9	5,9	5,7	5,5	
- Centro	7,9	8,1	8,0	7,7	7,5	8,2	8,2	7,6	8,9	7,5	7,9	7,1	7,0	
- Centro-Nord	7,1	7,3	7,2	6,9	6,9	7,5	7,5	6,8	7,8	6,7	6,9	6,3	6,2	
- Mezzogiorno	8,9	9,0	8,9	8,6	8,0	8,4	8,6	8,0	9,8	8,1	8,0	7,5	7,9	
- Sud	9,0	9,0	9,1	8,8	8,1	8,4	8,7	8,1	10,0	8,1	7,9	7,6	8,0	
- Isole	8,7	8,9	8,6	8,4	7,9	8,3	8,5	7,7	9,5	7,9	8,1	7,4	7,6	
Ciclo di programmazione F.S. 2000-06														
- Regioni non Ob. 1	7,1	7,3	7,2	6,9	6,9	7,5	7,5	6,8	7,9	6,7	7,0	6,4	6,3	
- Regioni Ob. 1	9,0	9,1	9,1	8,8	8,1	8,4	8,6	8,0	9,9	8,2	8,0	7,5	7,8	
- Regioni Ob. 1 (escl. Molise)	9,0	9,1	9,1	8,8	8,1	8,4	8,6	8,0	9,9	8,2	8,0	7,5	7,8	
Ciclo di programmazione F.S. 2007-13														
- Ob. CONV	9,2	9,2	9,2	8,9	8,1	8,5	8,7	8,1	10,0	0	8,2	8,0	7,6	7,9
- Ob. CONV (escl. Basilicata)	9,3	9,2	9,3	8,9	8,2	8,5	8,7	8,2	10,1	8,3	8,1	7,6	7,9	
- Ob. CRO	7,1	7,4	7,2	6,9	6,9	7,5	7,5	6,8	7,9	6,7	7,0	6,4	6,3	
- Ob. CRO (escl. Sardegna)	7,1	7,3	7,2	6,9	6,9	7,5	7,5	6,8	7,9	6,7	7,0	6,4	6,3	

Fonte: Istat;

Imprese cessate al 31/12 dell'anno

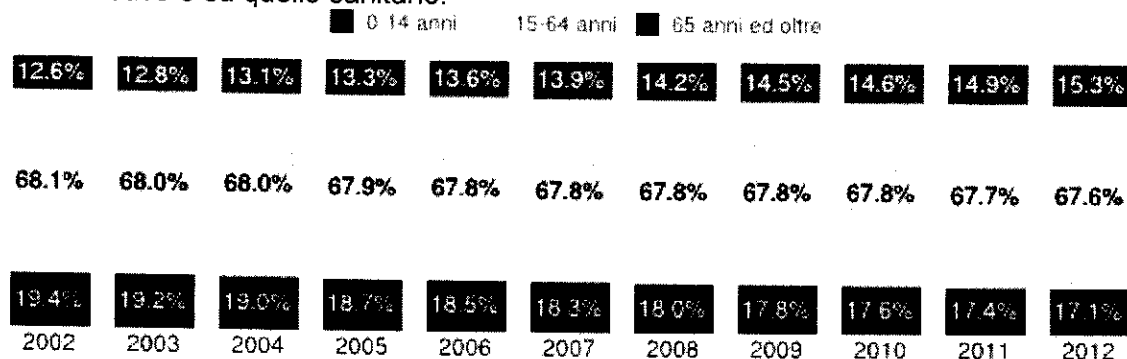
Regioni, ripartizioni geografiche	Anni																		
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Piemonte	5267	2602	2985	2171	2389	2406	2352	2501	2321	2564	2621	2712	3126	2925	2896	2824	2918	3217	3136
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	2,0	3,0	0,0	7,0	4,0	2,0	8,0	7,0	3,0	3,0	5,0	5,0	2,0	4,0	9,0	5,0	2,0	1,0	0,0
Lombardia	4883	4907	5086	4765	4421	4531	4519	5122	4703	4881	5188	5441	7516	6731	6305	6153	6102	6149	5996
Trentino-Alto Adige	3650	3500	3915	3364	3859	3850	3758	4270	4014	4487	4309	4394	5088	4934	5168	4475	4591	5014	4799
- Bolzano/Bozen	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	2126	2287	2452	2115	2188	2254	2288	2466	2283	2386	2543	2703	2985	2999	2879	2700	2755	3125	2866
Friuli-Venezia Giulia	5885	5868	6254	5368	5317	5343	5281	5744	5619	5638	5875	6063	7801	8659	6727	5835	5749	6086	5812
Liguria	8763	9437	9832	8991	8576	9615	8506	1004	9280	9195	9771	9897	1116	1154	9788	9850	9579	1015	1112
Emilia-Romagna	2235	2403	2447	2345	2164	2357	2245	2683	2314	2419	2485	2670	3162	3121	3072	2805	2651	2873	2858
Toscana	1974	2066	2417	2173	1963	2033	1953	2169	2030	2120	2467	2561	2979	2898	2709	2542	2666	2745	2733
Umbria	6055	2298	4216	3666	3339	3553	3936	4260	3719	3924	4348	4687	5217	4723	4553	4311	4954	4765	4894
Marche	6815	8080	7926	7071	7328	7418	7196	7790	7325	8250	8350	8872	1087	9838	9645	8728	9334	9964	9517
Lazio	2071	2584	2500	2056	2028	1977	2537	2312	2138	2825	2921	2715	3071	3325	3090	3053	2986	3202	3261
Abruzzo	5810	6058	7385	6429	5899	5534	5387	6611	5770	5936	6732	7428	8553	8122	7697	7792	8397	9192	8653
Molise	1399	1219	1433	1292	1264	1239	1121	1394	1188	1265	1314	1519	1816	1616	1573	1435	1860	1743	1649
Campania	1614	1716	2130	1840	1936	1888	2259	2233	2098	2348	2444	3236	3546	3249	2832	2883	2758	2685	3244
Puglia	1224	1221	1613	1364	1290	1278	1416	1530	1397	1582	1497	2006	2234	2462	2355	2048	2110	2198	2210
Basilicata	2050	1992	1999	1742	1545	2078	1752	2199	2116	2050	2179	2366	2370	2349	2391	2379	2522	2839	2813
Calabria	1790	6213	7067	6441	6312	5956	6358	6476	6207	6546	6720	1002	1244	1226	1096	9074	9244	1115	9093

Sicilia	1684 2,0	1344 6,0	1598 1,0	1351 1,0	1539 3,0	1468 9,0	1574 3,0	1474 3,0	1515 3,0	1651 8,0	1654 4,0	1684 1,0	2110 2,0	2579 2,0	2394 4,0	2565 9,0	2762 7,0	2372 8,0	2605 5,0
Sardegna	6047 0	5997 0	6361 0	6096 0	5841 0	5849 0	6155 0	6026 0	5686 0	6181 0	6652 0	7550 0	1002 3,0	9131 0	9159 0	9577 0	8522 0	8215 0	8475 0
Italia	3503	2834	2894	2529	2491	2530	2616	2804	2596	2820	2952	3210	3834	3772	3539	3400	3426	3555	3567
Dati non ripartibili o non classificabili																			
- Nord	1641 21,0	1415 37,0	1504 20,0	1323 87,0	1300 56,0	1349 74,0	1323 44,0	1485 05,0	1358 76,0	1425 74,0	1490 78,0	1565 14,0	1927 52,0	1840 38,0	1741 63,0	1658 12,0	1649 81,0	1756 65,0	1711 39,0
- Nord-ovest	1169 69,0	8525 7,0	9125 2,0	7905 0,0	7735 8,0	7965 9,0	7796 3,0	8698 8,0	8026 2,0	8438 7,0	8861 3,0	9232 3,0	1183 83,0	1092 40,0	1027 53,0	1004 38,0	1005 70,0	1045 70,0	1032 85,0
- Nord-est	5315 2,0	5628 0,0	5916 8,0	5333 7,0	5269 8,0	5531 5,0	5438 1,0	6151 7,0	5561 4,0	5818 7,0	6046 5,0	6419 1,0	7436 9,0	7479 8,0	7141 0,0	6537 4,0	6441 4,0	7109 5,0	6785 4,0
- Centro	1078 31,0	7757 6,0	6132 3,0	5303 4,0	5059 0,0	5107 5,0	5604 4,0	5687 6,0	5272 8,0	6163 6,0	6658 5,0	6633 1,0	7660 7,0	7679 6,0	7220 5,0	6899 4,0	7082 0,0	7420 2,0	7436 1,0
- Centro-Nord	2719 52,0	2191 13,0	2117 43,0	1854 21,0	1806 46,0	1860 49,0	1883 88,0	2053 81,0	1886 04,0	2042 10,0	2156 63,0	2228 45,0	2693 59,0	2608 34,0	2463 68,0	2348 06,0	2358 01,0	2498 67,0	2455 00,0
- Mezzogiorno	7844 0,0	6430 8,0	7766 4,0	6756 9,0	6852 6,0	6701 8,0	7327 4,0	7508 6,0	7107 9,0	7779 9,0	7955 9,0	9815 18,0	1141 9,0	1163 18,0	1076 10,0	1052 28,0	1068 59,0	1057 03,0	1112 84,0
- Sud	5555 1,0	4486 5,0	5532 2,0	4796 2,0	4729 2,0	4648 0,0	5137 6,0	5431 7,0	5024 0,0	5510 0,0	5636 3,0	7376 8,0	8299 3,0	8147 3,0	7450 7,0	6999 2,0	7071 0,0	7376 0,0	7675 4,0
- Isole	2288 9,0	1944 3,0	2234 2,0	1960 7,0	2123 4,0	2053 8,0	2189 9,0	2076 9,0	2083 9,0	2269 9,0	2319 6,0	2439 1,0	3112 5,0	3492 3,0	3310 3,0	3523 6,0	3614 9,0	3194 3,0	3453 0,0
Ciclo di programmazione F.S. 2000-06																			
- Regioni non Ob. 1	2777 62,0	2251 71,0	2191 28,0	1918 50,0	1865 45,0	1915 83,0	1937 75,0	2119 92,0	1943 74,0	2101 46,0	2223 95,0	2302 73,0	2779 12,0	2689 56,0	2540 65,0	2425 98,0	2441 98,0	2590 59,0	2541 53,0
- Regioni Ob. 1	7263 0,0	5825 0,0	7027 9,0	6114 0,0	6262 7,0	6148 4,0	6788 7,0	6847 5,0	6530 9,0	7186 3,0	7282 7,0	9073 1,0	1055 65,0	1082 74,0	9991 3,0	9743 6,0	9846 2,0	9651 1,0	1026 31,0
- Regioni Ob. 1 (escl. Molise)	7123 1,0	5703 1,0	6884 6,0	5984 8,0	6136 3,0	6024 5,0	6676 6,0	6708 1,0	6412 1,0	7059 8,0	7151 3,0	8921 2,0	1037 49,0	1066 58,0	9834 0,0	9600 1,0	9660 2,0	9476 8,0	1009 82,0
Ciclo di programmazione F.S. 2007-13																			
- Ob. CONV	6518 4,0	5103 4,0	6248 5,0	5375 2,0	5552 2,0	5439 6,0	6061 1,0	6105 5,0	5843 7,0	6441 5,0	6486 1,0	8166 2,0	9372 6,0	9752 7,0	8918 1,0	8642 4,0	8808 0,0	8655 3,0	9250 7,0
- Ob. CONV (escl. Basilicata)	6313 4,0	4904 2,0	6048 6,0	5201 0,0	5397 7,0	5231 8,0	5885 9,0	5885 6,0	5631 9,0	6236 7,0	6268 2,0	7929 6,0	9135 6,0	9517 8,0	8679 0,0	8404 5,0	8555 8,0	8371 4,0	8969 4,0
- Ob. CRO	2852 08,0	2323 87,0	2269 22,0	1992 38,0	1936 50,0	1986 71,0	2010 51,0	2194 12,0	2012 48,0	2175 92,0	2303 61,0	2393 42,0	2897 51,0	2797 03,0	2647 97,0	2536 10,0	2545 80,0	2690 17,0	2642 77,0
- Ob. CRO (escl. Sardegna)	2791 61,0	2263 90,0	2205 61,0	1931 42,0	1878 09,0	1928 22,0	1948 96,0	2133 86,0	1955 62,0	2114 11,0	2237 09,0	2317 92,0	2797 28,0	2705 72,0	2556 38,0	2440 33,0	2460 58,0	2608 02,0	2558 02,0

Struttura della popolazione dal 2002 al 2013

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

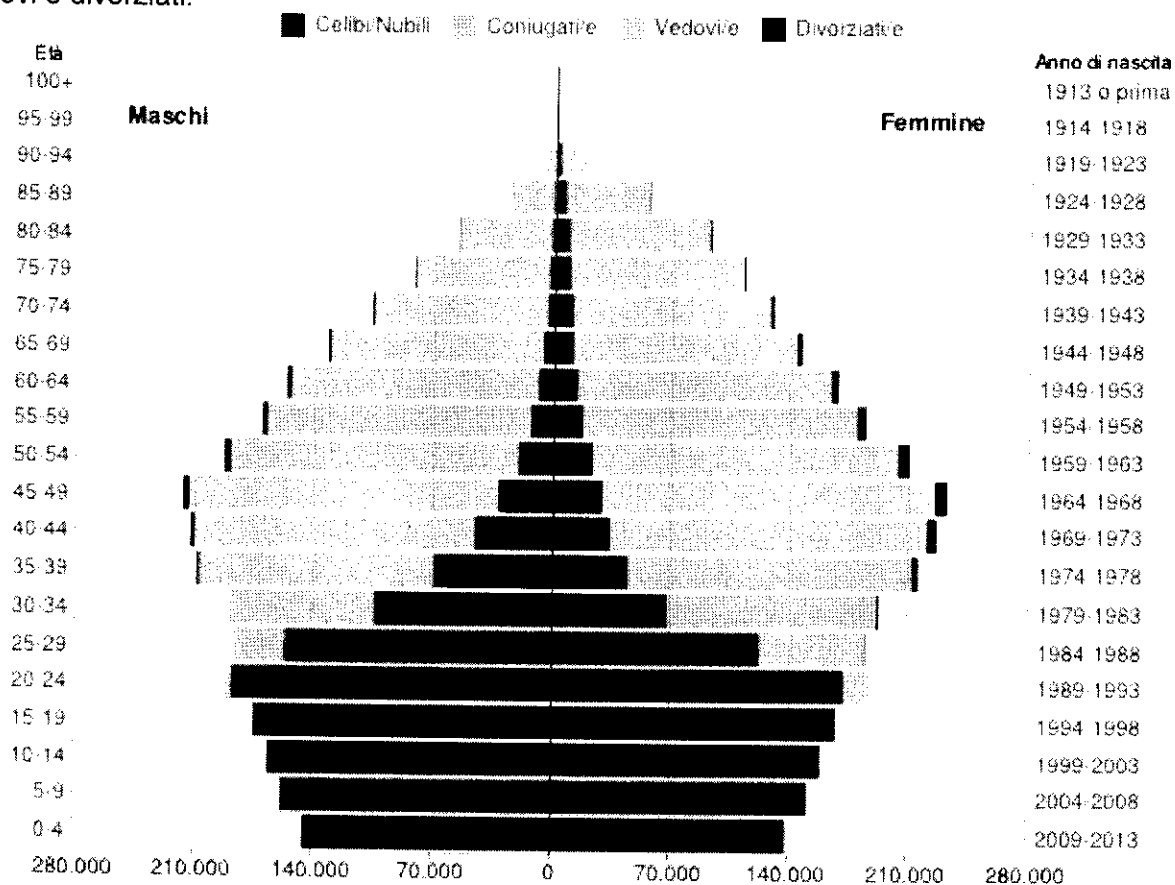


Struttura per età della popolazione

PROVINCIA DI NAPOLI - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in Campania per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2013.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2013

CAMPANIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2013 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Campania ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico. Da notare anche la maggiore longevità femminile degli ultra-sessantenni.

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	592.261	2.083.936	383.927	3.060.124	36,2
2003	590.002	2.090.516	395.142	3.075.660	36,4
2004	585.079	2.097.398	402.970	3.085.447	36,7

2005	579.088	2.101.176	412.595	3.092.859	37,0
2006	572.335	2.093.734	420.553	3.086.622	37,3
2007	563.770	2.090.371	428.615	3.082.756	37,6
2008	554.640	2.091.681	436.739	3.083.060	37,9
2009	546.818	2.083.419	444.138	3.074.375	38,2
2010	541.257	2.089.122	449.306	3.079.685	38,5
2011	535.615	2.086.038	459.220	3.080.873	38,7
2012	521.456	2.063.526	468.265	3.053.247	39,2
2013	515.938	2.056.134	483.267	3.055.339	39,5

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	90,8	48,3	76,3	82,5	26,3	10,7	9,2
2003	93,2	48,7	78,4	83,3	25,5	10,9	9,6
2004	95,2	49,1	80,1	85,8	25,2	10,7	9,2
2005	97,8	49,3	79,5	87,5	24,9	10,4	9,8
2006	100,8	49,9	81,7	89,7	25,0	10,4	9,4
2007	104,2	50,2	84,5	91,3	25,4	10,5	9,7
2008	106,9	50,4	86,0	93,6	26,0	10,0	10,0
2009	109,6	50,7	88,7	95,7	26,1	9,8	10,0
2010	110,4	50,5	93,5	97,3	25,8	9,5	10,0
2011	113,6	51,0	95,7	100,1	25,5	9,3	10,7
2012	115,8	50,7	101,6	107,8	24,9	9,1	10,3
2013	120,3	51,6	102,6	109,4	24,6	0,0	0,0

Distribuzione della popolazione 2013 - Campania

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
					%	%		%
0-4	283.974	0	0	0	51,4%	48,6%	283.974	4,9%
5-9	309.861	0	0	0	51,3%	48,7%	309.861	5,4%
10-14	325.472	0	0	0	51,3%	48,7%	325.472	5,6%
15-19	342.706	787	0	3	51,1%	48,9%	343.496	6,0%
20-24	360.195	19.817	25	78	50,8%	49,2%	380.115	6,6%
25-29	279.439	91.472	175	403	50,3%	49,7%	371.489	6,4%
30-34	172.203	206.856	546	1.617	49,6%	50,4%	381.222	6,6%
35-39	114.056	303.808	1.649	4.491	49,3%	50,7%	424.004	7,3%
40-44	79.612	347.706	3.689	7.815	48,6%	51,4%	438.822	7,6%
45-49	60.766	371.268	7.321	10.253	48,5%	51,5%	449.608	7,8%
50-54	43.719	337.335	12.316	9.811	48,0%	52,0%	403.181	7,0%
55-59	30.579	297.567	19.104	8.163	48,2%	51,8%	355.413	6,2%
60-64	23.310	266.596	28.719	6.259	48,4%	51,6%	324.884	5,6%
65-69	18.085	216.614	40.005	4.376	47,8%	52,2%	279.080	4,8%
70-74	15.160	164.478	53.760	2.913	45,4%	54,6%	236.311	4,1%
75-79	12.657	113.980	66.516	1.924	42,4%	57,6%	195.077	3,4%
80-84	10.664	66.833	69.926	1.212	38,3%	61,7%	148.635	2,6%
85-89	7.118	24.946	50.132	621	33,0%	67,0%	82.817	1,4%
90-94	2.909	5.531	20.573	175	28,2%	71,8%	29.188	0,5%
95-99	826	810	4.510	45	24,0%	76,0%	6.191	0,1%
100+	139	89	677	5	20,9%	79,1%	910	0,0%
Totale	2.493.450	2.836.493	379.643	60.164	48,5%	51,5%	5.769.750	



Graduatoria del valore aggiunto pro capite a prezzi correnti nel 2012 per provincia*

N. d'ordine	Province	Valori assoluti	N.I. (Italia=100)	Num. d'ordine	Province	Valori assoluti	N.I. (Italia=100)
1	Milano	34.797	149,5	55	Macerata	22.796	97,9
2	Bologna	31.464	135,2	56	A.Piceno	22.502	96,7
3	Bolzano	31.173	133,9	57	Grosseto	22.369	96,1
4	Roma	30.370	130,5	58	Asti	22.344	96,0
5	Trieste	29.622	127,2	59	Perugia	21.887	94,0
6	Modena	29.533	126,9	60	Frosin.ne	21.856	93,9
7	Firenze	28.879	124,0	61	Imperia	21.629	92,9
8	Parma	28.529	122,5	62	Verb.CO	21.411	92,0
9	Belluno	28.206	121,2	63	Terni	20.988	90,2
10	Mantova	28.183	121,1	64	M.Carr.	20.723	89,0
11	Trento	28.138	120,9	65	Latina	20.408	87,7
12	Vicenza	27.870	119,7	66	Viterbo	20.193	86,7
13	Venezia	27.688	118,9	67	Rieti	19.409	83,4
14	Bergamo	27.573	118,4	68	Chieti	19.392	83,3
15	Aosta	27.503	118,1	69	L'Aquila	18.986	81,6
16	Verona	27.428	117,8	70	Cagliari	18.820	80,8
17	Padova	27.384	117,6	71	Pescara	18.798	80,7
18	For- Ces.	27.078	116,3	72	Campob.	18.487	79,4
19	Brescia	26.997	116,0	73	Teramo	18.109	77,8
20	R.Emilia	26.956	115,8	74	Sassari	17.872	76,8
21	Sondrio	26.926	115,7	75	Isernia	17.630	75,7
22	Ancona	26.502	113,8	76	Potenza	17.459	75,0
23	Piacenza	26.417	113,5	77	Catanz.	16.929	72,7
24	Cuneo	26.309	113,0	78	Matera	16.660	71,6
25	Treviso	26.238	112,7	79	Bari	16.213	69,6
26	Torino	26.130	112,2	80	Messina	16.167	69,4
27	Porden.	26.083	112,0	81	Oristano	16.142	69,3
28	Genova	26.059	111,9	82	Nuoro	15.973	68,6
29	Varese	26.043	111,9	83	Siracusa	15.836	68,0
30	Lecco	25.960	111,5	84	Palermo	15.621	67,1
31	Udine	25.960	111,5	85	Cosenza	15.344	65,9
32	Ravenna	25.764	110,7	86	Ragusa	15.285	65,7
33	Rimini	25.675	110,3	87	Salerno	15.235	65,4
34	Prato	25.641	110,1	88	Avellino	15.162	65,1
35	Siena	25.628	110,1	89	Catania	15.033	64,6
36	Biella	25.622	110,1	90	R.Calab.	15.004	64,5
37	Vercelli	25.488	109,5	91	Taranto	14.947	64,2

38	Pisa	25.353	108,9	92	Caltaniss	14.943	64,2
39	Lucca	25.212	108,3	93	Benev.	14.707	63,2
40	Cremona	25.163	108,1	94	Napoli	14.595	62,7
41	Rovigo	25.084	107,7	95	Brindisi	14.443	62,0
42	Novara	24.927	107,1	96	Trapani	14.393	61,8
43	Ferrara	24.677	106,0	97	V.Valent	14.271	61,3
44	Como	24.536	105,4	98	Lecce	14.069	60,4
45	Gorizia	24.487	105,2	99	Enna	13.823	59,4
46	Livorno	24.322	104,5	100	Foggia	13.727	59,0
47	Alessand	24.297	104,4	101	Agrig.	13.193	56,7
48	Savona	24.194	103,9	102	Crotone	13.078	56,2
49	Arezzo	24.033	103,2	103	Caserta	13.002	55,8
50	Pavia	23.518	101,0	<i>Nord Ovest</i>		27.974	120,2
51	Pesaro U	23.390	100,5	<i>Nord Est</i>		27.717	119,1
52	La Spez.	23.371	100,4	<i>Centro</i>		26.101	112,1
53	Lodi	22.868	98,2	<i>Mezzogiorno</i>		15.514	66,6
54	Pistoia	22.805	98,0	ITALIA		23.280	100,0

2) Dinamica delle Imprese del territorio Cittadino

Prov inci a	Settore	Divisione	Registrate	Attive	Iscrizi oni	Cessaz ioni
NA POL I	A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	10.908	10.712	413	917
		A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	65	57	4	3
		A 03 Pesca e acquacoltura	239	209	8	16
	B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	3	1	0	1
		B 06 Estraz.di petrolio greggio e di gas naturale	5	5	0	1
		B 07 Estrazione di minerali metalliferi	6	2	0	0
		B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	76	54	0	1
		B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	1	0	0	0
		C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	3.270	2.841	38
C 11 Industria delle bevande	253		204	0	7	

	C 12 Industria del tabacco	2	2	0	0
	C 13 Industrie tessili	637	517	9	19
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	3.643	2.847	86	134
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2.170	1.545	28	80
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	1.471	1.264	11	58
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	337	251	2	5
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	993	814	10	43
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	69	48	0	1
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	405	289	1	4
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	49	38	0	1
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	495	378	2	13
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	1.209	973	1	29
	C 24 Metallurgia	264	187	1	6
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	4.060	3.343	35	127
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	436	297	2	10
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	507	358	1	15
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	674	489	1	22
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	84	54	1	2
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	506	402	3	16
	C 31 Fabbricazione di mobili	722	551	4	16
	C 32 Altre industrie manifatturiere	1.721	1.571	13	47
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	1.085	956	49	43
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	230	194	2	25

aria condiz...	condiz...				
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	38	22	0	1
	E 37 Gestione delle reti fognarie	42	30	0	3
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	490	380	2	14
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	64	50	1	3
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	17.544	13.775	216	504
	F 42 Ingegneria civile	567	434	2	24
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	14.186	12.797	590	660
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	8.604	7.776	206	338
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	38.585	32.729	1.410	1.726
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	64.202	59.116	3.279	3.538
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	6.213	5.428	84	209
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	301	205	2	12
	H 51 Trasporto aereo	26	15	0	0
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2.225	1.884	25	104
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	352	333	34	27
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	2.141	1.889	25	74
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	15.169	14.059	507	730
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	584	449	4	27
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	479	404	7	24
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	135	104	1	2
	J 61 Telecomunicazioni	790	751	54	55
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e	2.057	1.781	67	151

attività...					
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1.686	1.447	119	111
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	741	506	0	23
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	62	35	0	1
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	4.423	4.178	216	296
L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	5.555	4.752	77	164
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	445	391	3	22
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	1.773	1.617	110	144
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	804	684	3	32
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	188	166	0	5
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1.416	1.211	52	107
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	2.400	2.100	90	160
	M 75 Servizi veterinari	37	36	2	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1.248	1.074	27	74
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	29	25	0	3
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	1.167	1.037	29	43
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	263	221	5	5
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	2.002	1.751	78	80
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	3.083	2.690	112	183
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ...	11	8	0	2
P Istruzione	P 85 Istruzione	1.556	1.381	27	57
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	1.719	1.492	3	41
	Q 87 Servizi di assistenza	209	188	2	4

		sociale residenziale				
		Q 88 Assistenza sociale non residenziale	367	337	5	20
	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	725	612	14	39
		R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	37	33	0	0
		R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	425	390	16	33
		R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	2.384	2.145	130	140
	S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	257	232	0	9
		S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	1.322	1.245	46	72
		S 96 Altre attività di servizi per la persona	7.635	7.332	133	239
	U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	U 99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	1
	X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	15.929	460	7.700	558
Grand Total			271.287	225.640	16.240	12.633

FONTE UNIONCAMERE

3) Contesto Normativo di Riferimento

La legge-delega 4 marzo 2009, n. 15, ed il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, introducono il concetto di performance organizzativa ed individuale, sostituendo definitivamente il concetto di produttività individuale e collettiva, sopravvissuto nel processo di contrattualizzazione della pubblica amministrazione, a partire dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29.

L'articolo 7 del Decreto dispone, in particolare, che le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale e che, a tal fine, le stesse adottano, con apposito provvedimento, il "Sistema di misurazione e valutazione della performance".

La finalità dell'intero impianto normativo è quella di conformare l'attività delle amministrazioni pubbliche ad un modello strategico integrato e sistemico, orientato ad attivare un processo di miglioramento continuo dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa sia attraverso la valutazione della performance organizzativa, a partire dall'impatto delle politiche adottate sui

AN

bisogni espressi dalla collettività, sia attraverso la valutazione della performance individuale strettamente connessa ad un nuovo diverso sistema di premialità.

La Giunta della Camere di Commercio di Napoli ha approvato con delibera n.180 del 06.11.2012 il Piano della Performance per l'anno 2012-2014 e con successiva delibera n.204 del 21.12.2012 il Sistema di Misurazione e Valutazione che l'O.I.V. intende adottare in sede di valutazione della Performance 2012.

L'impianto del Sistema rispetta quanto indicato dal citato Decreto 150/2009 e rappresenta un insieme di metodologie, di modalità operative, di processi e di strumenti, che hanno interconnesso due diversi livelli: la performance organizzativa e la performance individuale.

La prima è rappresentata dal coinvolgimento del personale nel raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ente, individuati e misurati annualmente dalla Giunta Camerale e dall'Organismo Indipendente di Valutazione e nel contributo richiesto ai collaboratori al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Dirigenti delle diverse Aree organizzative.

La performance individuale viene valutata sulla base del grado di raggiungimento delle iniziative assegnate dai Responsabili e dal giudizio di merito che questi ultimi esprimono sulle modalità e comportamenti messi in campo dai collaboratori.

Il Sistema di Valutazione collega quindi la premialità del personale al raggiungimento degli obiettivi strategici realizzandone un pieno coinvolgimento sulle linee strategiche di intervento e sull'azione della Camera individuate annualmente.

Dal 2012 l'intero processo di valutazione e le schede sono disponibili per la consultazione; i dati relativi agli obiettivi, agli indicatori ed ai risultati attesi e realizzati sono desunti dalle valutazioni con l'inserimento del giudizio e di eventuali note da parte del personale, la scheda complessiva viene archiviata nella Banca Dati del Personale e fa parte del fascicolo personale.

La stretta collaborazione tra le Aree Personale, Programmazione Affari Generali, Aerea Gestione Risorse, Area Anagrafe Economica, Area Promozione e Area Regolamentazione del Mercato hanno consentito di definire nei tempi la realizzazione della relazione di valutazione del personale dipendente e degli obiettivi raggiunti dall'Ente camerale.

A tal fine, l'O.I.V. ha auspicato nella relazione un ulteriore approfondimento in merito alle attività ordinarie dell'Amministrazione al fine di migliorare il sistema rendendolo quanto più possibile descrittivo della macchina amministrativa dell'Ente.

Il sistema di seguito esposto consente di rilevare i risultati di performance per gli obiettivi strategici ed operativi, revisionati a seguito di un'analisi del Piano della Performance approvato dall'Ente Camerale.

L'attribuzione dei punteggi di performance degli obiettivi di tipo qualitativo per attività riferite a progetti o consulenze, sarà determinata sul seguente schema:

Esito rilevazione	
Attività non effettuata	0%

Avviata la fase amministrativa	25%
Terminata la fase amministrativa ma non ancora avviata la fase esecutiva	50%
Terminata la fase amministrativa ed avviata la fase esecutiva	75%
Terminata sia la fase amministrativa che esecutiva	100%

Per l'attribuzione dei punteggi di performance degli obiettivi di tipo **quantitativo**, sarà **utilizzata una relazione lineare con i risultati attesi**.

Il sistema di Misurazione e valutazione prevede una gestione per obiettivi: l'approccio metodologico si compone dei seguenti elementi:

- Identificazione degli obiettivi dell'Ente e di Area che raggiunge la singola unità;
- definizione delle aree e dei servizi di responsabilità;
- individuazione degli indicatori e dei risultati attesi;
- Definizione dei livelli raggiunti.

L'OIV ha, pertanto, individuato 3 aree strategiche :

- 1) Organizzazione interna;
- 2) Posizionamento strategico della Camera nel contesto Istituzionale;
- 3) Azioni di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriale.

4) L'Amministrazione

Dati dell'Organizzazione Camerale

CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI al 31/12/2013
(Decreto Reg. Campania N° 85 del 29.3.2010)

PRESIDENTE

- Dott. Maurizio **MADDALONI** (**COMMERCIO**)

VICE PRESIDENTE VICARIO

- Ing. Luigi **IAVARONE** (**INDUSTRIA**)

VICE PRESIDENTE

- Avv. Alessandro **LIMATOLA** (**ARTIGIANATO**)

AGRICOLTURA

- Dott. Prisco Lucio **SORBO** (**Giunta**)

ARTIGIANATO

- Sig. Enrico **INFERRERA**

COMMERCIO

- Dott Giovanni **ALLINORO**
- Dott. Cosimo **CALLISTO**
- Dott. Roberto **de LAURENTIIS**
- Dott. Luigi **ESPOSITO**

- Dott.ssa Tecla **MAGLIACANO** (**Giunta**)
- Dott. Vincenzo **MOSELLA**
- Dott. Pietro **RUSSO** (**Giunta**)
- Dott. Vincenzo **SCHIAVO**

CONSUMATORI E UTENTI

- Avv. Maurizio **NUNZIANTE**

COOPERAZIONE

- Dr. Giuseppe **MEDICI**

CREDITO E ASSICURAZIONI

- Dr. Giuseppe **CASTAGNA**

INDUSTRIA

- Dr. Emilio **ALFANO**
- Cav. Lav. Gaetano **COLA** (**Giunta**)
- Dr. Clemente Maria **del GAUDIO**
- Dott. Vincenzo **LONGOBARDI** (**Giunta**)
- Dott. Giuseppe **OLIVIERO**
- Dott. Tiberio **SAURO**

SERVIZI ALLE IMPRESE

- Dr. Carlo **BOFFA**
- Dr. Vincenzo **COZZOLINO**
- Dr. Raffaele **FABBROCINI**
- Ing. Felice **SICILIANO** (**Giunta**)

SINDACATI

Sig.ra Stefania **CHIRICO** (Giunta)

TRASPORTI

- Ing. Vito **GRASSI**
- Dr. Michele **LOMUTO**
- Dott. Pasquale **RUSSO**

TURISMO

- Dr. Pasquale **GENTILE** (Giunta)
- Dott. Ferdinando **PELLI'**

REVISORI DEI CONTI

PRESIDENTE:

- Dr. Eduardo **PETROLI** - M.E.F. (Ministero Economia e Finanze)

Membri effettivi:

- Dr. Franco Mario **SOTTILE** - M.S.E. (Ministero dello Sviluppo Economico)
- Dr. Bruno **ROSSI** - Reg. Campania -

Membri supplenti:

- Dr. ssa Maria Luisa **NATALE** - M.E.F. Rag. Gen. Stato
- Dr. Vincenzo Maria **DI MARO** - M. S. E
- Dr. Gennaro **GARGIULO** - Reg. Campania

L'Organismo indipendente di valutazione

A norma del d.lgs.150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni l'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.), provvede a monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, e della trasparenza nonché a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso. È compito dell'O.I.V. proporre al Consiglio la valutazione annuale dei dirigenti.

L'O.I.V. è un organo nominato dal Consiglio, per un periodo di tre anni.

L'attuale

PRESIDENTE

- Dott. Luigi **Maria Rocca**

Componenti

- Avv. Prof. Bartolomeo **Della Morte**
- Ing. Ettore **De Maio**

Il vertice dell'amministrazione

Le risorse finanziarie necessarie alla gestione dell'Ente e alla realizzazione degli obiettivi strategici sono individuate dai programmi finanziari della relazione pluriennale e richiamati per l'anno di competenza nella relazione previsionale e programmatica 2013.

La struttura organizzativa è articolata dal Segretario Generale e da 6 aree dirigenziali:

- 1)Area Gestione del Personale e della Sicurezza;
- 2)Area Gestione Risorse;
- 3)Area Programmazione e Affari Generali;
- 4)Area Anagrafe Economica;
- 5)Area Studi;
- 6)Area Promozione;

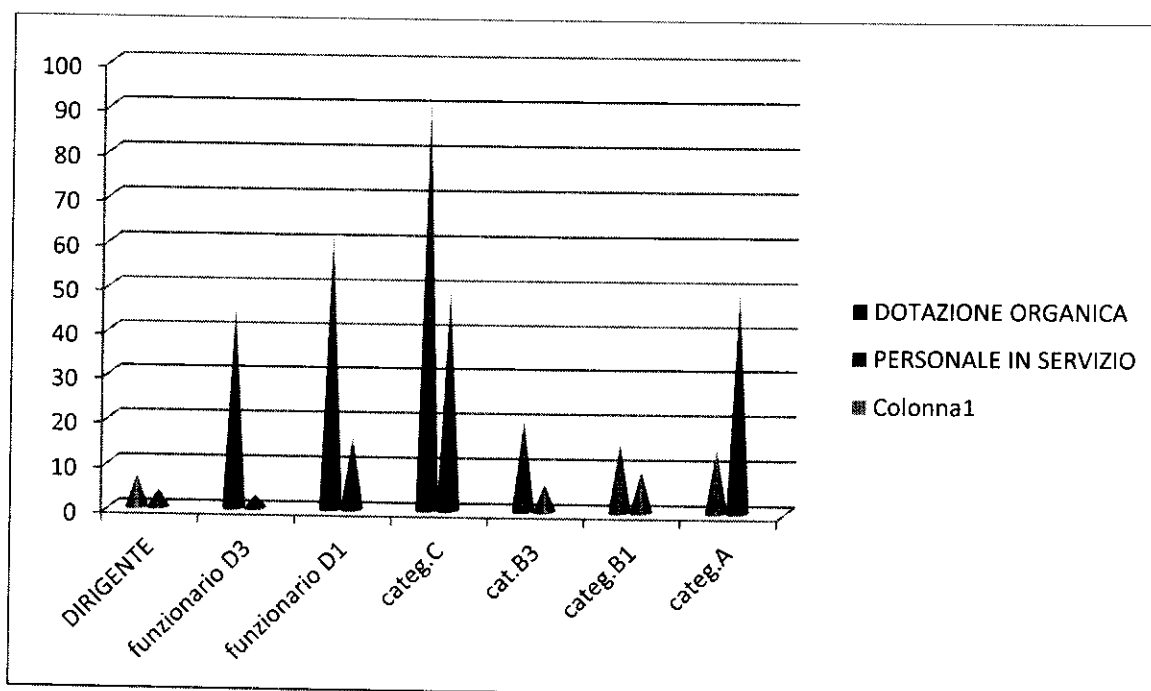
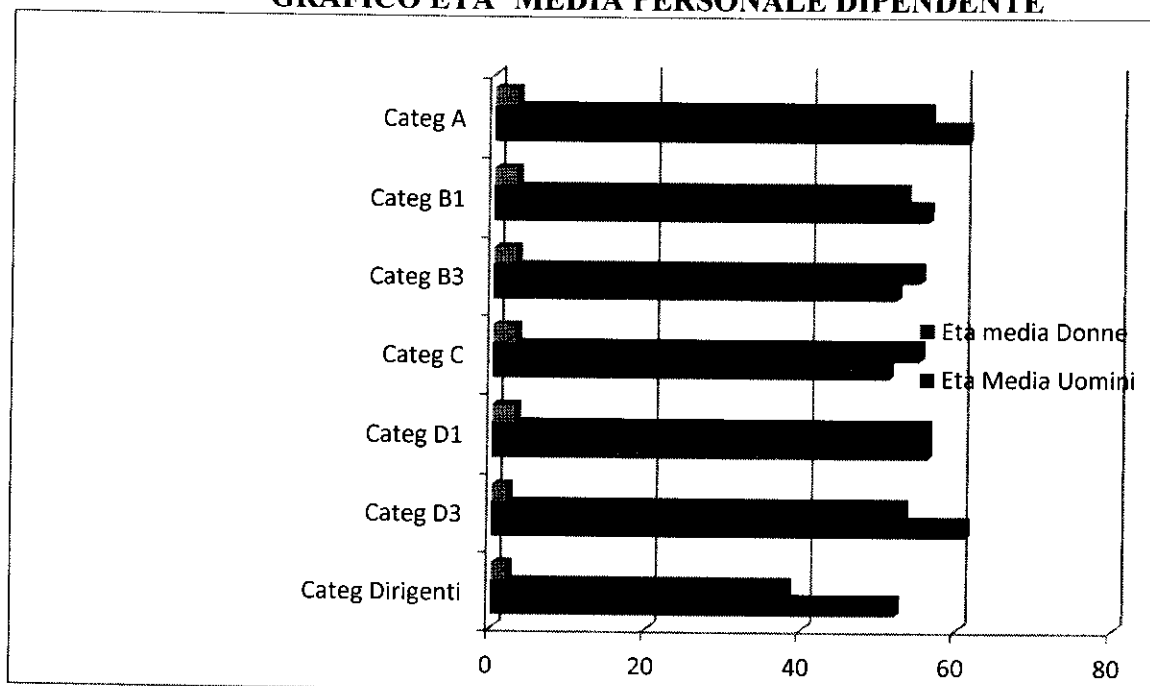
Ogni area comprende uno o più servizi, ciascuno organizzato in uno o più uffici, la cui attività è finalizzata a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento dell'ente nell'ambito di una sfera di competenze omogenea servizi sono complessivamente sette.

Organigramma delle Camera di Commercio di Napoli

****(al dato vanno aggiunti numero 6 comandi)***

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO
DIRIGENTE	7	4
D3	45	3
D1	62	16
C	91	48
B3	20	6
B1	15	9
A	14	5
	254	91*

GRAFICO ETA' MEDIA PERSONALE DIPENDENTE



Le figure dirigenziali in servizio, compresa la figura apicale, sono attualmente 4, affiancate da dodici funzionari incaricati di posizione organizzativa o di alta professionalità

5) SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

DETTAGLIO DELLE PARTECIPATE

(adempimento ex art. 8 d.l. 98/2011)

1 - SOCIETA' CONTROLLATE

Borsa Immobiliare Srl				
Napoli congressi SpA				
Società recupero crediti Srl				

2 - SOCIETA' COLLEGATE

Cdg Napoli Srl				
----------------	--	--	--	--

3 - ALTRE SOCIETA' PARTECIPATE

Tecnos Scarl in liquidazione				
ISNART ScpA				
Centro Agro Alimentare di Napoli ScpA				
ACN Srl				
Napoli orientale ScpA in liquidazione				
Polo tecnologico dell'ambiente ScpA				
STOA' Scpa				
Mostra d'oltremare SpA				
Agenzia di promozione Risorsa mare Scpa in liquidazione				
Uniontrasporti Scarl				
Ceinge Scarl				
SIRENA ScpA in liquidazione				
Tecno Holding SpA				
Infocamere ScpA				
Tecnoservicecamere Scpa				
Job camere Srl				
IC outsourcing Srl				
Ecocerved Scarl				
Retecamere Scarl				
Autostrade meridionali Spa				
Consorzio camerale per il credito e la finanza				
Consorzio Promos ricerche				
Consorzio Technapoli				

Borsa immobiliare Srl

VALORE

Capitale sociale: euro 200.000,00

Quota 100%

Valore nominale: euro 200.000,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 138.685,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2010 = 1.951,00

Anno 2011 = -25.277,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

TECNOBORSA - Consorzio per lo Sviluppo del Mercato Immobiliare S.C.P.A

NAPOLI CONGRESSI SpA

VALORE

Capitale sociale euro 400.000,00

Quota 75%

Valore nominale: euro 300.000,00

Finanziamento soci c/futuri aumenti capitale: euro 100.001,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 391.697,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 8.396 (Utile/Perdita)

Anno 2010 = -12.043 (Utile/Perdita)

Anno 2011 = -25.090 (Utile/Perdita)

SOCIETA' RECUPERO CREDITI Srl

VALORE

Capitale sociale: euro 350.000,00

Quota 100%

Valore nominale: euro 350.000

Valorizzazione ultimo consuntivo; euro 334.953,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 0,00

Anno 2010 = 0,00

Anno 2011 = 0,00

Cdg Napoli Srl - acquisita nel 2012

VALORE

Capitale sociale: euro 410.000,00
Quota 32,926%
Valore nominale: euro 135.000
Valorizzazione ultimo consuntivo: acquisita nel 2012

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =
Anno 2010 =
Anno 2011 =

Tecnos Scarl in liquidazione

VALORE

Capitale sociale: euro 12.240,00
Quota 12,658%
Valore nominale: euro 1.549,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 1.549,37

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =
Anno 2010 =
Anno 2011 =

ISNART SpA

VALORE

Capitale sociale: euro 1.046.500,00
Quota 10,708%
Valore nominale: euro 112.063,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 115.393,43

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =
Anno 2010 = 23.120,00
Anno 2011 = 3.693,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

ACN SpA (acquisita nel 2013)

VALORE

Capitale sociale: euro 10.000,00
Quota 25,00%
Valore nominale: euro 2.500,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2011 = perdita

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

CENTRO AGRO ALIMENTARE DI NAPOLI Scpa
VALORE

Capitale sociale: euro 24.787.618,74
Quota 10,190%
Valore nominale: euro 3.274.657,90
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 3.274.657,90

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = -3.897.569,00
Anno 2010 = -4.652.014,00
Anno 2011 = -4.536.868,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Consorzio Obbligatorio Infomercati 4,84%

Napoli orientale ScpA in liquidazione

VALORE

Capitale sociale: euro 520.00,00
Quota 9,804%
Valore nominale: euro 51.000,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 39.048,43

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 0,00
Anno 2010 = -381,00
Anno 2011 = -121.307,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

POLO TECNOLOGICO DELL'AMBIENTE SepA
VALORE

Capitale sociale: euro 5.823.500,00
Quota 9,020%
Valore nominale: euro 525.000,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 518.706,94

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

STOA' ScpA

VALORE

Capitale sociale: euro 3.816.929,25

Quota 8,646%

Valore nominale: euro 329.999,67

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 276.740,74

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 13.182,00

Anno 2010 = 49.819,00

Anno 2011 = -353.911,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Polo tecnologico dell'ambiente ScpA

Capitale sociale euro 5,847,457

Partecipazione 0,59%

Anno 2009 : Perdita

Anno 2010 : Perdita

Anno 2011 : Pareggio

Consorzio Incipit Scarl

Capitale sociale euro 50,000

Partecipazione 5%

Anno 2009 : Perdita

Anno 2010 : Perdita

Anno 2011 : Utile

MOSTRA D'OLTREMARE SpA

VALORE

Capitale sociale: euro 169.675.200,00

Quota 8,603%

Valore nominale: euro 14.614.460,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 14.145.679,95

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = -954.720,00

Anno 2010 = -952.962,00

Anno 2011 = -3.848.271,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Napoli congressi SpA
Capitale sociale euro 400.000,00
Partecipazione 25%
Anno 2009 : Utile
Anno 2010 : Perdita
Anno 2011 : Perdita
Palazzo Canino Srl
Capitale sociale euro 1.000.000,00
Partecipazione 20%
Anno 2009 : Perdita
Anno 2010 : Perdita
Anno 2011 : Perdita
Fondazione Modo'

Agenzia di promozione della risorsa mare in liquidazione ScpA

VALORE

Capitale sociale: euro 388.614,00
Quota 6,645%
Valore nominale: euro 25.825,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 19.751,40

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 1.543,00
Anno 2010 = -85.588,00
Anno 2011 = -142.903,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Uniontrasporti Scarl

VALORE

Capitale sociale: euro 760.091,88
Quota 5,263%
Valore nominale: euro 40.000,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 40.000,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =
Anno 2010 = -30.483,00
Anno 2011 = 13.441,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

CEINGE SpA

VALORE

Capitale sociale: euro 3.500.000,00

Quota 4,434%

Valore nominale: euro 155.202,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 159.170,72

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =

Anno 2010 = -286.641,00

Anno 2011 = -262.126,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

SIRENA SpA in liquidazione

VALORE

Capitale sociale: euro 679.484,28

Quota 4,226%

Valore nominale: euro 28.715,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 10.648,20

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2010 = -286.641,00

Anno 2011 = -262.126,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Tecno holding SpA

VALORE

Capitale sociale: euro 25.000.000,00

Quota 2,073%

Valore nominale: euro 518.235,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 4.902.525,55

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =

Anno 2010 = 6.353.469,00

Anno 2011 = 8.289.587,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Tecnoinvestimenti Srl 1

Capitale sociale euro 52.000.000,00

Partecipazione 100%

Anno 2010 : Utile euro 2.172.138,00

Anno 2011 : Utile euro 4.131.875,00

Orizzonte Sgr SpA

Capitale sociale euro 2.000.000,00

Partecipazione 100%

Anno 2011 : Utile euro 670.024

Infocamere ScpA

VALORE

Capitale sociale: euro 17.670.000,00

Quota 1,462%

Valore nominale: euro 258.261,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 382.131,78

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 127.123

Anno 2010 = 1.076.069

Anno 2011 =

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio Utile/ Perdita netto	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio	
Infocamere S.p.A.	Roma	2.500.000	3.537.161	120.044	36.94	1.306.625	634.287
Job Camere S.r.l.	Padova	600.000	1.421.595	551.487	36.00	511.774	89.799
IC Service S.r.l.	Roma	400.000	311.377	(63.976)	40,00	124.551	89.657
IC Outsourcing S.c.r.l.	Padova	600.000	1.135.065	407.517	38.00	431.325	57.448
Retecamere SCrl (*)	Roma	900.000	1.667.820	15.080	2,53	42.196	23.758
Borsa Merci Telem. It. ScpA (**)	Roma	2.387.372	2.408.529	11.702	19,94	480.261	476.110
CSA Cons.Serv. Av. ScpA (*)	Taranto	1.100.000	1.228.440	21.303	16,12	198.025	111.909
DigiCamere SCrl (**)	Milano	1.000.000	1.225.802	67.524	14,00	171.612	140.000

TECNOSERVICECAMERE ScpA

VALORE

Capitale sociale: euro 1.318.941,00

Quota 1,233%

Valore nominale: euro 16.265,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 25.589,50

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =

Anno 2010 =

Anno 2011 =

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

ECOCERVED Scarl

VALORE

Capitale sociale: euro 2.500.000,00

Quota 0,305%

Valore nominale: euro 7.630,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 9.342,76

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =

Anno 2010 = 120.044,00

Anno 2011 = 214.721,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

/

RETECAMERE Scarl

VALORE

Capitale sociale: euro 900.000,00

Quota 0,122%

Valore nominale: euro 1.096,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 1.960,07

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 =

Anno 2010 = 120.044,00

Anno 2011 = 214.721,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

AUTOSTRADE MERIDIONALI Spa

VALORE

Capitale sociale: euro 9.058.250,00

Quota 0,025%

Valore nominale: euro 2.256,00

Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 22.125,38

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = 12.587.000,00
Anno 2010 = 11.344.000,00
Anno 2011 = 4.018.000,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Job camere Srl

VALORE

Capitale sociale: euro 600.000,00
Quota 0,877%
Valore nominale: euro 5.261,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 7.352,00

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = euro 270.109,00
Anno 2010 = euro 551.487,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

IC Outsorcing Srl

VALORE

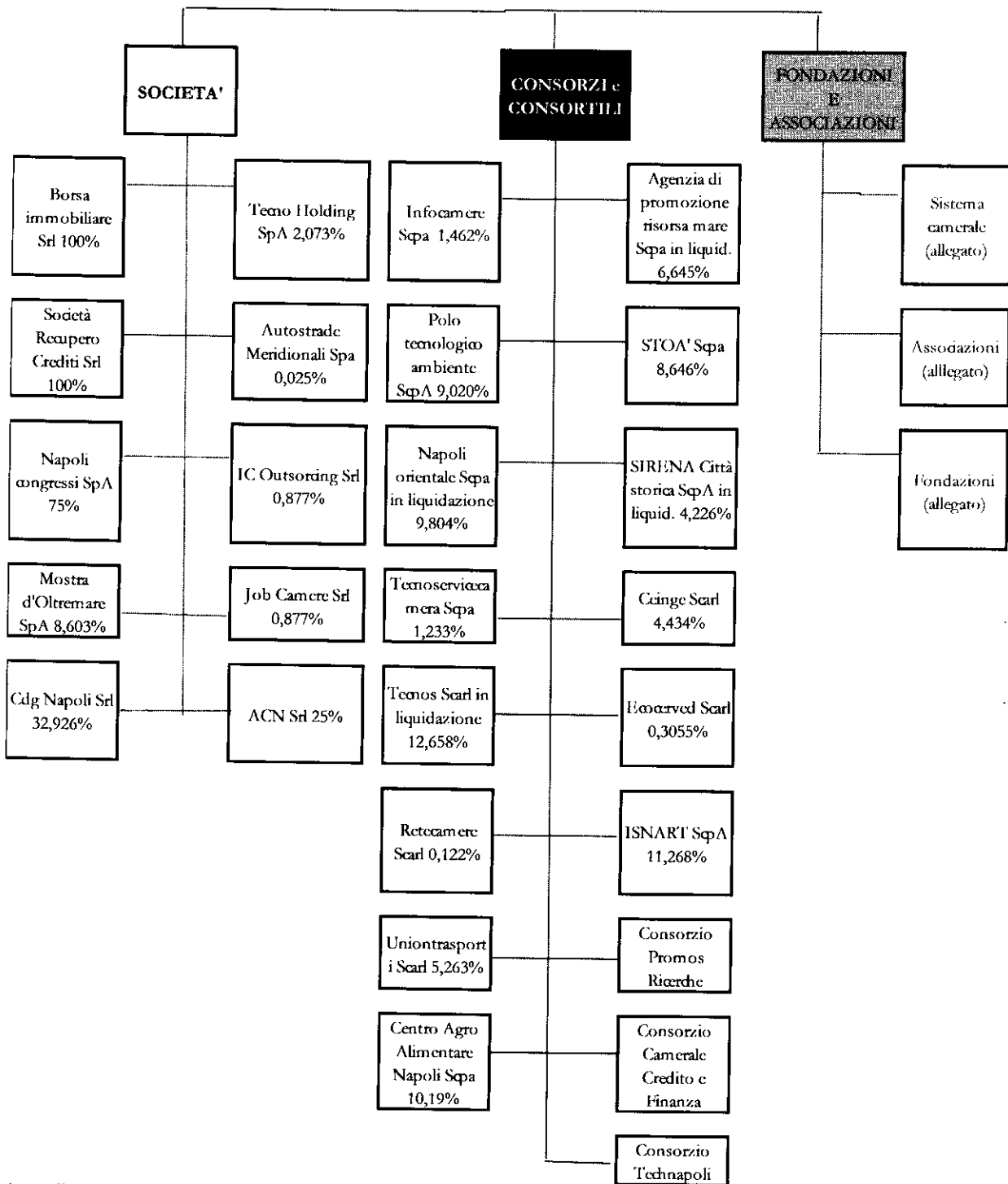
Capitale sociale: euro 372.000,00
Quota 0,877%
Valore nominale: euro 3.262,00
Valorizzazione ultimo consuntivo: euro 3.261,82

RISULTATI ECONOMICI

Anno 2009 = euro 351.381,00
Anno 2010 = euro 407.517,00

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Job camere Srl 1%



A cura di:
 Servizio Gestione Partecipazioni
 Aggiornato al 12/03/13

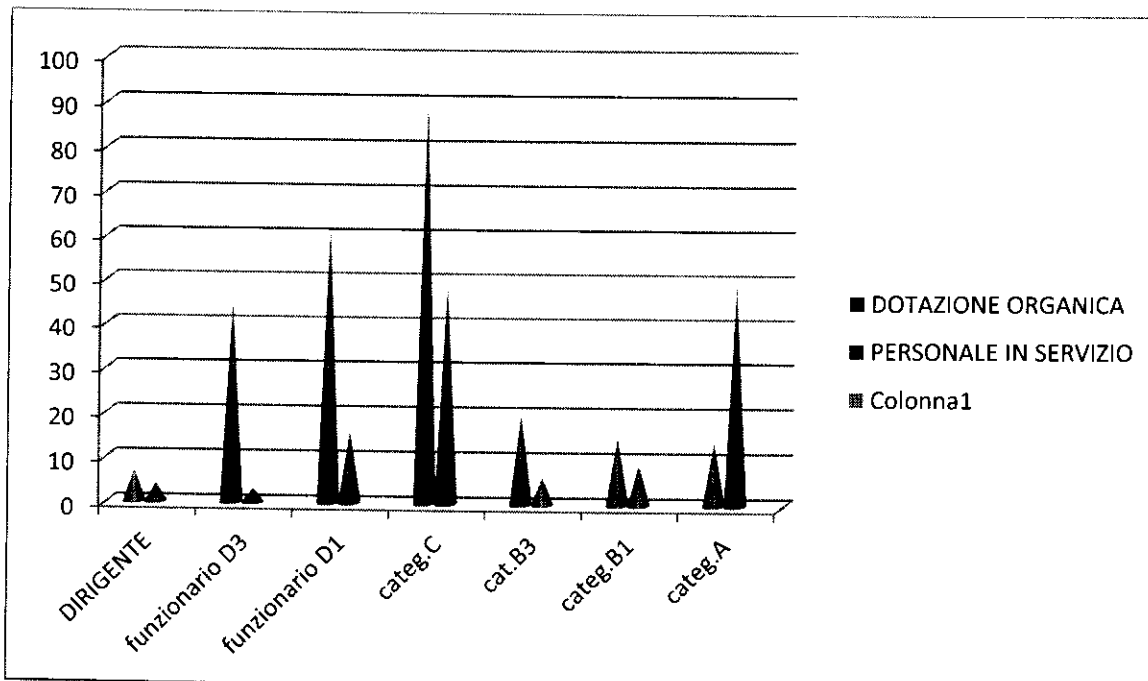
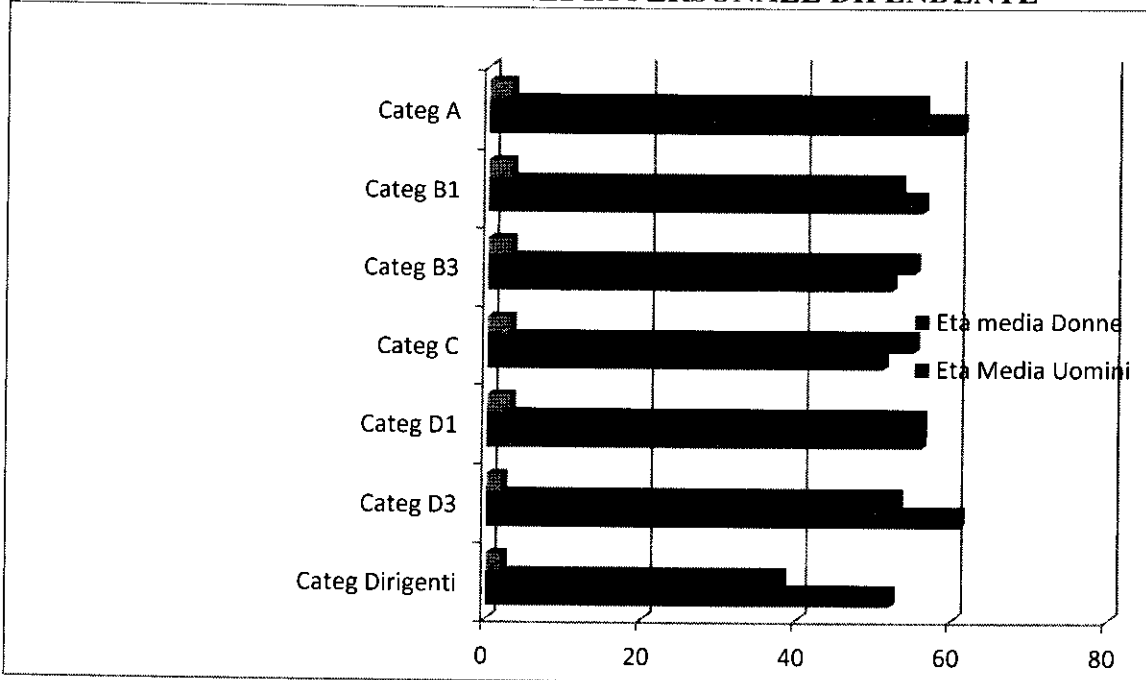
ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI
A.I.P.C.R. - Associazione Mondiale delle Strade - Comitato Nazionale Italiano
Associazione Amici dei Musei
Associazione Amici della Civiltà del Mediterraneo
Associazione Biennale del mare
Associazione Finanza etica
Associazione Italia – India
Associazione Italiana per l'Arbitrato
Assonautica Regionale
C.I.S.C.O. - Council Intermodal Shipping Consultants
C.L.A.M. - Comité de Liaison de l'Agrumiculture Méditerranéenne - Sezione Italiana
Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali
Fondazione Campania dei Festival
Fondazione Premio Ischia
Fondazione Premio Napoli
Fondazione Teatro di San Carlo
I.S.D.A.C.I. - Istituto per lo Studio e la Diffusione dell'Arbitrato e del Diritto Commerciale Internazionale
Istituto Italiano di Navigazione
Organo Nazionale di Collegamento per la Floricoltura ed il Vivaismo – Imperia
Sindacato Napoletano Giornalisti Corrispondenti Emeroteca - BIBLIOTECA TUCCI
SVIMEZ - Associazione per lo sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno
Unionfilere - Associazione delle Camere di Commercio per la valorizzazione delle filiere del Made in Italy

C.C.I.A.A. estere e italiane all'estero
Camera di Commercio Italiana Nizza, Sophia Antipolis
A.S.C.A.M.E.
American Chamber of Commerce in Italy
Camera di Commercio Internazionale sezione Italiana
Camera di Commercio Italiana in Messico
Camera di Commercio Italiana Monaco di Baviera
Camera di Commercio Italiana per il Portogallo
Camera di Commercio Italiana per il Regno Unito
Camera di Commercio Italiana per la Germania
Camera di Commercio Italiana per la Romania
Camera di Commercio Italiana di Barcellona
Camera di Commercio Italiana per la Svizzera
Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

Camera di Commercio Italo – Canadese
Camera di Commercio Italo – Ceca
Camera di Commercio Italo – Cinese
Camera di Commercio Italo - Ellenica di Atene
Camera di Commercio Italo – Israeliana
Camera di Commercio Italo – Polacca
Camera di Commercio Italo – Russa
Camera di Commercio Italo – Slovacca
Camera di Commercio Italo – Brasileira
Camera di Commercio per il Marocco
Camera di Commercio per la Francia
Camera di Commercio per la Serbia e Montenegro
Camera di Commercio per la Svezia
Camera di Commercio Italiana per l'Egitto
Camera di Commercio per l'Olanda
Camera di Commercio Ufficiale Spagnola in Italia
Camera Tuniso - Italiana
Italian Chamber of Commerce Australia
Italy America Chamber of Commerce
Italy America Chamber of Commerce West
Maltese Italian Chamber of Commerce
Unione Camere di Commercio per l'Est dell'Europa
Camera di Commercio italiana per il Sud - Est Asiatico
Camera di Commercio Italo – Lussemburghese
Camera di Commercio Italiana de Cordoba (Argentina)
Camera di Commercio Belgo – Italiana

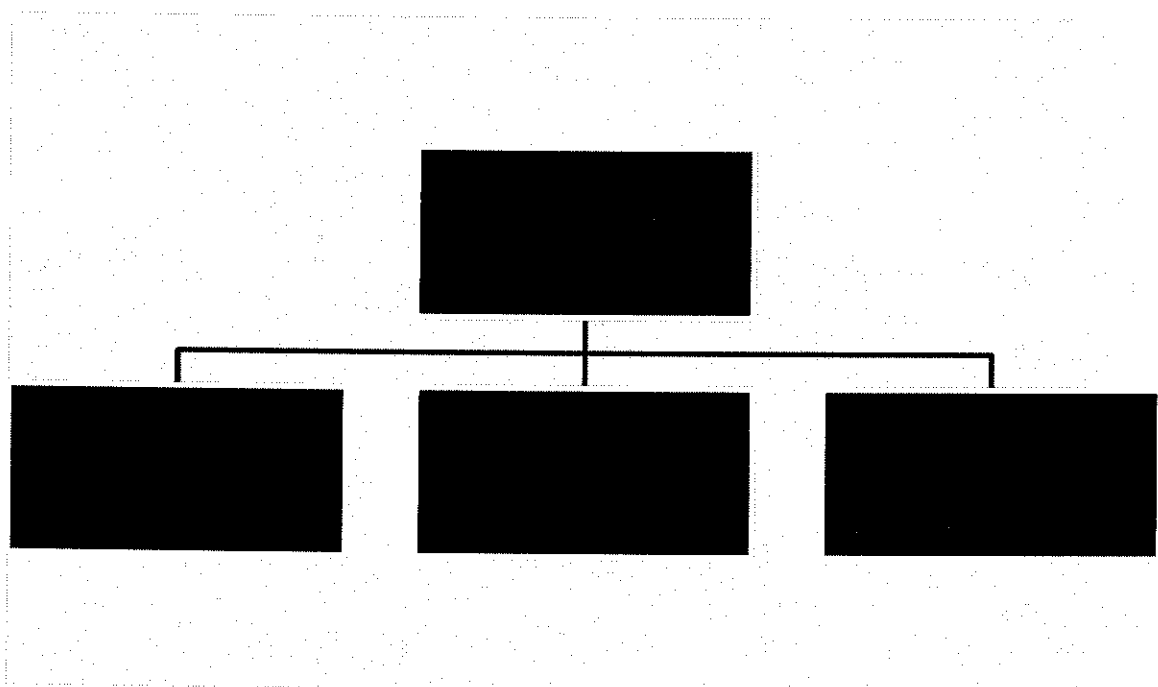
ORGANISMI ASSOCIATIVI CAMERALI
UNIONCAMERE NAZIONALE
UNIONCAMERE CAMPANIA

GRAFICO ETA' MEDIA PERSONALE DIPENDENTE



6) L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è lo schema logico di riferimento che rappresenta, attraverso la descrizione del sistema "a cascata" adottato la declinazione delle linee programmatiche pluriennali e delle azioni strategiche pluriennali individuate nel programma 2013-2015 in obiettivi strategici approvati con la relazione previsionale e programmatica 2013-2015 e obiettivi operativi a rilevanza annuale.



VEDI ALLEGATO N. 1:

- A) ALBERO DELLA PERFORMANCE 2014;
- B) GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI OPERATIVI PROGRAMMATI;
- C) GRADO DI RAGGIUGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PIANIFICATI.

07) LA PERFORMANCE PER LA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI

La definizione della Performance deriva dal mandato istituzionale e dalla visione dell'ente Camerale che, come abbiamo visto, definiscono in linea generale il presupposto e le prospettive entro le quali si colloca l'azione complessiva dell'ente, sulla base delle norme vigenti e delle scelte degli organi dell'indirizzo politico-amministrativo.

All'interno di tale quadro di riferimento la performance si identifica individuando la dimensione strategica e la dimensione operativa degli effetti che la Camera intende produrre sul proprio territorio di riferimento, attraverso la definizione dei risultati a cui tendere, individuando obiettivi da realizzare e risultati attesi per i corrispondenti indicatori di misurazione.

La struttura programmatica è sviluppata secondo lo schema logico di riferimento che forma l'albero della performance (vedi grafico).

La performance dell'Ente viene misurata in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi operativi dell'anno 2013, derivati direttamente da quelli strategici declinando le linee programmatiche pluriennali adottate.

Gli obiettivi operativi, pertanto, permettono la misurazione del conseguimento dei risultati dell'intera struttura organizzativa per l'anno di competenza.

La performance individuale dei dirigenti viene misurata e valutata in relazione ai risultati rilevati per gli obiettivi operativi assegnati alla struttura organizzativa di propria competenza ed eventualmente ad obiettivi individuali.

La performance individuale delle alte professionalità è correlata al complessivo raggiungimento degli obiettivi della propria area organizzativa ed eventualmente alla percentuale di realizzazione degli obiettivi specifici assegnati ai servizi di propria competenza.

La performance individuale delle posizioni organizzative è correlata direttamente al raggiungimento degli obiettivi di funzionamento assegnati alle U.O che esse presidiano.

Gli obiettivi e i rispettivi parametri di misurazione, che attengono alla sfera della gestione di funzionamento consolidata vengono qui organizzati per servizio di assegnazione competente, e sono riportati nelle tabelle distinte per area organizzativa.

08) L'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI NEL 2013

L'imprenditoria

Nel 2013 la provincia di Napoli, conta una popolazione residente pari a 3.053.247 unità, 271 mila imprese registrate, 770 mila occupati e 225 mila persone in cerca di occupazione; il valore aggiunto provinciale è prodotto per il 15% dall'industria, per l'84% dal settore dei servizi e per l'1%

dall'agricoltura, con valori pro capite pari a euro 14.704 (Italia 23.238), mentre la bilancia commerciale riporta un saldo negativo di circa 879 milioni di euro.

Esaminando più nel dettaglio gli andamenti e le stime 2013, così come evidenziato dal Rapporto sull'economia redatto a cura del Servizio Statistica e Studi della Camera, si rileva quanto segue.

L'evoluzione della struttura imprenditoriale della provincia, risultante dagli archivi del Registro delle Imprese, evidenzia, per l'anno 2013, le pesanti conseguenze della recessione economica su alcuni comparti dell'imprenditoria napoletana: un consistente saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni ha interessato in particolare settori quali l'agricoltura (-504 imprese), l'edilizia (-380), il commercio all'ingrosso (-448), il commercio al dettaglio (-259) e le attività della ristorazione (-223).

La contabilità economica territoriale

Negli anni dal 2010 al 2012 il valore aggiunto pro capite ha subito una contrazione del -0,2% nella provincia di Napoli e del -1,1% in Campania, valori questi superiori al dato medio nazionale (+2,5%) e a quello del Mezzogiorno (+0,7%). Nella provincia, nel triennio considerato, si mantiene sostanzialmente fermo il reddito delle famiglie consumatrici (da 12.350 a 12.440 euro) mentre il patrimonio delle famiglie risulta diminuito (-1,3%); poiché i consumi finali interni, dopo il pesante calo degli anni 2008 e 2009, sono tornati nel 2011 ai valori del 2007, questi sembrerebbero sostenuti dal ricorso al risparmio e alla dismissione di patrimonio familiare piuttosto che all'indebitamento.

Dati congiunturali del terzo trimestre 2013 regione Campania

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni

Nel terzo trimestre del 2013, il tessuto produttivo campano si è notevolmente rafforzato con un numero di nuove imprese iscritte superiore del 44% a quello delle cessate (non di ufficio)¹. Il saldo è ampiamente positivo (ma proporzionalmente molto più contenuto) anche per quanto riguarda i valori cumulati dei primi tre trimestri dell'anno.

Nel trimestre in oggetto, inoltre, le unità locali aperte nella regione sono circa il 45% in più di quelle chiuse.

Rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, le tendenze non sono, invece, positive: le iscrizioni diminuiscono di quasi il 13%, mentre le cessazioni non di ufficio solo del 4% (vedi grafico 1). Sono in aumento del 2% le imprese che entrano in liquidazione o scioglimento e del 10% quelle in fallimento o procedura concorsuale. Infine, le aperture di unità locali si contraggono di oltre il 27%, mentre le chiusure del 19%.

Si osserva dunque, che questo terzo trimestre segna un recupero rispetto al precedente semestre.

Nel terzo trimestre 2013, le iscrizioni di società di capitali sono quasi il doppio delle cessazioni; il saldo è ampiamente positivo anche nel caso delle imprese individuali. Nel caso delle società di persone, invece, le cessazioni sono di gran lunga superiori alle iscrizioni. Nei primi nove mesi, il saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni si amplia ulteriormente nel caso delle società di capitali; rimane fortemente negativo per le società di persone e diventa negativo per le imprese individuali.

Rispetto all'andamento di molte altre regioni, è piuttosto incoraggiante anche il dato relativo all'andamento dell'occupazione nelle imprese, che mostra una contrazione di appena lo 0,6% nel secondo trimestre 2013

Il mercato del lavoro e l'occupazione

I dati dell'indagine Istat sulle forze di lavoro evidenziano nel 2013 per la provincia di Napoli, una sostanziale tenuta dell'occupazione rispetto all'anno precedente (aumentata di circa 20 mila unità, +1%) nonostante la contrazione riportata dal settore delle costruzioni, che ha perso nell'anno circa 11 mila unità, in parte recuperate nel settore dei servizi. Rispetto al 2011 risulta tuttavia un notevole incremento del numero delle persone che dichiarano di essere in cerca di occupazione, passate da 166 mila a 225 mila (+35%). Tale andamento eleva il tasso di disoccupazione nella provincia al 22,6%, valore questo più alto della media regionale (19,3%) e più che doppio del corrispondente dato nazionale (10,7%).

Gli interventi della Cassa integrazione guadagni nel corso del 2013 restano superiori a 25 milioni di ore autorizzate in totale nella provincia e, sebbene diminuite del 15% rispetto al 2011, hanno ripreso, nel corso del primo quadrimestre del 2014, ad incrementarsi rapidamente e pesantemente, toccando quota 10 milioni (+50% rispetto allo stesso periodo del 2012).

Il commercio internazionale

L'export della provincia di Napoli interrompe nel 2013 gli andamenti positivi registrati nel 2010 e nel 2012 e segna un risultato negativo (-3,8%) mentre le altre province campane continuano a mantenere incrementi che vanno dal 4,7 al 5,3% per Avellino e Salerno, a più contenuti 0,9% e 1,2% per Caserta e Benevento. L'area geografica prevalente di destinazione delle esportazioni provinciali è quella europea (51% del totale) seguita dall'America settentrionale (18,7%) e dal vicino e medio oriente (7,0%). Tra i principali paesi di destinazione delle esportazioni napoletane, la prima posizione spetta agli Stati Uniti, seguiti da Francia, Svizzera e Regno Unito. Le più significative voci dell'export sono rappresentate da aeromobili e veicoli spaziali, medicinali e preparati farmaceutici, articoli di abbigliamento, frutta e ortaggi lavorati, prodotti da forno, motori, calzature.

La Cina continua ad essere il primo paese importatore della provincia, anche se l'import dal gigante asiatico continua a segnare una forte contrazione (-40% rispetto al 2012) che segue quella già registrata l'anno precedente (-23,6%), seguono poi, con valori decrescenti, la Svizzera, la Germania, gli Stati Uniti e la Francia. Le principali voci merceologiche dell'import provinciale sono i prodotti petroliferi, gli articoli di abbigliamento, i prodotti chimici di base, i farmaceutici, i prodotti di colture agricole.

Il turismo

Dopo due anni, il 2011 e il 2012, particolarmente positivi per il turismo nella provincia di Napoli, segnati da un consistente aumento dei flussi di arrivi di turisti (+19,1%) e di presenze registrate (+16,5%), il 2013 segna una sostanziale battuta di arresto: in complesso, rispetto al 2012, gli arrivi risultano diminuiti di oltre 60 mila unità (-1,9%) mentre le presenze sono aumentate solo dello 0,9%. Tale contrazione degli arrivi risulta ascrivibile alla sola componente italiana del flusso turistico provinciale che, nel corso del 2013, si è ridotta del 3,5%, perdendo 60 mila arrivi rispetto all'anno precedente, e riducendo la permanenza dell'1,6% (89 mila presenze in meno) con particolare intensità durante i mesi della stagione estiva.

Occorre pertanto rilevare che la sostanziale tenuta del movimento dei clienti negli esercizi ricettivi della provincia è dovuta al positivo comportamento della componente turistica straniera che si è mantenuta sugli stessi livelli del 2012 in termini di arrivi registrati (1,440 milioni), incrementando però le presenze del 3,5% (da 5,386 a 5,576 milioni).

Il credito

Nel corso del 2013 gli impieghi bancari erogati nella provincia hanno subito, rispetto all'anno precedente, una contrazione complessiva del 4,2%, mentre i finanziamenti oltre il breve termine risultano ridotti del 5,3%. In tale contesto le sofferenze bancarie nella provincia, a fine 2013, sono aumentate del 14,8% in termini di utilizzato netto (4.700 milioni di euro) mentre gli affidati rispetto al 2012 diminuiscono passando da 75.229 a 74.344. Negli anni dal 2009 al 2013 le sofferenze bancarie della provincia risultano aumentate del 127,4% con valori considerevolmente più elevati di quelli regionali (105,5%) e nazionali (105,7%) . Il rapporto sofferenze/impieghi nella provincia è pari a 9,95 (8,31 nel 2011), valore inferiore a quello medio regionale (10,47) ma comunque superiore rispetto al corrispondente dato nazionale (6,31).

Il numero dei protesti levati nella provincia risulta invariato è simile al 2012 (in totale 89.704 tra cambiali e assegni); il numero dei protesti risulta fortemente ridotto rispetto al 2012 (-8,2%) e al 2011 (-28,5%) segnale questo di un comportamento delle famiglie e delle imprese orientato a maggiore prudenza nel ricorso al credito, oltre che di un contrarsi dell'uso di strumenti di pagamento tradizionali in parte determinato da recenti normative bancarie.

3.2 Le risorse strumentali e tecnologiche

3.2.1 La rete informatica nazionale

InfoCamere, società consortile di informatica delle Camere di commercio italiane, è la società che assicura la progettazione, la gestione e lo sviluppo delle principali applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del sistema camerale italiano.

InfoCamere ha realizzato e gestisce il sistema telematico nazionale che collega tra loro, attraverso una rete ad alta velocità e ad elevato standard di sicurezza (IC-rete), le 105 Camere di commercio e le loro 300 sedi distaccate.

Il sistema è nato con l'obiettivo primario di consentire l'accesso e l'aggiornamento in tempo reale delle informazioni contenute nei registri tenuti dalle Camere di commercio associando alle prestazioni delle soluzioni informatizzate, il rispetto degli obblighi dettati dall'ordinamento giuridico, anche in ordine a privacy e sicurezza. Una delle applicazioni più importanti è il Registro delle Imprese, ormai completamente dematerializzato grazie all'adozione estensiva della firma digitale e delle tecnologie di conservazione sostitutiva della carta.

Dal portale www.registroimprese.it gli utenti possono accedere al patrimonio informativo contenuto nelle principali banche dati delle Camere di commercio e agli strumenti per lo svolgimento delle pratiche telematiche, tra cui la Comunicazione Unica per la nascita d'impresa, valida anche per Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL e Albo Artigiani.

Oltre a progettare, sviluppare ed erogare servizi informatici per le Camere di commercio, Infocamere ha realizzato per conto del sistema camerale una serie di servizi informatici di supporto tecnologicamente all'avanguardia, destinati alle imprese. Tra questi l'infrastruttura tecnologica che garantisce il corretto funzionamento degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), in particolare il portale "www.impresainungiorno.gov.it".

L'intero sistema di gestione documentale della Camera di commercio, che prevede specifici applicativi per la gestione del protocollo, dell'archivio, delle comunicazioni, dell'adozione dei provvedimenti, è totalmente informatizzato e si basa su una alta tecnologia .

La rete informatica locale

La rete locale della Camera di commercio di Napoli consente alle stazioni di lavoro di accedere ai servizi erogati attraverso la rete geografica e ai servizi forniti dai *server* localizzati presso la sede camerale amministrati direttamente da personale tecnico dell'Ente.

La configurazione della rete e delle stazioni di lavoro è sufficientemente dimensionata in relazione al numero di utenti camerale ed alle loro esigenze professionali, sottoposta a costante manutenzione ed aggiornamento.

I server localizzati sulla rete interna forniscono in sintesi seguenti servizi:

servizio di autenticazione attraverso il quale ogni utente, una volta entrato nella rete da una qualsiasi delle stazioni registrate, può accedere alle risorse rese disponibili con politiche differenziate per appartenenza a gruppi di lavoro o autorizzazioni singole.

servizio di condivisione dei documenti, attraverso il quale vengono gestite aree protette per la condivisione di file.

servizi web intranet, spazio web interno accessibile solo dalle stazioni collocate sulla rete locale costituisce un canale di primaria importanza per la diffusione e la condivisione di informazioni e documenti all'interno dell'Ente camerale – soprattutto, ma non solo, per le attività dei servizi interni di amministrazione (gestione risorse umane e provveditorato) – e rappresenta inoltre un portale d'accesso alle applicazioni di utilizzo comune.

Per l'anno 2014 si prevede la messa a regime di n.3 nuovi server allocati presso le tre sedi camerale.

9) RELAZIONI DELLE AREE

A) AREA AFFARI GENERALI E PROGRAMMAZIONE

Obiettivo Strategico 1

- 1) ottimizzare la politica di comunicazione dell'ente ;

Obiettivi Operativi 2013

- 1.1 Reingegnerizzazione sito CCIAA Napoli
- 1.2 Attivazione Redazione WEB
- 1.3 Realizzazione Piano di comunicazione
- 1.4 Implementazione adempimenti Decreto 33/2013

Obiettivo Strategico 2

- 2) Efficientamento tecnologico della CCIAA di Napoli

Obiettivi Operativi 2013

- 2.1 Informatizzazione Banca dati provvedimentale (LWA)

2.2 Revisione del sistema di utilizzo delle PEC

Obiettivo Strategico 3

3) Revisione procedure amministrative funzioni del Segretario Generale e degli Organi

Obiettivi Operativi 2013

3.1 Attivazione e conclusione procedura selezione SG 2013

Obiettivo Strategico 4

4) Miglioramento funzione Programmazione e controllo

Obiettivi Operativi 2013

4.1 Governance Aziende Speciali 2013

4.2 Piano della performance 2013

4.3 Relazione sulla performance

1.1. Attività svolte in tema di gestione delle società e degli Enti partecipati

La gestione delle partecipazioni in società ed enti no-profit di un ente pubblico si articola in una pluralità di attività che si differenziano per destinatari, contenuti e competenze; possono essere classificate in:

Strategiche

Attività di supporto agli Organi politici per l'elaborazione delle strategie di sviluppo e valorizzazione di gruppo e degli indirizzi e di obiettivi da assegnare alle partecipate.

Governance

Progettazione ed implementazione dei sistemi di corporate governance.

Giuridiche

Aggiornamento legislativo e giurisprudenziale.

Studio ed analisi degli assetti giuridico societari relativi a statuti, patti parasociali, costituzione ed operazioni straordinarie di società ed altri organismi partecipati.

Analisi e proposte sugli argomenti all'Ordine del Giorno delle Assemblea dei soci

Economiche

Studio ed analisi degli aspetti economici e finanziari relativi alla costituzione ed operazioni straordinarie di società ed altri organismi partecipati.

Di controllo

Gestione del ciclo dei controlli, analisi dei Programmi previsionali e dei bilanci d'esercizio.

Operative

Gestione della banca dati delle società ed enti partecipati e degli archivi cartacei.

Adempimenti di comunicazione alla Funzione pubblica ed al MEF

Adempimenti di trasparenza

Adempimenti di pubblicità di incarichi e compensi in organi amministrativi.

Il Servizio Gestioni Partecipazioni, oltre alle attività necessarie a dare attuazione all'ordinaria

gestione del budget direzionale ed alla gestione corrente dei rapporti con gli organismi partecipati, è stato impegnato in una pluralità di attività finalizzate a dare concreto contenuto alle proprie competenze, tra cui:

- 1) Progettazione ed attuazione di un programma finalizzato al rispetto degli obblighi di comunicazione e trasparenza (oggetto di rilievo MEF):
 - a. è stato effettuato un programma straordinario di aggiornamento ed arricchimento della banche dati necessari ad ottemperare agli adempimenti di comunicazione e pubblicazione, attualmente gestito per attività correnti;
 - b. è stata effettuata la pubblicità ex art. 8 d.l. 98/2011 e successivamente implementata la sezione Enti partecipati in “Amministrazione trasparente” ex d.l. 33/2012;
 - c. è stato effettuato l’adempimento al MEF ex art 2 c. 22 l. 191/2008 ai fini della determinazione del patrimonio dello Stato;
 - d. è stata effettuata la comunicazione alla comunicazione F.P. ex art 6 d.l. 95/12 e art 1 c. 587 l. 296/2006 (comunicazione già effettuata anche per il 2014);
 - e. effettuata la pubblicità ex art 1 c. 735 l. 296/2006 (pubblicità già effettuata anche per il 2014);
 - f. effettuata la comunicazione ex l. 441/1992 al MISE.
- 2) Adozione della deliberazione ex art. 3 c. 27 della legge 244/2007 .
- 3) Gestione degli adempimenti straordinari ex art. 4 dl 95/2012, norma successivamente abrogata dalla l. 147/2013.
- 4) Attuazione del programma di razionalizzazione delle partecipazioni con:
 - a. il recesso da 7 associazioni;
 - b. lo scioglimento anticipato di due società per azioni.
- 5) Avvio in via sperimentale un sistema per ideati controlli di vigilanza sulle società controllate ex art. 2359 c.c .

Attraverso il sistema delle partecipate, si sono perseguite anche politiche di sostegno diretto ed indiretto al sistema economico locale, nei seguenti ambiti:

- Manifestazioni sportive
Nell’anno 2013 la CCIAA è entrata nella compagine sociale della ACN Srl, società nata per l’organizzazione dell’evento ACWS (regate preliminari dell’America’s CUP).
- Cultura
La CCIAA da anni persegue la politica di sostenere il Teatro San Carlo di Napoli e le principali iniziative culturali sul territorio : Fondazione Premio Napoli (nato come premio letterario); Fondazione Campania dei Festival, Fondazione Premio Ischia.
- Enogastronomia
La CCIAA nel 2013 ha acquisito una partecipazione nella CdG Napoli Srl, società del Gruppo Gambero Rosso editore specializzato nell’enogastronomia, al fine di creare le condizioni per la permanenza della stessa nel territorio napoletano.
La società opera sia nel settore della formazione di cucina, professionali ed amatoriali, sia della promozione e diffusione dei prodotti tipici locali.

Miglioramento della governance del sistema delle partecipate della CCIAA

Finalità del programma è riorganizzare il servizio per :

- razionalizzazione del sistema delle partecipate
- consentire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e comunicazione;
- programmare e gestire le attività di vigilanza sulle controllate;
- assistere gli organi di governo, sulle decisioni strategiche sulle partecipate (da implementare dal 2014).

KPI 2013 = media ponderata dei KPI
Target = 100%

KPI 2014 = media ponderata dei KPI
Target = 100%

KPI 2015 = media ponderata dei KPI
Target = 100%

Obiettivi OPERATIVI

Obiettivo 1: Adempimenti ex legge 244/2007 art. 3 commi 27 e ss.

L'articolo in oggetto pone limiti alla possibilità per gli enti pubblici di detenere partecipazioni in società pubbliche, con l'obbligo di una analitica verifica dei rapporti in essere ed adozioni una specifica deliberazione, ai sensi del comma 28.

I termini di legge per l'adozione della deliberazione sono già da tempo scaduti.

Il programma si pone la finalità di pervenire alla proposta alla Giunta camerale della deliberazione entro il corrente esercizio.

KPI – Peso 40%

Descrizione KPI = Tasso di Realizzazione adempimenti ex legge 244/2007 art. 3 commi 27 e ss.

KPI = n°. società oggetto di proposta/ (n°. società partecipate da analizzare = x / 23
Target = 100%

RISULTATI CONSEGUITI:

Con le deliberazioni di Giunta camerale nn. 16, 22 e 174 del 2013 sono state assunte le deliberazioni ex art 3 comma 27 della legge 244/2007 per n° 23 società.

KPI = 23/23= 100%

Obiettivo 2: Adempimenti di trasparenza e comunicazioni obbligatorie gestione partecipate

A) Pubblicazione sul sito dei dati delle società partecipate art 8 d.l. 98/2011 .

B) Pubblicazione sul sito dei compensi degli amministratori delle società e consorzi ex art 1 comma 735 l. 296/2006 ed aggiornamento annuale.

C) Comunicazione alla FF.PP. ex art 1 comma 587 le. 296/2006

D) Comunicazione al Ministero dell'economia ex art 2 comma 222 l. 296/2006



E) Comunicazione al Ministro dello Sviluppo Economico ex l. 441/1982.

KPI - Peso 30%

Descrizione KPI = Tasso di Realizzazione adempimenti di Trasparenza e comunicazione gestione partecipate

KPI = numero adempimenti effettuati/(numero adempimenti previsti) = x / 6

Target = 100 %

RISULTATI CONSEGUITI:

A) dati per la pubblicazione sul sito ai sensi dell'art 8 del d.l. 98/2011, sono stati trasmessi dal 16/1/2013 e completati il 12/2/2013.

La pubblicazione è avvenuta da parte del competente ufficio.

Con l'entrata in vigore del DLgs 33/2013, l'obbligo ex art 8 del dl 98/2011 è integrato nell'ambito della "Amministrazione trasparente"

Da	Per	Oggetto	Categoria	Dimensioni	Periodo
Roberto Parisio	Roberto Parisio	Publicità compensi - ... - C.A.A. NAPOLI Servizio gestione partecipate: 001 7697486	Trasparenza	213 KB	29/4/2013
Roberto Parisio	Roberto Parisio	Trasparenza e società - aggiornamento - Titolo 4 file aggiornamento da pubblicare art 8 di 98/2011 - Sergio - C.A.A. NAPOLI Servizio gestione partecipate: 001 7697486	Trasparenza	368 KB	12/2/2013
Roberto Parisio	Roberto Parisio	Aggiornamento trasparenza - art 8 di 98/2011 - n. 15 del 30/1/2013 - Titolo 4 file aggiornamento con l'acquisto di A.C.A. per la pubblicazione	Trasparenza	354 KB	30/1/2013
Roberto Parisio	Roberto Parisio	Aggiornamento pubblicazione sito trasparenza - Titolo 4 file aggiornamento della pubblicazione segnalata da C.A. La Sviluppo Italia e	Trasparenza	348 KB	22/1/2013
Roberto Parisio	Roberto Parisio	Art 8 di 98/2011 - Società - Int 3 del 16/01/2013 - DA SERVIZIO PARTECIPATE Come convenuto in allegato si trasmette il file da pubblicare, con l'avvertenza di indicare che è in fase di aggiornamento.	Trasparenza	364 KB	16/1/2013

Art 8 di 98/2011 - Società - Int 3 del 16/01/2013

16 gennaio 2013 14:14

Da pubblicare doc (258 KB) | Anteposita | Scarica | Valutazione | Rimuovi

DA SERVIZIO PARTECIPATE
Come convenuto, in allegato si trasmette il file da pubblicare, con l'avvertenza di indicare che è in fase di aggiornamento.
Sergio Mancini

B) La pubblicazione dei compensi ex art 1 comma 735 della legge 296/2006 è stata effettuata attraverso due adempimenti:

- Al 30/4/2013
- Aggiornamento al 28/10/2013

La Camera | Aziende speciali | Amministrazione Trasparente | Albo on-line | Press | URP | Contatti

privati | imprese | professionisti | la Camera dalla A alla Z | tutti i servizi On-Line

Home - Home - Amministrazione Trasparente - Enti controllati - Pubblicità incarichi e compensi (Articolo 1 comma 735 della legge 296/2006)

Pubblicità incarichi e compensi . Art. 22 D.Lgs. n° 33/2013 ed Art. 1 comma 735 legge n° 296/2006.

Publicazione degli incarichi e dei compensi alla data del 28/10/2013

Publicazione degli incarichi e dei compensi alla data del 30/04/2013

Enti pubblici italiani, vigilati e finanziari

Società partecipate

Enti di diritto privato controllati

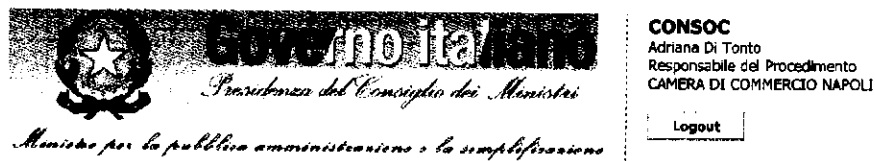
Rappresentazione grafica

Pubblicità incarichi e compensi (Articolo 1 comma 735 della legge 296/2006)

C) La comunicazione alla ex art 1 comma 587 della legge 296/2006 è stata effettuata in data 06.05.2013

PERLA PA - Conferma Dichiarazione

Pagina 1 di 1



Invio dichiarazione

Operazione completata con successo

La dichiarazione è stata inviata con il seguente ID: 55866615

Al suo indirizzo di posta elettronica e a quello della P.A. è stato recapito una ricevuta di avvenuto invio.

[Torna alla Home Page](#)

D) La comunicazione al Ministero dell'economia ex art 2 comma 222 l. 296/2006 è stata effettuata attraverso in data 5/8/2013, come da allegato.

E) La comunicazione al Ministro dello Sviluppo Economico ex l. 441/1982 è avvenuta in data 8/5/2013, come da allegato.

KPI = 6/6 = 100%

Obiettivo 3 Sperimentazione vigilanza

Progettazione ed implementazione dei controlli di vigilanza sulle società controllate ex art. 2359 c.c. .

KPI - Peso 30%

Descrizione KPI = Tasso attuazione programma sperimentazione vigilanza partecipate

$KPI = \text{numero referti presentati} / (\text{numero società controllate}) = x / 3$

Target = 100 %

RISULTATI CONSEGUITI:

Con determinazione dirigenziale n. 443/2013 è stato approvato in via sperimentale il primo Modello per le attività di vigilanza sulle società controllate.

In data 10/1/14 sono stati trasmessi n. 3 rapporti sui bilanci consuntivi 2012 delle tre società controllate.

Sperimentazione vigilanza 2013 - trasmissione n. 3 rapporti

Da : Sergio Mancini <sergio.mancini@na.camcom.it> ven, 10 gen 2014, 16:14
Oggetto : Sperimentazione vigilanza 2013 - trasmissione n. 3 rapporti 3 allegati
A : Roberto Parisio <roberto.parisio@na.camcom.it>

In allegato trasmetto i tre prospetti.
Li vediamo poi lunedì mattina.
Ciao
Sergio

CCIAA NAPOLI
Servizio gestione partecipazioni
081 7607400

 **2012 consuntivo BIM Modello per vigilanza.docx**
389 KB

 **2012 consuntivo NC Modello per vigilanza.docx**
392 KB

 **2012 consuntivo RC Modello per vigilanza.docx**
393 KB

KPI = 3/3= 100%

RISULTATI CONSEGUITI:

KPI 2013 = KPI Obiettivo 1 100% * 40% + KPI Obiettivo 2 100% *30% + KPI Obiettivo 3 100% * 30% = 100%

1.2 Attività svolte in tema di supporto alla governance delle Aziende Speciali della CCIAA di Napoli ed ai rilievi del MEF

A seguito dei rilievi del MEF pervenuti dopo la verifica amministrativo contabile eseguita nel maggio 2012 dagli Ispettori Ministeriali presso la CCIAA di Napoli, il dirigente dell'Area ha provveduto ad elaborare, d'intesa con il Segretario Generale e gli altri dirigenti, le controdeduzioni ai n.26 rilievi ricevuti. Tale ingente documentazione è stata poi trasmessa allo stesso MEF, alla Procura Regionale della Corte dei Conti per la Campania ed al MISE.

A seguito dei rilievi del MEF pervenuti dopo la verifica amministrativo contabile eseguita nel corso dell'anno 2011 presso l'Azienda Speciale LCM ed alle molteplici circolari MISE e MEF, è stata avviata una intensa attività volta ad una ottimizzazione amministrativa delle performance delle AA.SS con specifico riguardo alla gestione del Codice di condotta di tale Aziende elaborato da Unioncamere ed ad un sistema di governance delle AASS, provvedimenti entrambi approvati dalla Giunta Camerale con due specifiche Delibere.

E' stato dato impulso alla regolarizzazione del contratto decentrato integrativo dei dipendenti delle Aziende Speciali. Sono stati coordinati diversi incontri con i Direttori ed i Presidenti delle Aziende Speciali, anche con la partecipazione delle OO.SS.. E' stato attivato uno specifico rapporto di assistenza tecnica con uno Studio professionale al fine di valutare la coerenza delle soluzioni prospettate con la normativa giuslavoristica.

Parimenti, è stata elaborata una ipotesi di pianificazione dei flussi finanziari in modo da rendere omogeneo il sistema delle richieste di liquidazione dei contributi assegnati dalla CCIAA di Napoli alle proprie Aziende Speciali; tale ipotesi sarà introdotta a sistema nel corso dell'anno 2014.

Infine, è stata seguita tutta l'attività di completamento della devoluzione funzionale delle competenze della ex Stazione Sperimentale Pelli alla CCIAA di Napoli, in specie ad una apposita



Azienda Speciale, ai sensi del D.L. 78/2010 convertito in L.122/2010 e del DM 1/04/2011. Tale attività ha riguardato la scelta della forma giuridica societaria più idonea al proseguimento delle attività, l'elaborazione dello statuto, l'elaborazione di criteri per l'individuazione della rappresentanza degli operatori di settore (inoltro di specifiche note alle associazioni di categoria di settore, all'Agenzia delle Dogane, al MISE, all'Unioncamere). Sono stati organizzati specifici incontri con il Comune di Napoli per risolvere i notevoli problemi legati alla regolarizzazione urbanistica dei beni immobili di proprietà della ex SSPI ed alla eventuale devoluzione in comodato dei beni immobili in proprietà al Comune di Napoli e di fatto utilizzati dalla ex SSPI.

1.3 Attività svolte in tema di supporto alla programmazione economica della CCIAA di Napoli

Nel corso dell'anno è stata fortemente sviluppata l'attività programmatoria e di analisi delle performance dell'Ente attraverso la predisposizione del Piano della performance 2013-2015 e della Relazione sulla performance 2012.

Sono stati elaborati, inoltre, i documenti di Relazione sulla performance 2011 e 2012. Tali documenti, elaborati con una nuova metodologia ed un rinnovato format espositivo, sono stati approvati dalla Giunta camerale.

Parimenti è stata elaborata la Relazione Previsionale e Programmatica 2014, anch'essa con una nuova metodologia ed un rinnovato format espositivo.

1.4 Attività svolte in tema di supporto alla comunicazione della CCIAA di Napoli

Nel corso della prima parte dell'anno sono stati avviati e realizzati in progress gli adempimenti di cui al D.Lgs 33/2013 aggiornando ed implementando la struttura del vecchio portale camerale.

Nella seconda metà dell'anno è stato rilasciato il nuovo Portale della CCIAA di Napoli aggiornato alle recenti normative in termini di rispetto dei requisiti dei portali delle Pubbliche Amministrazioni. Tale portale si presenta con rinnovati format grafici e moderne modalità di consultazione / navigazione.

E' stata attivata una redazione web composta dal SG, dai dirigenti e dal personale individuato dai dirigenti, per l'immissione delle pubblicazioni sul web. Sono stati realizzati percorsi formativi ed anche al personale delle AA. SS. ,specificatamente autorizzato dai Direttori, è stata attribuita una password di abilitazione alla gestione della redazione web.

I due addetti stampa hanno partecipato alle attività formative ed hanno avuto l'incarico di seguire la pubblicazione degli eventi camerali all'interno di un apposito spazio web.

Ogni dirigente, pertanto, è autonomo nella validazione delle proposte di pubblicazione formulate dai redattori web. Si tratta, pertanto, di un sistema autorizzatorio decentrato.

Nell'ambito dei processi comunicativi è stata organizzata con apposita procedura selettiva pubblica la procedura di reclutamento per la fornitura dei servizi di Addetto stampa dell'Ente e di addetto alla comunicazione integrata tra la CCIAA di Napoli e le proprie AASS.

Sono stati contrattualizzati tutti gli incarichi attinenti alle forniture di servizio di comunicazione.

E' stata organizzata la giornata della Trasparenza così come previsto dal D.Lgs 150/2009.

E' stato attivato l'albo pretorio On Line all'interno della CCIAA di Napoli.

1.5 Attività svolte in tema di Affari Generali

Nel corso dell'anno è stata avviata la sistematizzazione delle PEC degli uffici camerali eliminando le PEC personalizzate e sostituendole con quelle ad uso ufficio. Sono state previste PEC anche per il Collegio dei revisori e per l'OIV.

Sono state realizzate tutte le attività relative alla concessione di onorificenze e cavalierati.

Sono stati realizzati i contratti di acquisto per giornali, testate e banche dati e si evidenzia la

progressiva riduzione della carta con la sottoscrizione di una serie di abbonamenti online. L'ufficio protocollo ha svolto tutta l'attività di propria pertinenza. Sono state acquistate le nuove macchine affrancatrici, più moderne e veloci.

Il dirigente dell'Area AAGG e Programmazione ha avuto l'incarico, da parte della Giunta, di RUP della procedura di selezione per la designazione del Segretario Generale della CCIAA di Napoli. Tutte le attività sono state portate avanti nel rispetto delle norme di legge e nel corso dei primi mesi dell'anno 2014 la Giunta camerale ha proceduto all'adozione della prevista Delibera di designazione al competente MISE.

E' stata curata tutta l'attività dell'Osservatorio camerale ed il dirigente dell'Area, in qualità di referente interno per l'Unioncamere nazionale, ha proceduto, con il supporto dei propri collaboratori, alla stesura definitiva del voluminoso questionario per il successivo inoltro, da parte del SG, alla stessa Unioncamere.

1.6 Attività svolte in tema di Anticorruzione e Trasparenza

Con l'entrata in vigore della **Legge 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"**, è stato introdotto, all'interno dell'ordinamento giuridico italiano, un nuovo assetto organizzativo delle politiche di prevenzione e contrasto dell'illegalità e della corruzione, che pone a carico delle amministrazioni pubbliche, una serie di rigorosi adempimenti, principalmente di natura preventiva del fenomeno corruttivo. L'articolo 1 della Legge 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento la nuova nozione di "rischio", intesa come possibilità che in precisi ambiti organizzativi/gestionali possano verificarsi comportamenti corruttivi.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione è il documento previsto dall'art. 1 della Legge 190/2012 quale modalità attraverso la quale le amministrazioni Pubbliche comunicano alla CIVIT-ora ANAC- ed al dipartimento della Funzione Pubblica " la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio" art. 1, comma 5) .

Il piano di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/12 , (di seguito per brevità indicato come "Piano") va adottato dalla Giunta, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione nominato ai sensi del comma 7. Il Piano, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 190/12:

- individua le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- prevede, per le attività individuate, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevede obblighi di informazione nei confronti del responsabile, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- monitora il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- monitora i rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità esistenti;
- individua specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il Piano viene predisposto dal Responsabile della Prevenzione e della corruzione e viene adottato dalla Giunta.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, nominato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012 pertanto :

- a) elabora la proposta di piano da sottoporre all'approvazione della Giunta;
- b) definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al pericolo di corruzione;
- c) verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità;
- d) propone la modifica del Piano quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- e) verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- f) individua il personale da inserire nei programmi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- g) redige la relazione annuale da presentare alla Giunta da pubblicare sul sito web dell'amministrazione.

Per il solo 2013, in sede di prima applicazione , è stata prevista la posticipazione dell'adozione e della trasmissione al 31 marzo all'art. 34 bis comma 4 del dl n.-179/2010, come convertito dalla Legge n.221/2012.

Considerato che il piano della prevenzione della corruzione deve essere redatto secondo le indicazioni fornite nel Piano nazionale di prevenzione della corruzione adottato dal Dipartimento funzione Pubblica e che tale piano nazionale non è stato realizzato nei termini su indicati l'obbligatorietà di redazione dello stesso , da parte dell'ente Camerale, entro il 31 marzo 2013 era da ritenersi non vincolante.

La Camera di commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Napoli, comunque con **determinazione presidenziale n.5 del 29 marzo 2013** ha preliminarmente nominato, nell'attesa della redazione del piano suddetto, il Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario Generale f.f. avv. Mario Esti , già Responsabile della Trasparenza, e nelle more dell'adozione del Piano Nazionale di prevenzione della corruzione , ha ritenuto comunque di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015, approvandolo con **deliberazione di Giunta n.125 del 25.09.2013**, sulla base delle linee guida fornite da Unioncamere Nazionale .

Per coadiuvare l'operato del Responsabile della prevenzione della corruzione è stata individuata, **con determinazione segretariale n. 606 del 31.12.2013**, all'interno dell'organizzazione, una apposita task-force, costituita da personale camerale altamente qualificato e precisamente da tutti i Dirigenti di Area, Posizioni Organizzative e Alte professionalità e dal Responsabile del Procedimento del Piano Anticorruzione.

Per lo svolgimento delle singole attività di verifica a campione il Responsabile della prevenzione sarà affiancato da almeno tre dei componenti facenti parte della task-force, rispettando un criterio di rotazione mensile fra gli stessi.

I responsabili dei singoli procedimenti , oggetto di verifica, provvederanno a fornire al responsabile della prevenzione della corruzione, l'assistenza e la documentazione richiesta in fase di controllo . Nel processo di verifica non sono coinvolti i componenti della task-force direttamente interessati nei procedimenti oggetto di audit che si limitano eventualmente alle attività di assistenza su evidenziate, se necessarie e richieste dal responsabile della prevenzione della corruzione.

Inoltre in base al d.lgs n.33/2013 , che riordina la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità , trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni , risulta strettamente connesso il legame tra il Piano triennale della Prevenzione della corruzione e il

Programma triennale della Trasparenza e Integrità. Infatti ai sensi dell'art.10 , comma 2, del d.lgs 33/2013, il Programma triennale della Trasparenza e Integrità risulta essere di norma una sezione del Piano della Prevenzione della Corruzione .

La trasparenza ,come definita dall'art. 11 del D. Lgs. n. 150 del 27.10.2009 " , è intesa, infatti, come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione [...] allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità". Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. m) della Costituzione" L'accessibilità totale presuppone l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le " informazioni pubbliche" . Corollario di tale impostazione legislativa della disciplina della trasparenza è la tendenziale pubblicità di una serie di dati e notizie concernenti le pubbliche amministrazioni e i suoi agenti, che favorisca un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.

Il principale modo di attuazione di una tale disciplina è la pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di dati la cui individuazione si basa su precisi obblighi normativi. Una tale individuazione tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche.

Con riferimento alla legalità e alla cultura dell'integrità, la pubblicazione di determinate informazioni risulta strumentale alla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni. In questo senso è riconoscibile un legame di tipo funzionale tra la disciplina della trasparenza e quella della lotta alla corruzione. La trasparenza è, dunque, il mezzo attraverso cui prevenire e , eventualmente, disvelare situazioni in cui possano annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi.

2) AREA GESTIONE DEL PERSONALE RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2013

L'attività dell'Area Gestione del Personale e della Sicurezza, nell'anno 2013 si è sviluppata attraverso un insieme di azioni atti e provvedimenti diretti a favorire un giusto equilibrio tra lo sviluppo organizzativo della struttura camerale, per il raggiungimento dei fini istituzionali, e degli obiettivi indicati nel Piano della Performance 2013 approvato dalla Giunta Camerale con delibera n.157 del 14/11/2013.

Per il triennio 2013/2015, obiettivo strategico dell'Amministrazione è la riorganizzazione della Gestione Risorse Umane. Finalità del programma per l'anno 2013 è migliorare la gestione delle risorse umane attraverso le seguenti azioni operative:

OBIETTIVO 1: RIVISITAZIONE MACROSTRUTTURA DELL'ENTE;

OBIETTIVO 2: ATTUAZIONE PIANO OCCUPAZIONALE 2013

OBIETTIVO 3: IMPLEMENTAZIONE SISTEMA RILEVAZIONI PRESENZE.

In ordine all'obiettivo 1:

il Servizio Personale sotto la direzione del Segretario Generale f.f. Avv. Mario Esti, il controllo del Dirigente all'uopo delegato dott. Roberto Parisio e la piena collaborazione della Sig.ra D'Angelo, dopo varie riunioni di consultazione con i dirigenti delle altre Aree, ha elaborato una bozza di nuova macrostruttura dell'Ente Camerale (All.1) da sottoporre agli Organi deliberanti. Tale argomento è stato posto all'O.d.g. sin dalla seduta di Giunta del 13.12.2013 ma la cui discussione è stata più volte rinviata a successive sedute.

In ordine all'obiettivo 2:

il Servizio Personale sotto la direzione del Segretario Generale f.f. Avv. Mario Esti, la piena collaborazione della Sig.ra D'Angelo Concetta e della Dott.ssa Caiazzo hanno elaborato le seguenti procedure:

con delibera n. 52 del 2 maggio 2013 la Giunta Camerale ha approvato la Programmazione per il triennio 2013/2015 ed individuato mediante Piano Occupazione il fabbisogno di personale per l'anno 2013 che ha previsto, il reclutamento di complessive n. 13 unità, comprensive di n. 1 Segretario Generale come di seguito indicato:

- n.1 Segretario Generale da designare mediante Avviso pubblico;
- n.1 Dirigente a tempo indeterminato e pieno Area Promozione mediante selezione pubblica, previo espletamento delle previste procedure di mobilità
- n.1 Dirigente a tempo determinato
- n.2 unità di categ. D3 –Funzionario Servizi Amministrativo-contabili, mediante mobilità volontaria
- n.2 unità di categ. D1 –Esperto Servizi Amministrativo-contabili mediante mobilità volontaria
- n.5 unità di categ. C5 –Assistente Servizi amministrativo-contabili mediante mobilità volontaria
- n.1 unità categ. B3 – Collaboratore amministrativo –mediante mobilità volontaria.

Tale obiettivo è stato realizzato mediante:

- indizione Avviso di selezione per la designazione e nomina del Segretario Generale (delibera di Giunta n.102 del 19.07.2013);
- indizione Avviso di selezione pubblica per il reclutamento di n.1 Dirigente a tempo indeterminato per l'Area Promozione (D.S. nn. 392 del 9/8/2013);
- indizione Avviso di selezione pubblica per il reclutamento di n.1 Dirigente a tempo determinato per l'Area Economico Finanziaria (D.S. 393 del 9/8/2013)
- indizione Avviso di mobilità per il reclutamento di n.2 unità di categ.D3 (D.S.609 del 31.12.2013);
- indizione Avviso di mobilità per il reclutamento di n.2 unità di categ.D1 (D.S.610 del 31.12.2013);
- indizione Avviso di mobilità per il reclutamento di n.5 unità di categ.C (D.S.611 del 31.12.2013);

In ordine all'obiettivo 3:

il sistema di rilevazione presenze utilizzato dall'Ufficio gestione del personale sin dal 1999 era da considerarsi ormai superato ed obsoleto in quanto non più rispondente alle esigenze del medesimo ufficio e pertanto per permettere una maggiore interazione tra

dipendente/responsabile/Ufficio del personale si è proceduto installazione di un nuovo programma gestionale innovativo e tecnologicamente più avanzato presso la sede di Via S.Aspreno, nonché all'istallazione dei nuovi *server* presso le tre sedi camerali.

Tale progetto è stato realizzato con la collaborazione del geom. Arena Sergio, della dott.ssa Barbara De Santis, dipendente dell'Azienda Speciale PROTEUS, in posizione di distacco per processi formativi presso l'Ufficio rilevazione presenze e del Sig. Guardiano Bruno, mediante:

- studio e analisi delle esigenze dell'ufficio per le attività da svolgere (Relazione del 10.5.2013);
- acquisto nuovo programma (D.S. n.314 del 25.6.2013
- installazione server presso le tre sedi camerali (16 e 17/12/2013);
- test della corretta messa in rete 19 e 20/12/2013;
- formazione per il funzionamento del software (23 e 30/12/2013)

ATTIVITA' 2013

Oltre alla realizzazione dei obiettivi prefissati dall'Organo deliberante, il Servizio Gestione del Personale quale responsabile della gestione e del controllo delle risorse umane, nell'anno 2013 ha anche espletato le proprie funzioni garantendo (nonostante il ridottissimo numero di personale quello assegnato: n.4 unità) ,attraverso molteplici attività, il supporto necessario alle funzioni dirigenziali delle altre Aree mediante l'applicazione degli istituti giuridici di riferimento, oltre che di rapporti con altri Enti ed Istituzioni; ha assolto al compito di coordinamento e controllo dell'applicazione delle politiche sindacali anche attraverso la gestione dei rapporti con le organizzazioni sindacali.

Ha , inoltre proceduto, attraverso l'attivazione dell'Istituto del comando all'acquisizione di di complessive 7 unità di cui n.1 Dirigente (per 3 mesi), n. 1 Categoria D3, n.2 di categ. D1 e n.3 categorie C. incrementando il numero dei presenti in servizio a complessive n. 95 unità.

Prima di entrare nel merito delle attività espletate dall'Area nel decorso anno si ritiene necessario evidenziare che molta attenzione, e conseguentemente molto tempo è stato dedicato alle molteplici problematiche sollevate in sede di verifica amministrativa-contabile dagli Ispettori della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Servizio Gestione del Personale preposto alla gestione e controllo delle risorse umane, ha amministrato, nell'anno 2013 complessivamente n. 95 unità assicurando tuttavia lo svolgimento delle funzioni di supporto alle altre Aree e agli Organi camerali

Nell'ambito dei compiti espletati il Servizio si è occupato dell'applicazione dei vari istituti giuridici previsti dai contratti e dalle altre norme vigenti in materia di pubblico impiego quali, ad esempio, dei benefici disciplinati dalla legge 104/92 (n.8 beneficiari), del lavoro straordinario art. 14 CCNL 1/4/1999 e art. 38 CCNL 14/9/2000, della reperibilità ,art. 23 del CCNL del 14/9/2000 e art. 11 CCNL del 5/10/2001), delle ferie (art.18 CCNL 6/7/1995 e art. 10 D.Lgs, n.66/2003 come modificato dall'art.1 D.Lgs. 213/2004), degli adempimenti connessi agli infortuni sul lavoro, delle procedure relative alle innovazioni introdotte in materia di personale dal d.l. 25/6/2008, n.112 convertito in legge 6/8/2008, n.113 (Decreto Brunetta), delle richieste di dipendenti dirette ad ottenere anticipazioni dal proprio fondo di anzianità per acquisto o miglioramento alloggio (D.M. 20/4/1995, n. 245), delle rideterminazioni delle indennità di anzianità e delle pensioni, delle missioni, della formazione, della ricostruzione degli stati matricolari per i collocati a riposo, ecc.,

dei dati relativi all'Osservatorio Camerale, dei dati relativi al Conto Annuale della Ragioneria Generale dello Stato e di tutte le altre attività che quotidianamente devono essere espletate coordinando, altresì, la gestione delle politiche sindacali nelle diverse articolazioni compresa quella inerente i rapporti con le organizzazioni sindacali ed assicurando, nel contempo, l'adempimento della normativa in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Inoltre l'Ufficio, in applicazione dell'art. 55 septies al D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, introdotto dall'art.69 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150, che ha previsto l'invio telematico dei certificati di malattia dei dipendenti, è stato dotato di una PEC dedicata esclusivamente alla ricezione dei predetti certificati a tutela della privacy.

Nell'anno 2013 sono stati prodotti n.306 certificati medici. Inoltre, ai sensi della legge 68/1999 l'Ufficio ha provveduto all'obbligo di denuncia per il personale invalido presente nell'Ente.

Da un punto di vista strettamente quantitativo, gli Uffici dell'Area hanno prodotto una quantità di atti e documenti necessari alla propria attività ordinaria istituzionale. In particolare, per assicurare i servizi di competenza, l'Area Gestione del Personale e della Sicurezza ha proceduto alla istruttoria e conseguente predisposizione di complessivi n. 54 provvedimenti relativi a procedimenti complessi e articolati così ripartiti: proposte di delibere di Giunta n. 19, determinazioni segretariali n. 135.

Anche il protocollo informatico può rappresentare un utile strumento di individuazione quantitativa degli adempimenti espletati dall'area rilevando ben 961 documenti complessivamente

protocollati in entrata, in uscita e ad uso interno che rappresentano specifiche procedure seguite dagli uffici dell'Area.

Nel corso del predetto anno le visite fiscali disposte dall'Ufficio in seguito ad infermità denunciate dal personale camerale sono state complessivamente 32, mentre i buoni pasto contabilizzati e rilasciati sono stati 20446.

Per quanto riguarda le infermità dei dipendenti (gg.742) si ricorda che l'innovata normativa introdotta dal c.d. decreto Brunetta, d.l. 112/20 convertito in legge 133/2008, ha comportato per l'Ufficio Rilevazione Presenze un ulteriore impegno lavorativo determinato dalla verifica e valutazione mensile delle assenze per malattia da sottoporre a ritenuta.

Relativamente alla disciplina della protezione dei dati personali regolata dal Codice della Privacy, l'Ufficio ha provveduto a predisporre le fasi procedurali per l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza che, secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art.34 con il punto 19) dell'allegato "B" del D.Lgs. n. 196/2003, deve essere effettuato entro il 31 marzo di ogni anno.

Il Servizio Legale della Camera di Commercio incardinato nell'Area Gestione del personale nel corso dell' anno 2013 ha continuato a svolgere in *primis* le attività istituzionali che sono state assicurate dall'Ufficio e che, come è noto, vertono principalmente su questioni di diritto tributario, amministrativo (prevalentemente procedimenti sanzionatori, azioni inibitorie, ecc.), civile e del lavoro.

Nello specifico in tali ambiti ha provveduto alla realizzazione delle seguenti attività lavorative:

Gestione delle diverse pratiche avverso l'ente camerale quali:

- Ricorsi ex art.700 per cancellazione protesti, opposizione a cartelle, esattoriali, dichiarazioni per atti di pignoramento conto terzi ecc.

-gestione dei Ricorsi ex art. 414 c.p.c contro la Camera di Commercio di Napoli incardinati davanti al Tribunale di Napoli, in funzione di Giudice del lavoro proposti ed aventi per oggetto azione di riconoscimento di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato oltre il risarcimento dei danni già pervenuti e/o che perverranno.;

L'attività lavorativa connessa consiste nella realizzazione di azioni quali:

-la protocollazione delle stesse, predisposizione delle proposte di delibere sia per autorizzazione alla difesa dell'ente che alla nomina dei legali, predisposizione degli atti consequenziali quali determine per il seguito di competenza, impegni di spesa, atti di liquidazione relativi anche a questioni inerenti precedenti esercizi, liquidazione e /o recupero spese, ecc. ;

-Contatti con gli uffici camerali interessati dai contenziosi (ufficio protesti, ufficio Regolazione del mercato, diritto annuale, ecc);

-Contatti con la Società Recupero Crediti per la valutazione, trasmissione e gestione delle pratiche relative alle materie regolate dall'apposita convenzione con La CCIAA di Napoli ;

-Aggiornamenti normativi e giurisprudenziali sulle principali materie di controversia;

-Redazione di promemoria, memorie e scritti in materia legale per l'ente camerale;

-Contatti con i legali incaricati dall'ente per i vari contenziosi in essere e/o che perverranno per fornitura di documentazione (reperimento e duplicazione attraverso fotocopie), relazioni istruttorie, il coordinamento con gli uffici camerali interessati, andamento dei giudizi ecc. oltre che per le eventuali attività di tutoring;

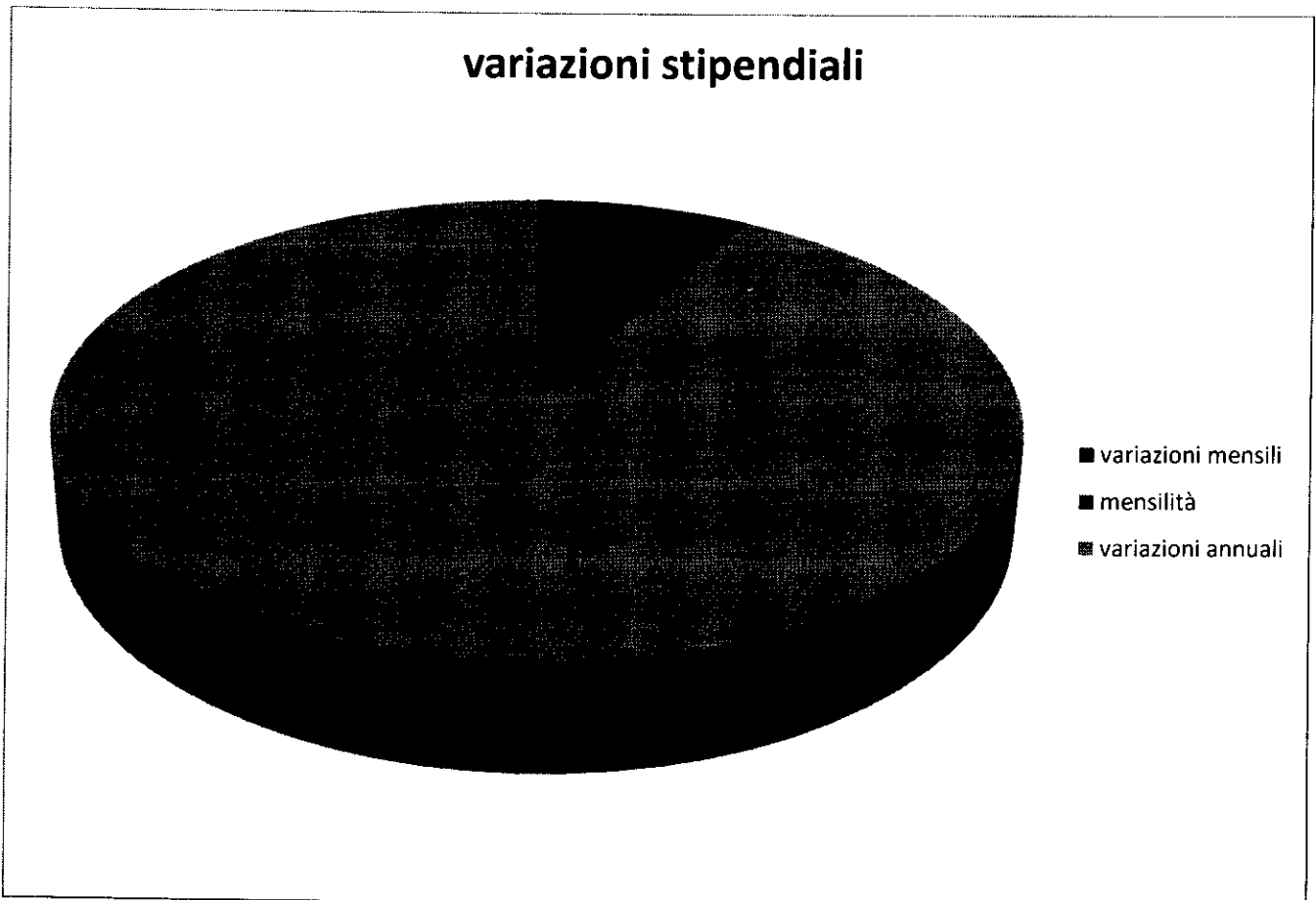
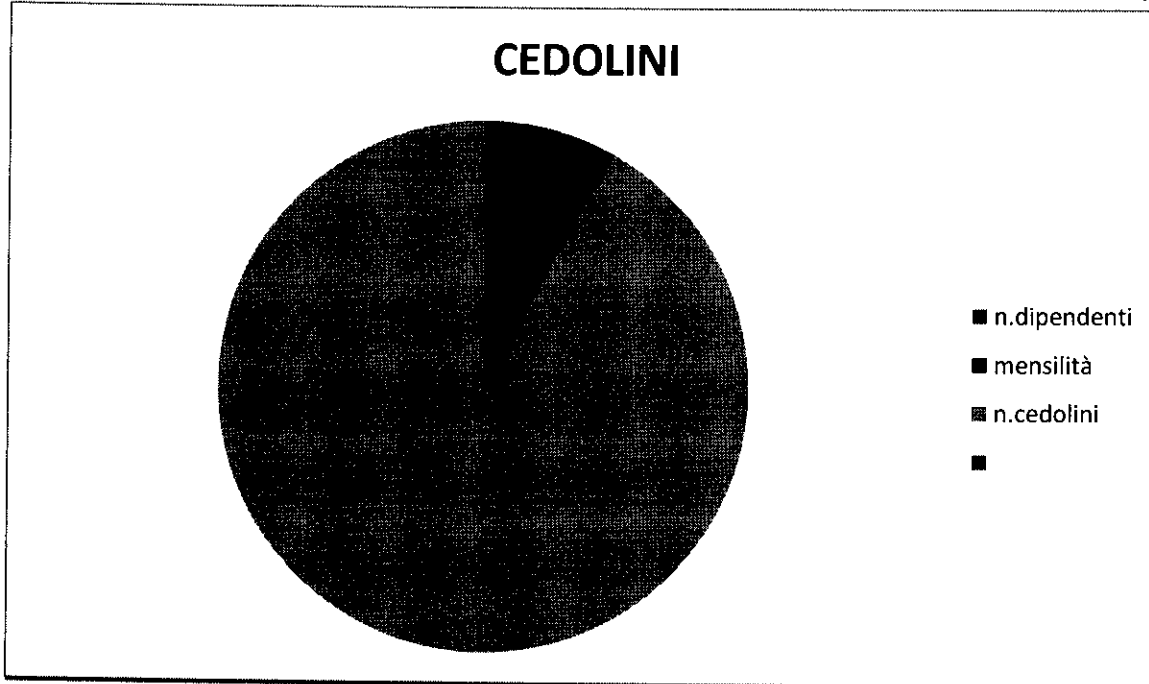
-Contatti con la Società Recupero Crediti per la valutazione, la trasmissione ed il monitoraggio delle diverse pratiche gestite dalla suddetta società per le materie oggetto della specifica Convenzione in essere tra la CCIAA di Napoli e la Recupero Crediti.

Anche il personale ausiliario ha collaborato attivamente con tutti gli uffici delle diverse Aree fornendo un importante supporto per la movimentazione e l'archiviazione degli atti.

L'analisi delle attività svolte dal personale dell'intera Area sotto la direzione e il controllo del Segretario Generale f.f., ha mostrato un lodevole miglioramento qualitativo delle attività svolte, soprattutto nei momenti di criticità, favoriti anche dal potenziamento del sistema informatico e tecnologico che ha assicurato migliori "prodotti" ed una maggiore trasparenza della propria attività istituzionale anche nella comunicazione divenuta più pratica e completa a tutti i livelli.

L'intera Area Gestione del Personale ha dunque, anche nel corso del predetto anno, raggiunto notevoli risultati quali-quantitativi rispettando così gli obiettivi fissati nella relazione previsionale e programmatica anno 2013 ed assegnati all'Area Gestione del Personale e della Sicurezza.

GRAFICO TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE



UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Attività svolta dall'ufficio nell'anno 2013

N. 1 addetto cat. D

N. 1 addetto di categoria C

L'ufficio Relazioni sindacali cura le le relazioni e rapporti con le Organizzazioni Sindacali Territoriali firmatarie del CCNL, con le Segreterie Aziendali delle Organizzazioni Sindacali e con la RSU;

Confronto con la RSU e con i Rappresentanti sindacali territoriali sull'applicazione del CCNL e dei CCNQ;

Supporto tecnico alla Delegazione di Parte Pubblica per la Contrattazione Integrativa (convocazioni, elaborazioni di ipotesi e documentazione);

Monitoraggio dell'evoluzione del contesto sindacale nazionale e locale e delle tematiche che prevedono informative sindacali;

Adempimenti relativi alle prerogative sindacali (assemblee, permessi, ecc.);

resoconto attività dell'ufficio anno 2013

n. 25 convocazioni di riunioni di contrattazione decentrata a mezzo fax e raccomanda a mano

n. 3 incontri di Delegazione Trattante

n. 3 verbali di Delegazione Trattante

determinazione numero ore di permessi sindacali retribuiti per le rispettive Organizzazioni Sindacali rappresentative e RSU

utilizzo dell'applicativo GEDAP per l'immissione dei dati relativi a distacchi, aspettative e permessi sindacali usufruiti dai dipendenti pubblici aventi diritto, ed invio della dichiarazione per l'anno 2012 al dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri

utilizzo dell'applicativo GEPAS per l'immissione dei dati degli scioperi proclamati per i lavoratori del comparto.

C) AREA GESTIONE RISORSE

SERVIZIO RAGIONERIA E BILANCIO

OBIETTIVI OPERATIVI

- 1) **Avvio procedure telematiche tendenti a fornire mandati e reversali elettronici;**
- 2) **Emissione di mandati e reversali rispettando l'iter autorizzativo definito all'interno dell'Ente, Trasmissione all'istituto cassiere dei documenti rispettando gli standard di sicurezza;**
- 3) **Studio delle problematiche relative alla redazione del nuove budget triennale.**

La Legge 196/2009 ha avviato un vasto processo di riforma della contabilità e della finanza pubblica attraverso l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle pubbliche amministrazioni, al fine di favorire il coordinamento della stessa attraverso l'omogeneizzazione dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il successivo D.Lgs. 91/2011 recante disposizioni su quanto previsto dalla L. 196/2009,

individua, all'art. 1, le Amministrazioni Pubbliche a cui tale profonda innovazione è rivolta, in quelle riportate nell'elenco ISTAT e pubblicato annualmente nella G.U. entro il 31 luglio di ogni anno. Rientrano in tale elenco anche le Camere di Commercio.

L'art. 16 del succitato Decreto stabilisce, che gli enti in contabilità economica e che operano attraverso l'elaborazione del Budget annuale, allo scopo di assicurare il consolidamento e il monitoraggio dei conti, adottano le procedure, i criteri e le modalità predisposte con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza.

In attuazione di quanto sopra riportato è stato emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 27/03/2013 recante *"criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle AA.PP. in contabilità civilistica"*, che ha stabilito i criteri e le modalità per la predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, definendo altresì, gli schemi di programmazione delle risorse, che sono stati adottati dall'Ente a partire dal 1 settembre 2013 per la predisposizione del Budget economico 2014.

L'art. 1 ha stabilito che "Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle Amministrazioni Pubbliche, che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 1, lett. A) del D.Lgs. 31/05/2011 n. 91, in regime di contabilità civilistica, ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- a) Budget economico pluriennale
- b) Budget economico annuale

L'art. 2 sancisce che, il Budget economico annuale *"deve essere redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso"*.

Il comma 4 stabilisce che, sono allegati al budget economico annuale:

- a) Budget economico pluriennale
- b) Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di cui all'art. 9, c. 3;
- c) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite D.P.C.M. 18/09/2012
- d) La relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Ai sensi del comma 2 art. 1 il Budget Pluriennale deve coprire un periodo di tre anni, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione approvati dagli organi di indirizzo politico, deve essere formulato in termini di competenza economica, presentare un'articolazione delle poste coincidenti con quella del Budget economico annuale. Il Ministero delle Attività Produttive ha rimandato all'emanazione del Nuovo Regolamento di contabilità la definizione del rapporto tra la generale disciplina prevista per le Pubbliche Amministrazioni e quella specifica prevista per il sistema camerale.

Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, il Ministero delle Attività Produttive ha dettato omogenee indicazioni al fine di consentire agli enti di assolvere agli obblighi dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal Decreto 27/03/2013 (cfr. circ. 141823/2013).

Pertanto la Camera di Commercio di Napoli ha approvato entro il termine entro il 31/12/2013 previsto dall'art.2 comma 3 del DM 27 marzo 2013 con delibera consiliare n. 20 del 23 dicembre 2013, i seguenti documenti predisposti dal servizio Ragioneria:

- a) Preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del DPR 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A al DPR medesimo;
- b) Budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B - DPR 254/2005 (art. 8) ;
- c) Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1 al decreto 27/03/2013 e definito su base triennale;
- d) Budget economico annuale secondo quanto previsto dall'allegato 2 decreto 27/03/2013 (riclassificato);
- e) Il prospetto delle previsioni di Entrata e delle previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27/3/2013;
- f) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite D.P.C.M. 18/09/2012;

Il Budget Economico triennale è stato redatto in termini di competenza economica e secondo lo schema allegato allo stesso DM 27 marzo 2013, diverso in realtà da quello previsto dal DPR 254/2005. In tale sede si è dovuto procedere alla riclassificazione analitica del contenuto delle voci di bilancio attraverso la determinazione e l'adozione di tabelle di raccordo che permettessero anche la coincidenza dei dati rappresentativi della programmazione annuale contenuti nel Preventivo economico DPR 254/2005 con il primo segmento del budget economico pluriennale.

Per poter addivenire alla stesura del prospetto delle Previsioni di Entrate e Uscita in termini di sola cassa sono state predisposte delle tabelle che permettessero il calcolo degli incrementi e decrementi intervenuti nell'ultimo triennio per tipologia di Entrata e Uscita. Ogni dato è stato esaminato e in base alla conoscenza di variabili attuali si è proceduto alla determinazione del dato preventivo di cassa 2014 per ciascun conto.

Successivamente i conti di cui sopra sono stati riclassificati ulteriormente, secondo la metodologia COFOG prevista dallo stesso decreto distinguendo un codice di missione. Nell'ambito di ciascuna missione, collettore di attività omogenee si è proceduto a definire i programmi quantificando i relativi costi.

In aggiunta a quanto sopra, e tenuto conto che dal 1 gennaio il servizio Ragioneria è composto dai seguenti settori si è proceduto in ciascuno di essi a quanto si descrive:

SETTORE ENTRATE: 2 unità di gruppo C (Sig. De Francesco) e dott. Pasquale De Stefano (dal mese di maggio).

L'ufficio ha provveduto:

Istruttoria di tutte le entrate camerali (controlli e quadratura giornaliera degli incassi dagli sportelli, sospesi di banca, controlli e incassi dalle Esattorie sia sul diritto annuale dell'anno che da ruolo, controlli, quadratura e contabilizzazione bollo virtuale, diritti di segreteria, rapporti con l'Istituto cassiere, gestione di cassa da art.18; controlli e incassi dai conti correnti postali oltre che i rimborsi per le varie tipologie di diritto e non ultima la chiusura generale della cassa aperta presso il tesoriere.

La quantificazione numerica di alcune delle attività è la seguente:

Approvazioni di proventi	n. 1978
Reversali d'incasso emesse	n. 2369
Transazioni di ricavi	n. 184

SETTORE SPESE: 2 unità di cui 1 P.O al 60% e al 40% - - con il servizio Diritto Annuale incardinato nell'area Anagrafe economica e 1 unità di gruppo C.

Il settore ha provveduto:

a tutte le attività di pagamento della spesa dell'Ente. Registrazione e controllo di atti di liquidazione, imputazione degli impegni di spesa, avvisi di pagamento, compilazione ordinativi di pagamento, ecc., verifiche Equitalia e successive attività per i soggetti risultati inadempienti, inserimento nuovi fornitori. Controlli derivanti dalla legge sulla tracciabilità 183/2010 e sue modifiche: Cig, Cup c/c dedicato e DURC. Collaborazione con le altre Aree sulle istruttorie di determinazioni, delibere, imputazioni di bilancio, controllo fatture e relativi atti di liquidazione. Gestione degli impegni provvisori e conseguente monitoraggio delle disponibilità di spesa sui conti di bilancio. Certificazione della copertura finanziaria su tutti gli atti di Giunta. Ricerca e ricostruzione situazioni contabili iniziative promozionali. Pagamenti di fatture e contributi ad imprese con ritenute, controllo e rilascio relative certificazioni.

Controllo, imputazione della spesa globale dell'Ente per attività di Informatizzazione (fatture Infocamere).

Tenuta registri Iva, e liquidazioni mensili.

Comunicazione mensile E-mens all'INPS per dipendenti e redditi assimilati.

La quantificazione numerica di alcune delle attività è la seguente:

Provvedimenti di spesa	n. 1009
Operazioni passive	n. 1641
Liquidazioni/Approvazioni	n. 2419
Mandati di pagamento elettronici	n. 1949
Registrazione atti di liquidazione	n. 1364
Certificazioni ritenute	n. 92
Visure inadempienze	n. 262 di cui n. 10 inadempienti

SETTORE BILANCIO: 2 unità di gruppo C. e 1 di gruppo B:

Unità di gruppo C:

Unità di gruppo B:

Il settore ha provveduto:

Consuntivo: chiusura di tutti i costi e debiti. Imputazione mensile dei dati stipendiali e loro quadratura. Determinazione dei ratei e risconti. Determinazione dei Fondi Spese. Verifica e consolidamento dei dati di bilancio di tutte le Aziende speciali e loro riconciliazione. Chiusura dei conti relativa all'Albo gestori ambientali. Partecipazioni: monitoraggio per la determinazione della Perdita durevole ai fini dell'applicazione dell'equity method. Definizione della Nota Integrativa. Procedure telematiche di inoltro dei Bilanci ai Ministeri. Definizione delle Statistiche dagli stessi richieste e loro inoltro. Rapporti con la Regione Campania per le attività di Piano. Analisi degli scostamenti

Preventivo: Determinazione del Preventivo ex DPR 254/2005. Tabelle di raccordo, determinazione dati storici, studio delle variabili. Studio delle normative relative ai limiti di spesa e relazioni a corredo.

Budget Direzionale all. B e del Budget Triennale.

Assestamento: monitoraggio dei conti di spesa e di ricavo. Determinazione di alcune delle economie e variazioni. Circolarizzazione ecc.

Collaborazione con il responsabile del servizio per la rideterminazione delle quote indebitamente corrisposte dagli ex dirigenti.

Segreteria del Collegio dei Revisori dei Conti: dattiloscrittura, verbali, liquidazione dei compensi agli organi. Definizione dei versamenti mensili codici 1040 e 1045. Predisposizione atti di liquidazione di costi INFOCAMERE di pertinenza del servizio Bilancio.

Su indicazione della società di revisione, attività di individuazione e circolarizzazione crediti/debiti. Controlli delle risultanze contabili.

In relazione agli obiettivi strategici illustrati nella relazione preventiva, il servizio Ragioneria e Bilancio ha effettuato pienamente le seguenti attività:

- 1) Studio e approntamento delle nuove attività 2014 con la redazione di schemi di quadri di raccordo. Studio della riscossione del Diritto Annuale sulla competenza e sui crediti: determinazione della percentuale di incasso per annualità. Determinazione della partecipazione del DA alle diverse tipologie di spesa dall'anno 2010 all'anno 2014 e relativa incidenza. Calcolo dei margini dei proventi rispetto alle diverse tipologie di spesa. Avvio procedure telematiche per mandati e reversali elettroniche per il periodo ottobre-dicembre 2013 – risultato 100%;
- 2) Attivazione della procedura telematica per l'emissione di mandati e reversali elettroniche. Risultato 100%;

Si sottolinea che alcune delle operazioni di cui sopra e quelle di seguito elencate sono espletate da tutto il personale del servizio Ragioneria, pur in mancanza di un formale atto di affidamento perchè NON di propria competenza:

Redazione e stesura del Preventivo, Budget Direzionale, singoli budget dirigenziali, indici di copertura finanziaria e di andamento della gestione, determinazione del Cash flow, Mol e Margine di struttura, Variazioni di preventivo, ecc.

Quadratura e dei conti afferenti le Competenze al Personale.

Scarico degli stipendi dalla procedura SIPERT (come sopra), con quadratura del debito v/Organismi previdenziali ed assistenziali.

Redazione della Relazione sui risultati ex art.24 DPR254/2005 : Parte A in collaborazione con le varie Aree (relazione sugli obiettivi raggiunti da ciascuno), parte B – Analisi degli scostamenti per aree funzionali indici di produttività, di liquidità, di rigidità di bilancio e della spesa, cash flow, margine di struttura, relazione sulla copertura finanziaria ecc. Tale redazione è supportata dal prospetto contabile da sottoporre all'approvazione degli Organi camerali "Analisi degli scostamenti ex art. 24.

Relazione sulla Gestione: compilazione dalla parte B alla D.

Attività di consulenza con le varie Aree per l'applicazione delle diverse normative finanziarie (lettura e studio delle leggi finanziarie, circolari e loro applicazioni ecc.).

KPI Associati

Indicatore	Algoritmo	Peso	Stato	Targ
Attivazione	Attivazione Mandato	10		S

Indicatore	Algoritmo	Peso	Stat	Targ
Emissione mand	n.70 mandati a dipendente	10	-	S

Indicatore	Algoritmo	Peso	Stat	Targ
Studio nuovo bu	Relazione sulla struttura			
Attivazione	Attivazione Procedura	10	-	S

Consuntivo 2013 raggiungimento obiettivi:

- 1) **Obiettivo n. 1 è stato attivato il sistema di mandato elettronico sono stati effettuati n. 1949 mandati elettronici, obiettivo raggiunto al 100%;**
- 2) **Obiettivo n. 2 – sono stati effettuati da ciascun dipendente in servizio n. 70 mandati o reversali, sui 70 previsti per dipendente – obiettivo raggiunto al 100%;**
- 3) **Obiettivo n. 3 è stato effettuato uno studio sull'organizzazione e predisposizione del Budget direzionale pluriennale, sono stati interessati anche le altre aree dirigenziali ,l'obiettivo raggiunto al 100%**

UFFICIO PROVVEDITORATO

Obiettivi operativi:

- 1) **Ridurre le spese di manutenzione straordinaria per attrezzature informatiche, impianti ed impianti elevatori;**
- 2) **Attrezzature informatiche: Sostituzione progressiva del parco attrezzature informatiche aventi ciclo di vita non inferiore a 3 anni;**

Si premette che il Servizio Provveditorato, nell'anno 2013 è stato in situazione di forte carenza di personale, per cui l'attività principale è stata quella di "rincorrere" le esigenze degli altri uffici senza poter svolgere attività programmata in anticipo.

L'attività principali sono state quelle della manutenzione degli edifici, degli impianti asserviti agli edifici e acquisizione di beni e servizi mediante acquisizioni in economia mediante affidamenti diretti e gare in economia. E' stata effettuata la revisione dell'inventario dei beni mobili della sede di piazza Bovio. E' stata inoltre indetta la gara per l'immobile ad uso banca di piazza Bovio, con affidamento della locazione all'istituto bancario Banca Popolare di Bari. Sono inoltre state effettuate le attività di cui alla tabella seguente:

		Anno 2013
1	Gestione contratti locazione	11
2	Gestione contratti assicurazione	10
3	Atti di liquidazione	305
4	Ordinativi in economia (buoni d'ordine)	168

Signora Silvana Caldarelli, ha collaborato con il provveditore per le attività dell'Ufficio Appalti e Contratti e per stesura dei buoni d'ordine correlate alle forniture in economia e per la liquidazione delle utenze;

Geom. Santo D'Errico: gestione integrata immobili e buoni d'ordine correlati al materiale di magazzino

dott. Guido tarantino: gestione integrata immobili, gestione magazzino e gestione sale.

Si attesta che il risultato degli obiettivi operativi è del 100%

Obiettivo 2) KPI - spese manutenzione straordinaria 2012 – spese manutenzione straordinarie 2013
Spese manutenzione straordinaria 2012

Si è avuto un risparmio per l'amministrazione pari al 10% rispetto all'anno precedente obiettivo 100%

$$\text{Obiettivo 1) KPI} = \frac{\text{numero_macchine_sostituite_nell'anno}}{\text{totale_macchine_sostituibili}} =$$

sono state sostituite in percentuale del 30% rispetto al quelle da sostituire, era stato preventivata una percentuale pari al 20% per l'anno 2013_ obiettivo raggiunto al 100%

D) AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE

OBIETTIVI	DESCRIZIONE realizzazione obiettivi	indicatore di performance previsto - KPI	percentuale di conseguimento dell'obiettivo	Uffici e personale coinvolto
1 ASSICURARE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI DI SPORTELLO	il programma si poneva la finalità di garantire, pur in carenza di personale e contemporaneamente e all'espletamento di tutte le funzioni e compiti di istituto, una apertura degli sportelli sufficiente per gestire in maniera soddisfacente le esigenze dell'utenza. Pertanto nel corso dell'anno si è provveduto a garantire il presidio degli sportelli potendo contare sull'apporto e la collaborazione di tutto il personale in servizio che all'occorrenza, dopo aver acquisito le necessarie	apertura dello sportello Ufficio Metrico almeno 2 giorni a settimana con almeno n. 2 addetti e degli sportelli Brevetti e Marchi, sanzioni e concorsi a premio, Protesti, Prezzi 5 giorni a settimana con almeno n.1 addetto per Ufficio. KPI – Peso 60% Descrizione KPI = valutazione del numero di giorni di apertura al pubblico degli sportelli KPI = n. 252 giorni lavorativi anno 2013= giorni apertura sportello/252 Target = 100%	100% : lo sportello metrico ha assistito per n. 2 giorni/settimana l'utenza per le carte tachigrafiche. Giornalmente gli ispettori hanno inoltre garantito l'assistenza all'utenza imprenditoriale ed istituzionale per le altre attività d'istituto. Gli sportelli Brevetti e Marchi, sanzioni e concorsi a premio, Protesti e Prezzi sono stati attivi tutti i giorni lavorativi.	Uffici coinvolti: Brevetti e Regolazione del Mercato, Metrico, Protesti ,Prezzi Personale impegnato nelle attività L. De Benedetto R. De Falco G.P. Romano G. Pepe D. Uccella S. Iovieno L.Smeraldo R. Gaudiosi E. Brancale R. Cozzolino A. Nicolini (fino al 10/04/2013) A.R. Caprioli M. Coppola G. Di Domenico

<p>2</p> <p>ESTENDERE LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL'UFFICIO METRICO</p>	<p>anche in ambiti ed Uffici non rientranti nei compiti di ordinaria assegnazione</p> <p>Il programma si poneva la finalità di incrementare la vigilanza estendendola in un settore tralasciato a causa della carenza di organico. Pertanto nel corso dell- anno si e data attuazione ad un programma di vigilanza sul rispetto degli obblighi previsti dal DPR 84/2003 in particolare effettuando il il monitoraggio sulle pubblicità inserite nei quotidiani relativamente ai consumi di carburante ed alle emissioni di CO2 delle autovetture nuove. A seguito di tale attivita' sono stati emessi verbali di accertamento violazioni amministrative per i quali si e' provveduto ai conseguenti adempimenti ai sensi della legge 689/81</p>	<p>realizzazione del monitoraggio sulle pubblicità inserite nei quotidiani relativamente ai consumi di carburante ed alle emissioni di CO2 delle autovetture nuove.</p> <p>KPI - Peso 10%</p> <p>Descrizione KPI = analisi delle pubblicità inserite in quotidiani a tiratura provinciale e nazionale</p> <p>KPI = numero giornali monitorati/(numero giornali previsti) = $x / 100$</p> <p>Target = 100 %</p>	<p>100% le attivita' hanno comportato l'analisi delle inserzioni pubblicitarie pubblicate sui seguenti quotidiani La Repubblica, Il Mattino, Corriere della Sera sono stati monitorati n. 134 quotidiani ed analizzate n. 262 inserzioni provvedendo ad elevare e notificare n. 17 verbali di accertamento. Le attivita' hanno inoltre comportato la necessita' di fornire informazioni e chiarimenti alle imprese sia in relazione agli obblighi previsti dalle norme vigenti sia relazione alle violazioni contestate essendo in tali attivita' coinvolti sia l'Ufficio Metrico che l'Ufficio sanzioni, ciascuno per la parte funzionalmente</p>	<p>Uffici coinvolti : Metrico, Regolazione del Mercato/sanzioni i Personale impegnato nelle attività L.De Benedetto, D. Uccella S. Iovieno L.Smeraldo R. Gaudiosi E. Brancale R. Cozzolino A. Nicolini</p>
--	---	---	--	--

			assegnata ai sensi della legge 689/81.		
4	<p>MIGLIORARE LA RILEVAZIONE E STATISTICA EFFETTUATA PER CONTO DEL M.I.S.E (rilevazione grande distribuzione)</p>	<p>Il programma si poneva la finalità di migliorare la rilevazione delle diverse tipologie di strutture della grande distribuzione organizzata (supermercati, ipermercati, minimercati e grandi magazzini) nei comuni della provincia di Napoli. L'indagine del MISE (prevista dal programma Statistico Nazionale) è affidata agli uffici di statistica delle camere e realizzata sul territorio dai singoli comuni. L'ufficio di statistica ha provveduto, pertanto, a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Trasmettere ai comuni modulistica ed istruzioni; 2. Monitorare il flusso della modulistica proveniente dai comuni; 3. Effettuare gli opportuni solleciti telefonici ai comuni in ritardo o inadempienti; 4. Verificare la completezza e la qualità dell'informazione ricevuta confrontandola con i dati della precedente rilevazione; 5. Inserendo i dati nell'apposita procedura telematica del MISE validandoli. 	<p>L'attività di monitoraggio e controllo svolta ha consentito il recupero di unità commerciali non precedentemente censite (in particolare di minimercati, strutture di più difficile individuazione). Descrizione KPI= unità rilevate 2012/unità rilevate 2011.</p>	<p>Si, obiettivo conseguito. L'accurato monitoraggio condotto ha consentito di rilevare per il 2012 un maggior numero di strutture rispetto all'anno precedente (604 contro 573, pari a +5,4%, così come pubblicato dagli annuali statistici del MISE).</p>	<p>Uffici coinvolti: Ufficio statistica. Personale: Giampaolo Romano - Angelo Raffaele Caprioli.</p>

5	<p>ASSICURARE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI DI RILEVAZIONI E PREZZI</p>	<p>il programma si poneva la finalità di dare continuità all'attività di rilevazione dei prezzi contestualmente all'avvio di un percorso di rinnovamento degli organismi di Borsa Merci finalizzato sia a un'allargamento della rappresentanza associativa imprenditoriale con il coinvolgimento anche di nuove associazioni, sia all'inserimento nel listino ufficiale di ulteriori prodotti di largo consumo. Ci si è posto, quindi, in primis l'obiettivo di assicurare lo svolgimento delle sedute settimanali del Comitato Borsa, facendo adottare alla Giunta camerale un provvedimento di proroga in attesa dell'approvazione ministeriale del nuovo organismo, nonché di riunire settimanalmente un gruppo di lavoro per rilevare i prezzi indicativi delle uova; contemporaneamente si è programmato di svolgere un'azione di informazione e sensibilizzazione presso le associazioni imprenditoriali della</p>	<p>realizzazione del monitoraggio sulla pubblicazione settimanale sul sito istituzionale dei listini prezzi rilevati dagli organismi di Borsa Merci KPI - Peso 10% Descrizione KPI = elaborazione tabelle informative KPI = numero tabelle pubblicate/(numero tabelle previste) = x / 100 Target = 100 %</p>	<p>100% : le attività svolte hanno consentito la regolare rilevazione settimanale dei prezzi ufficiali dei prodotti cerealicoli e oleari e dei prezzi indicativi delle uova, nonché la relativatempestiva pubblicità a beneficio degli organismi e degli utenti interessati. L'impegno dell'Ufficio nelle attività di informazione e sensibilizzazione delle associazioni imprenditoriali</p>	<p>Ufficio Prezzi - personale impegnato nelle attività : Raffaele De Falco - R. Caprioli</p>
---	--	--	---	---	---

	<p>anche di nuove associazioni, sia all'inserimento nel listino ufficiale di ulteriori prodotti di largo consumo. Ci si è posto, quindi, in primis l'obiettivo di assicurare lo svolgimento delle sedute settimanali del Comitato Borsa, facendo adottare alla Giunta camerale un provvedimento di proroga in attesa dell'approvazione ministeriale del nuovo organismo, nonché di riunire settimanalmente un gruppo di lavoro per rilevare i prezzi indicativi delle uova; contemporaneamente e si è programmato di svolgere un'azione di informazione e sensibilizzazione presso le associazioni imprenditoriali della provincia di Napoli potenzialmente interessate a collaborare nell'attività istituzionale di rilevazione dei prezzi.</p>	<p>= $x / 100$ Target = 100 %</p>	<p>L'impegno dell'Ufficio nelle attività di informazione e sensibilizzazione delle associazioni imprenditoriali</p>	
--	--	--	---	--



Camera di Conciliazione – Mediazione: Relazione consuntiva attività svolta anno 2013.

Obiettivi operativi:

Indicatori testo	Algorit	Peso	Stat	Targe
Andamento Stipulazione Convenzioni Conciliazione rispetto all'anno n-1	Numero Convezioni - Conciliazione/Mediazione(t)/ Numero Convezioni – 2013- Conciliazione/Mediazione(20 12)	100	1	>= 1

Indicatori testo	Algorit	Peso	Stat	Targe
Realizzare Fascicolo Digitale - Conciliazione/Medi azione	Realizzare Fascicolo Digitale - Conciliazione/Medi azione	100	-- -	S I

Consuntivo obiettivi 2013;

- 1) Sono state effettuate n.345 convenzioni nell'anno 2013, rispetto a n. 323 del 2012;obiettivo raggiunto. 100%;
- 2) È stato predisposto un fascicolo elettronico per le mediazioni e conciliazioni, obiettivo effettuato al 100%;i

In relazione alla attività svolta per l'anno 2013 da questo Ufficio di Conciliazione e dall'Organismo di Mediazione ad esso collegato, si forniscono i seguenti chiarimenti:

1) Premessa normativa ed organizzativa

La Camera di Conciliazione e Mediazione della CCIAA di Napoli istituita nel 2009 ed iscritta al n. 55 del Registro degli Organismi di Mediazione del Ministero della Giustizia, nel corso del 2013 è stata presidiata esclusivamente da 2 unità lavorative: la dott.ssa Mariarosaria Incarnato al 70% e dallo scrivente con partecipazione al 30%, con conseguente difficoltà di gestione organizzativa ed operativa cui si è fatto fronte con l'estremo spirito di collaborazione e sacrificio del personale addetto.

La sentenza n. 272 della Corte Costituzionale, pubblicata in GU n.49 del 12.12.2012, ha rilevato un eccesso di delega nell'art.5 c.1 del dlgs 28/2010, dichiarando la illegittimità costituzionale dello stesso nella parte in cui prevede la obbligatorietà della procedura, nonché di tutte le altre disposizioni che espressamente o implicitamente fanno riferimento ad esso, con conseguente calo delle procedure depositate;

Il decreto legge 69/2013 convertito con modifiche con la legge 98/2013, ha ripristinato per le materie art. 5 dlgs 28/2010 ad eccezione la responsabilità per danni da circolazione veicoli, a partire dal 20 settembre u.s. la obbligatorietà del tentativo di mediazione per quattro anni.

Pertanto se inizialmente l'attività dell'Ufficio è stata sostanzialmente inferiore a quella del precedente anno, da settembre 2013 si è assistito ad un aumento delle domande sia in termini quantitativi che qualitativi sotto l'aspetto della difficoltà e complessità delle materie oggetto di mediazione.

2) Il programma Conciliacamera

Estremamente utile per il superamento delle difficoltà operative causate dal ridottissimo numero di

addetti, è stata la nuova procedura informatica Conciliacamera realizzata dalla società Infocamere, per standardizzare ed ottimizzare tutti i procedimenti.

Tramite la gestione informatizzata dell'iter burocratico dal momento del deposito delle istanze fino alla sua conclusione e rendicontazione, l'Ufficio ha conseguito notevoli risultati:

- cadenze e fasi precise ed univoche;
- agevolazione e trasparenza nei procedimenti di nomina dei mediatori,
- rapidità nelle procedure di fatturazione degli onorari,
- monitoraggio del Tirocinio formativo previsto dal dl 145/2011 ai fini della formazione biennale dei mediatori iscritti e non.

3) Attività specifica svolta nel corso dell'anno e nuove azioni di intervento.

A conclusione dell'anno 2013 risultano pervenuti circa **237** procedimenti in materia telefonica e subfornitura e **63** mediazioni obbligatorie e volontarie per un totale di **345** pratiche, per la lavorazione dei quali, oltre ai recuperi degli inevasi dell'anno 2012, l'Ufficio ha assicurato un servizio continuo ed ordinato delle istanze di mediazione pervenute ed ha provveduto a:

- emettere **963** protocolli Prodigì;
- effettuare **32** nomine di mediatori per gli incontri di mediazione tenutisi nel corso dell'anno;
- inviare **90** convocazioni alle parti;
- redigere **200** verbali in altrettanti incontri;
- inviare n. **188** richieste di integrazione di documentazione
- trasmettere n. **66** istanze a compagnie telefoniche
- rendicontare presso l'Osservatorio Statistico di Unioncamere di **185** procedimenti conclusi
- effettuare tra rimborsi alle parti, costi per la procedura informatica, formazione sia ai dipendenti che all'utenza, assicurazione dell'Organismo ed onorari ai mediatori n.35 atti di liquidazione per un totale di **€ 9.260,65**;
- inviare **360** PEC;
- emettere **301** fatture per diritti con un incasso di **€ 43.662,96**;
- redigere **4** determinazioni dirigenziali e **2** delibere di giunta;
- svolgere l'ordinario e quotidiano sportello di ricezione ed informazione.

4) Nuove attività avviate nel 2012 e continuate nel 2013

Sono state implementate le seguenti nuove attività:

- informatizzazione delle procedure delle istanze di mediazione e dematerializzazione delle stesse;
- attivazione della procedura On-line di invio istanze da parte dell'utenza e della agenda dei mediatori;
- effettuazione della rendicontazione al Ministero della Giustizia dell'anno 2012 al fine di consentire l'utilizzo del credito d'imposta all'utenza;
- Svolgimento del tirocinio assistito previsto dal decreto ministeriale 145/2011 che l'Organismo deve svolgere obbligatoriamente sia per mediatori iscritti nel proprio Elenco sia per mediatori di altri Organismi; tale tirocinio è iniziato a decorrere da novembre u.s., dopo che le procedure previste sono state disciplinate e pubblicate sul sito Camerale; al 31.12.2013 risulta completato per n. 10 mediatori iscritti a questo Organismo.

E) AREA PROMOZIONE

In attuazione agli obiettivi esposti nel Piano della Performance 2013-2015, la Giunta camerale ha assegnato al Servizio Promozione i seguenti obiettivi:

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo	Azienda realizzatrice	Atti amm	Att.liquid	Personal e imp.	Tempo realizzazio
<u>Liquidazio dei progetti approvati nell'esercizio 2012</u>				Istruttoria pratiche ed emissione di 116 atti di liquidazione per l'importo di 3.477.860,18	1) Apuzzo 2) Giovan 2) Dileva 2) Filippo 2) Giacco Maria	Il tempo impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. o Obiettivo Raggiunto al 100%
<u>Valorizza a livello internazionale del Turismo, del commercio e dell'artigianato</u>	<u>Napoli Incontra la Russia</u>	Eurosportello	1 delibera di Appro Prog 1 deter impegn Spesa	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 44.384,55		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Bridfeconomie</u>	Eurosportello	1 delibera di Appro Prog 1 deter impegn Spesa	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 62.213,32		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentazione Del rendiconto. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Servizi per L'internalizzazione delle imprese</u>	Eurosportello	1 delibera di Appro Prog 1 deter impegn Spesa	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 181.500,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentazione dei rendiconti. Obiettivo Raggiunto al 100%

	<u>I pastori napoletani a Butapest</u>	Agripromos	1 delibera di Appro Prog 1 deter impegn Spesa	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 47.190,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentazione dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Azione di Marketing in Austria</u>		1 delibera 1 determini impegn Spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 12.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. In ogni caso le pratiche vengono evase entro 5 giorni dalla presentaz del rendiconto. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Partecipazione e ITB Berlino</u>	COMTUR	1 delibera 1 determini impegn Spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 18.500,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Partecipazione e al MITT di Mosca</u>	COMTUR	1 delibera 1 determini impegn Spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 98.380,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Partecipazione e evento RIRE</u>	Europortello	1 delibera 1 determini impegn Spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti..

				di € 120.697,50		Obiettivo Raggiunto al 100%
	<i>Congresso Internazionale e IAC</i>	Eurosportell	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 199.850		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Servizi per L'internalizzazione</u>	Eurosportell	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 23.957,83		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziative volte a favorire gli investimenti e la commercializzazione delle produzioni tipiche napoletane in Ucraina – Romania e Moldavia	PROTEUS	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 37.500,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. Obiettivo Raggiunto al 100%
	Partecipazione e alla Fiera di ANUGA	Agripromos	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed assegnazione del contributo per le spese € 70.000,00		Non sono stati emessi atti di liquidazione poich[l'Azienda Speciane non ha presentato la rendicontazione. Obiettivo Raggiunto al 100%
	Integrazione contributo per la realizzazione	Eurosportello	1 deliber 1 determ	Istruttoria pratiche ed assegnazione del contributo		Non sono stati emessi atti di liquidazione poich[

	del progetto” Servizi per l’Internalizzaz ione.		impeg nspese	per le spese € 240.000,00		l’Azienda Speciane non ha presentato la rendicontazion e. Obiettivo Raggiunto al 100%
<u>Promoz. a livello nazionale dei settori: agricolo, Commercia l Turistico e Artigianale</u>	Vinitaly 2013	Agripromos	1 Deter Presid e 1 deliber 1 determ i Impeg Di spesa	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l’importo di € 168.150,		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Manifestazion Vomero Notte</u>	COMTUR	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l’importo di € 57.112,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>World Urban Forum</u>	Agripromos	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l’importo di €17.908,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Partecipazion e fiera della casa</u>	Mostra D’otremare	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l’importo di € 24.563,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Progetto Responsabilit à</u>	Consorzio Promos Ricerche	1 deliber 1	Istruttoria pratiche ed emissione di		Il tempo è impiegato è strettamente

	<u>Sociale delle Imprese</u>		determ impeg nspese	att1 vari di liquidazione per l'importo di € 212.064,00		connesso alla presentaz dei rendiconti. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Progetto Shipping and Law</u>	Eurosportello	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 6.050,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Convegno del Centron Studi Forum dei Bisogni</u>	Eurosportello	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 1.179,93		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. In ogni caso le pratiche vengono evase entro 5 giorni dalla presentaz del rendiconto. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Manifestazion e dei Cavalieri Del lavoro</u>	Agripromos	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 19.360,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Progetto Questioni di Legittimità</u>	Eurosportello	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 19.695,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Protocollo</u>	Unioncamere	1	Istruttoria		Il tempo è

	<u>D'intesa " Regio Prima" Analisi Incidenza della Tassa di Stazionament o Sull'economia Del mare</u>	Lazio	deliber 1 determ impeg nspese	pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 3.000,00		impiegato strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Congresso nazionale del notariato</u>	Eurosportello	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di €25.000,00		Il tempo è impiegato strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Festa del 1° Maggio</u>	Agripromos	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di €		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Bando borse di studio per Studenti meritevoli</u>	Eurosportello	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 6.050,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. Raggiunto al 100%
	<u>Convegno ICPC - GAFTA</u>	Agripromos	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 4.468,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Progetto " Foe Ex Camp"</u>	Eurosportello	1 deliber 1 determ	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla

			impeg nspese	liquidazione per l'importo di € 41.844,79		presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Progetto “ Casa Napoli”</u>	Borsa Immobiliare	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 59289,33		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Progetto “ Ischia d’Inverno</u>	COMTUR	1 deliber a determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 71.390,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Manifestazion Vinitaly 2013</u>	Agripromos	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 139.150,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Ospitalità Italiana- Marchio di qualità per le imprese turistiche</u>	ISNART - Roma	1 deliber 1 Deter mina Impeg no di Spesa	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo € 120.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Iniziativa Banche Imprese</u>	COMTUR	1 deliber 1 Deter mina Impeg no di Spesa	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di €35.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%

	<u>Progetto</u> <u>Gelogustando</u>	COMTUR	1 deliber 1 Deter mina Impeg no di Spesa	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 121.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Programma</u> <u>Integrativo</u> <u>iniziative</u> <u>promozionali</u>	Proteus	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 139.221,25		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Manifestazion</u> <u>EXPANDERE</u> <u>2013</u>	Eurosportello	una deliber 1 determ Impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 18.150,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Istituzione</u> <u>Info Point dei</u> <u>Campi</u> <u>Flegrei</u>	COMTUR	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 19.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Convegno</u> <u>sugli</u> <u>effetti della</u> <u>Pirateria</u> <u>Marittima</u>	CESVITEC	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 10.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Iniziativa</u> <u>Promozionale</u> <u>"SHOOTING"</u>	COMTUR	1 deliber 1 determ impeg	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei

			nspe	per l'importo di € 36.300,00		rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Acquisto prodotti Di Merchandising</u>	Teatro San Carlo	1 deliber 1 determ impeg nspe	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 5.990,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Iniziativa Estate a Napoli</u>	Agripromos	1 deliber 1 determ impeg nspe	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di €		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Iniziativa presentazione volume 150 anni di economia italiana</u>	Eurosportello	1 deliber 1 determ impeg nspe	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di €		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Realizzazione iniziativa Mare Nostrum</u>	Eurosportello	deliber 1 determ impeg nspe	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di €		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Iniziativa MACEF 2013</u>	Universal Marketing srl	deliber 1 determ impeg nspe	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di € 51.521,80		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Iniziativa per</u>	Agripromos	Una	Istruttoria		Il tempo è

	<u>Natale a Napoli Anno 2013</u>		D.P. 1 Deliberi Det. Impegni Di Spesa	pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di € 1.331.035,00 Emessi nell'esercizio 2014		impiegato è strettamente connesso alla presentazione dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Iniziativa promozionale BMT – Buyers Turistici</u>	Agripromos	deliberi 1 determinati impegni e spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di € 19.360,00 Emessi nell'esercizio 2014		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentazione dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Iniziativa Giornata sulla Legalità</u>	CAT Napoli Partenope	deliberi 1 determinati impegni e spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di € 23.424,00 Emessi nell'esercizio 2014		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentazione dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Progetto SMAU</u>	Cesvitec	deliberi 1 determinati impegni e spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di € 23.424,00 Emessi nell'esercizio 2014		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentazione dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Iniziativa Giornata della Confcommercio</u>	COMTUR	deliberi 1 determinati impegni e spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentazione dei rendiconti..

				di € 38.720,00		Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Iniziativa TV Ricette all'Italiana</u>	Unioncamere Campania	deliber 1 determ impegn spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di € 3.660,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Artigiani in Fiera 2013</u>	GEFI	deliber 1 determ impegn spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di €		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa "Italia in Canto"	Agripromos	deliber 1 determ impegn spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di € 35.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	Fondo Perequativo 2013 – Progetto "Reti di Imprese per la provincia di Napoli"	CESVITEC	1 D.P. Adesione al progetto 1 delibera di ratifica 1 delibera di assegnazione del progetto a CESVITEC e stanzia	Istruttoria pratiche		Gli atti di liquidazione non sono stati emessi pioch[L'Azienda CESVITEC no ha ancora presentato il rendiconto e gli atti inerenti Obiettivo Raggiunto al 100%

			mento risorse			
	Iniziativa denominata 6° Giro d'Italia delle donne	CCIAA di Napoli	1 Delibera 1 Determina impegno di spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di € 35.000,00		Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa denominata "l'Acconciatore da mestiere a professione -sfide e prospettive"	PROTEUS	1 Delibera 1 Determina impegno di spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di € 54.900,00		Gli atti di liquidazione non sono stati emessi poiché L'Azienda CESVITEC non ha ancora presentato il rendiconto e gli atti inerenti Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: "Iniziative promozionali e strategiche anno 2013"	COMTUR	1 Delibera 1 Determina impegno di spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di € 129.300,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. e l'emissione degli atti di liquidazione Obiettivo Raggiunto al 100%
	Fondo Perequativo-Progetto: "Sviluppo funzioni e attuazione accordi di cooperazione in materia di alternanza formazione lavoro, certificazioni delle"	CESVITEC	1 Delibera 1 Determina impegno di spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di € 16.200,00		Non sono stati ancora emessi gli atti di liquidazione, poiché il progetto non è stato rendicontato da CESVITEC. Obiettivo Raggiunto al 100%

	competenze”					
	Corso di formazione post universitario in studi internazionali	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale	1 Delibera 1 Determina impegno di spesa	Istruttoria pratiche ed emissione di atti di liquidazione per l'importo di € 11.250,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. e l'emissione degli atti di liquidazione Obiettivo Raggiunto al 100%
	Accademia di Belle Arti – Progetto: “ Festival del Bacio”	CCIAA di Napoli	1 Delibera 1 Determina impegno di spesa	Istruttoria pratiche ed assegnazione fondo di € 15.000,00 occorrente per il pagamento delle spese		Non sono stati emessi atti di liquidazione perché non è ancora pervenuta la documentazione attestante le spese sostenute. Obiettivo Raggiunto al 100%
	Pubblicazione sull'operato della CCIAA di Napoli e sue Aziende Speciali negli ultimi 10 anni	CCIAA di Napoli	1 Delibera 1 Determina impegno di spesa	Istruttoria pratiche ed assegnazione fondo di € 85.000,00 occorrente per il pagamento delle spese		Non sono stati emessi atti di liquidazione poiché la documentazione attestante le spese sostenute no sono ancora pervenute. Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa “ The International Propeller Clubs XIII Convention	COMTUR	1 Delibera 1 Determina impegno di spesa	Istruttoria pratiche ed assegnazione fondo di € %.000,00 occorrente per il pagamento delle spese		Non sono stati emessi atti di liquidazione poiché la documentazione attestante le spese sostenute no sono ancora pervenute. Obiettivo

						Raggiunto al 100%
<u>Implementazione delle nuove tecnologie</u>	Ptogetto DIG	Comtur	1 delibera 1 determini impegni spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 247.000		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. e l'emissione degli atti di liquidazione Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>1° Conferenza dell'Agenzia Spaziale Europea</u>	Fondaz. Teatro San Carlo	1 delibera 1 determini impegni spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 12.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Iniziativa Euromed Conferece on Biotechnology in Agroindustry</u>	Technapoli	1 delibera 1 determini impegni spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 16.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	<u>Iniziativa Mega Science Projects Square Kilometre Array</u>	Technapoli	1 delibera 1 determini impegni spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 21.706,11		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto WALL – WEB For ALL	Technapoli	1 delibera 1 determini impegni spese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 130.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%

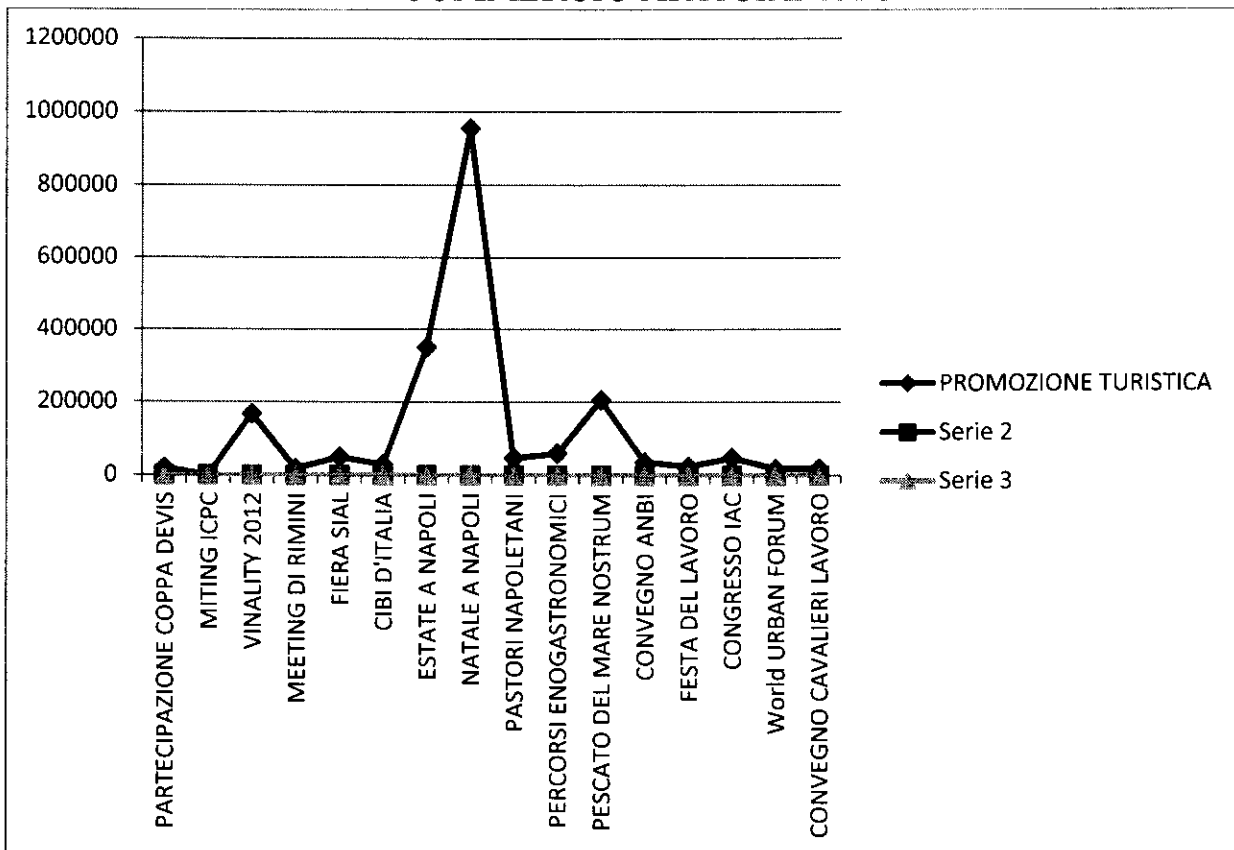
	Progetto: Promozione del Distretto Biotech Regionale e partecipazione alla Bio International Convention	Technapoli	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 130.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto VEM	Technapoli	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 130.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: Front – End III edizione	Technapoli Consorzio Promos Ricerche Cesvitec	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche e stanziamento risorse € 427.000,00		Non sono stati emessi atti di liquidazione poiché i Consorzi nonn hanno ancora presentati i rendiconti. Obiettivo Raggiunto al 100%
<u>Interventi a favore della Cultura, della ricerca e della Legalità</u>	<u>Convegno Centro Studi Internazionale Sigismund Thalberg</u>	Eurosportello	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 1.936.00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa 1° edizione premio letterario Letizia Isala	Eurosportello	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 1.900.00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti.. Obiettivo Raggiunto al 100%
	Managerialità oltre la crisi	Istituto STOA	1 deliber	Istruttoria Ed		Non ssono stati emessi

			1 determ impeg nspese	assegnazione contributo per la realizzazione del progetto € 292.800,00		atti di liquidazione poiché l'Istituto non ha prodotto la rendicontazion Obiettivo Raggiunto al 100%
	Festa del Lavoro 2013		1 deliber a 1 determ i Impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 24.200		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti e la successiva emissione dei rendiconti. Obiettivo Raggiunto al 100%
	VII Conferenza Nazionale dell'Avvocatu ra	CCIAA di Napoli	1 deliber a 1 determ i Impeg nspese	Istruttoria pratiche e stanziamento della somma di € 8.258,00 necessaria per il pagamento dei costi		Non sino stati ancora emessi gli atti di liquidazione Obiettivo Raggiunto al 100%
	Coordinament o napoletano anti usura	CCIAA di Napoli	1 deliber a 1 determ i Impeg nspese	Istruttoria pratiche e stanziamento della somma di € 24.500,00 necessaria per il pagamento dei costi		Non sino stati ancora emessi gli atti di liquidazione Obiettivo Raggiunto al 100%
	Costituzione del “ Comitato di coordinament e validazione” sulla pirateria marittima	CCIAA di Napoli	1 deliber a 1 determ i Impeg nspese	Istruttoria pratiche e stanziamento della somma di € 60.000,00 necessaria per il pagamento dei costi		Non sino stati ancora emessi gli atti di liquidazione Obiettivo Raggiunto al 100%
<u>Azioni per la</u>	Studio per il restauro della	CCIAA di Napoli	1 deliber			Il tempo è impiegato è

<u>valorizzazi one del Patrimonio Edilizio</u>	Cappella di S. Aspreno in collaborazione e con il Ministero dei Beni Culturali		a 1 determ i Impeg nspese			strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti e la successiva emissione dei rendiconti. Obiettivo Raggiunto al 100%
<u>Aiuto alle PMI</u>	Implementazi one dei sistemi orientati ad implementare la responsabilità delle PMI	Promos Ricerche	1 deliber a 1 determ i Impeg nspese	Istruttoria pratiche ed emissione di atto di liquidazione per l'importo di € 146.400,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti e la successiva emissione dei rendiconti. Obiettivo Raggiunto al 100%
<u>Aiuto finanziario alle associazion i di categoria e alle associazion i non profit. Regolamen to camerale</u>	Progetti di cui alla lettera D del Regolamento	Risorse umane interne Apuzzo Dileva e Giacco	1 Delibe r Con redazi one avviso pubbli e pubbli cazion e sui giornal 1 determ Impeg nspese	Ricezione istanze e protocollazion Formazione dei fascicoli individuali per ogni Associazione .		Obiettivo raggiunto al 100%
	Progetti di cui alla lettera E del Regolamento	Risorse umane interne Apuzzo Dileva e Giacco	1 Delibe r Con redazi one avviso pubbli e pubbli	Ricezione istanze e protocollazion Formazione dei fascicoli individuali per ogni Associazione		Obiettivo raggiunto al 100%

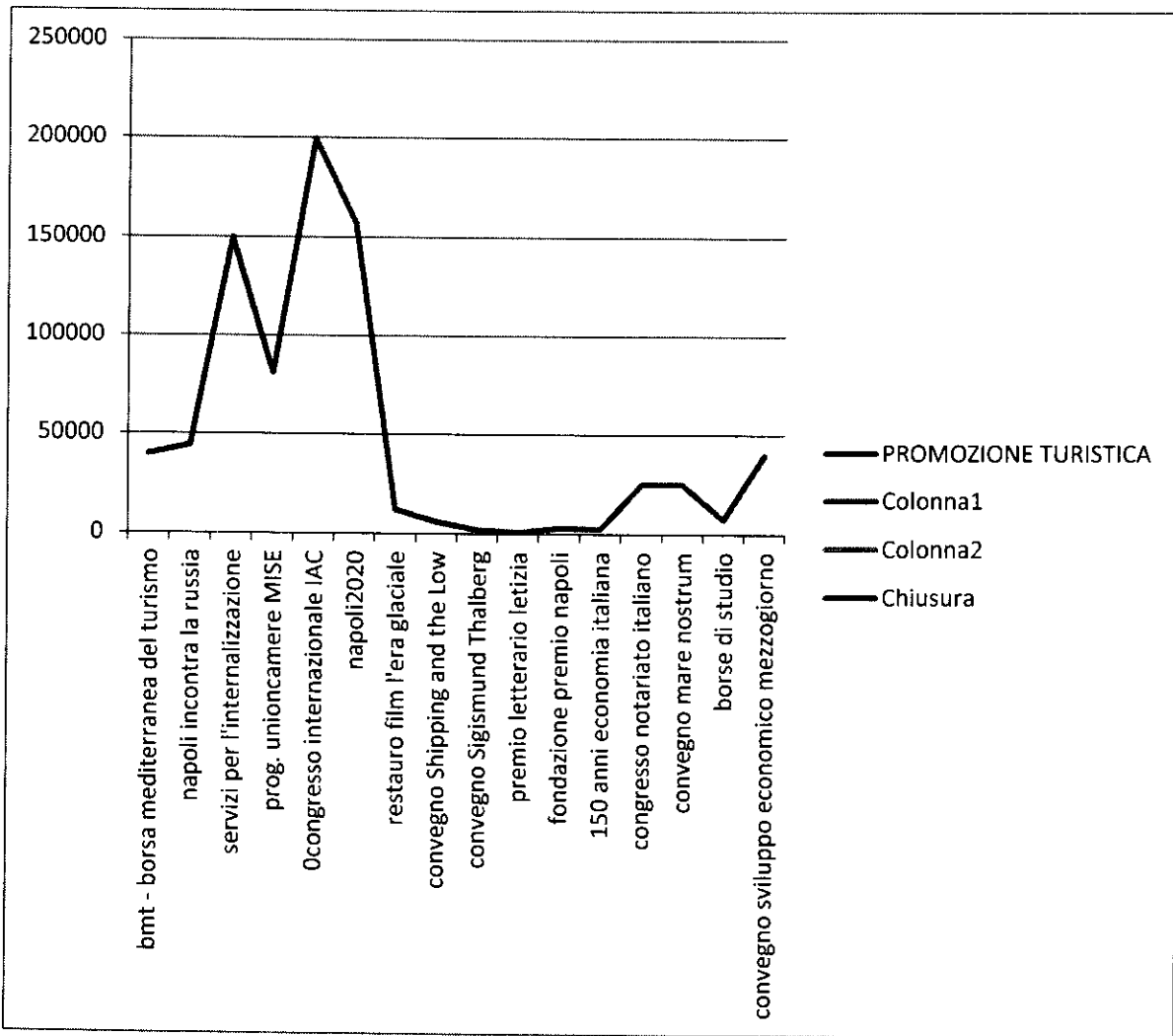
			cazion e sui giornal l determ Impeg nspese			
	Progetti di cui alla lettera C del Regolamento	Risorse umane interne Apuzzo Dileva e Giacco	l Delibe r Con redazi one avviso pubbli e pubbli cazion e sui giornal l determ Impeg nspese	Ricezione istanze e protocollazion Formazione dei fascicoli individuali per ogni Associazione		Obiettivo raggiunto al 100%
Collaboraz con L'OIV	Partecipazion e alle sedute dello OIV. N. 24 Liquidazione onorari	Apuzzo Giovanni				Obiettivo raggiunto al 100%
Collaboraz con Camera Arbitrale	Partecipazion e alle sedute della Camera Arbitrale Sedute 20	Apuzzo Giovanni				Obiettivo raggiunto al 100
	Stesura del Regolamento per l'assunzione di due borsiste	Apuzzo Giovanni				Obiettivo raggiunto al 100

AZIENDA SPECIALE AGRIPROMOS
GRAFICO ATTIVITA' SVOLTE PER VALORIZZAZIONE TURISMO
COMMERCIO ARTIGIANATO

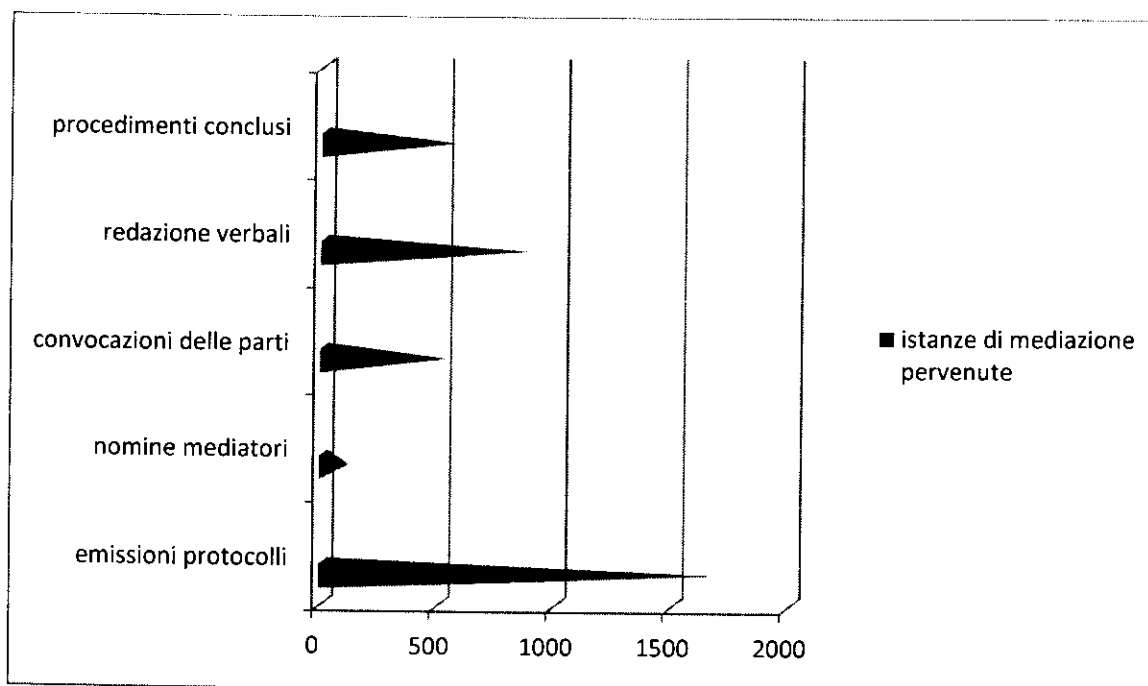


N. G.

AZIENDA SPECIALE EUROSPORTELLLO
 GRAFICO ATTIVITA' SVOLTE PER VALORIZZAZIONE TURISMO E
 COMMERCIO



TECHNAPOLI CONSORZIO PARTECIPATO
GRAFICO ATTIVITA' SVOLTE PER VALORIZZAZIONE INIZIATIVE
ECONOMICHE E COMMERCIALI



UFFICIO SOSTEGNO AL CREDITO

Obiettivi Operati:

Mantenimento operativo funzionale dello sportello Ufficio sostegno al Credito;
Partecipazione al progetto di implementazione alla Sezione speciale Mediocredito Centrale;
Creazione di ulteriori regolamenti per agevolare l'accesso al credito delle PMI napoletane;
attraverso la istituzione di Fondi di Garanzia direttamente a carico della CCIAA di Napoli.

Nell'anno 2013 sono proseguite sia le attività endoprocedimentali iniziate nel corso dell'anno 2012 sia quelle più immediatamente dirette di nuovi interventi a favore del contesto economico provinciale; in particolare si è provveduto alla :

- a) Stesura di trenta Convenzioni tipo stipulate tra i Confidi che hanno presentato richiesta per la partecipazione al Contributo Camerale anno 2012 e la C.C.I.A.A. di Napoli ai fini della liquidazione del Contributo destinato ai Fondi rischi ed all'abbattimento tassi d'interesse passivi delle imprese associate ai Confidi.

- b) Svolgimento di attività endoprocedimentale a decorrere dal primo agosto per i contributi stanziati a favore dei CONFIDI per l'anno 2013.
- c) Liquidazione di circa ventisette contributi a titolo di implementazione al Fondo Rischi o all'abbattimento tassi di interesse passivi relativi a quindici beneficiari di assegnazione contributo anno 2012;
- d) Stesura di almeno 16 provvedimenti di individuazione dei soggetti beneficiari del contributo anno 2013.
- e) Determina Segretariale per liquidazione seconda tranche da assegnare alla Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia.
- f) Eventuali richieste di monitoraggio delle azioni presso MEDIOCREDITO CENTRALE a carico della Sez. Speciale di cui al punto i).
- g) Creazione di nuovo sportello al pubblico "Microcredito e Servizi per il Lavoro, che vedrà impegnate almeno due unità lavorative per uno o due giorni lavorativi alla settimana.

Indicatori testo	Algorit	Peso	Stat	Targe
Promozione del Microcredito	Promozione del Microcredito tramite avvisi pubblici	100		S / N
Istanze di Concessione Contributi per associazioni di categoria	Istanze di Concessione Contributi per associazioni di categoria	100	-- -	> = 1
Creazione di nuove convenzioni	Stesura di numero venti convenzioni nel 2013	100	-	S/N

Consuntivo 2013 :

obiettivo n. 1 – effettuate numero 2 bandi di promozione per il microcredito- rispetto ad 1 effettuato nel 2012; obiettivo raggiunto al 100%;

obiettivo n. 2 – sono state effettuate numero sedici nuove concessioni di contributi nel 2013, rispetto alle 14 effettuate nel 2012, obiettivo raggiunto al 100%

obiettivo 3 – sono state effettuate n. 30 convenzioni tipo stipulate tra i confidi e la CCIAA di Napoli, rispetto al 2012 una uguale numero di convenzioni (30), obiettivo raggiunto al 100%

Per quanto riguarda la lettera g) si forniscono le seguenti informazioni:

L'articolo 7 del Decreto Legislativo n° 141 del 2010 rinnovando l'articolo 111 del testo Unico delle Leggi Bancarie (TUB), contenuto nel Decreto Legislativo n° 385 del 1993, ha introdotto per la prima volta nell'ordinamento italiano la disciplina legislativa del "microcredito", vale a dire, secondo la definizione corrente in economia, di una forma di credito consistente in prestiti di piccolo importo destinati ad imprenditori troppo poveri per ottenere prestiti dalle istituzioni bancarie tradizionali. Ulteriori modifiche al testo rinnovato dell'art. 111 TUB sono state apportate dall'art. 3 del Decreto Legislativo n° 136 del 2012.

L'art. 111, 1° comma, del D.lgs. 385/1993, rinnovato dall'art. 7 del Dlgs 141/2010 e poi modificato dall'art. 3 del D.lgs. 169/2012, prevede che l'attività di microcredito può essere esercitata solo dai soggetti iscritti in un apposito elenco disciplinato dall'art. 113 TUB, anch'esso rinnovato dallo stesso articolo del D.lgs. 141/2010 e poi modificato dall'art. 3 del Dlgs 169/2012. L'iscrizione in questo elenco è sostitutiva dell'iscrizione nell'Albo degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia prevista dal 1° comma dell'art 106 TUB.

Questi soggetti possono concedere finanziamenti a persone fisiche, a società di persone, a società a responsabilità limitata semplificata di cui all'art. 2436-bis del Codice Civile, ad associazioni ed a società cooperative (comprese, quindi, le cooperative sociali). Dal novero dei destinatari dei microcrediti sono state pertanto escluse le fondazioni perché si ritiene che ne abbiano meno bisogno dato che sono essenzialmente patrimoni destinati ad uno scopo ed i comitati perché presentano le caratteristiche di essere enti associativi con una durata limitata nel tempo e di avere come oggetto il raggiungimento di uno scopo preciso. Non sono finanziabili, inoltre, le Srl a capitale ridotto introdotte dall'art. 44 del Decreto-Legge n° 83 del 2012 pressoché identiche alle Srl semplificate ma riservate, tendenzialmente, a soci con più di 35 anni mentre le seconde possono essere costituite solo da soci con meno di 35 anni.

I microcrediti devono essere finalizzati all'avvio od all'esercizio di attività di lavoro autonomo o di microimpresa, vale a dire per attività imprenditoriali od anche, riteniamo (dato che il testo della norma parla di "lavoro autonomo"), libero professionali svolte in forma di impresa individuale o di società di persone o di società cooperativa, a condizione che i finanziamenti concessi abbiano queste caratteristiche: siano di ammontare non superiore a 25.000 Euro e non siano assistiti da garanzie reali (pegno o ipoteca). La lettera b) del quinto comma dell'art. 111 TUB prevede però che le norme di attuazione di esso che saranno dettate dal Ministero dell'Economia, sentita la Banca d'Italia, potranno prevedere dei casi il cui l'importo del finanziamento erogabile potrà essere superiore a 25.000 Euro ed in cui le condizioni economiche applicate potranno essere diverse da quelle normali del microcredito;

- a) siano finalizzati all'avvio od allo sviluppo di iniziative imprenditoriali oppure all'inserimento nel mercato del lavoro inteso, per motivi di coerenza con la prima parte della norma come avvio di attività libero professionali, per cui l'inserimento nel mercato del lavoro di cui parla è quello nelle attività di lavoro autonomo degli esercenti arti o professioni e non quello delle attività di lavoro dipendente;
- b) siano accompagnati dalla prestazione di servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio dei soggetti finanziati.

Con Determinazione Presidenziale n. 37 del 30.11.2012 ratificata con Delibera di Giunta n. 188 dell'11.12.2012 è stata decisa l'adesione della Camera di Commercio di Napoli al Progetto "Microcredito e Servizi per il Lavoro" nell'ambito del PON GAS 2007-2013 mediate partecipazione all'avviso pubblico gestito dall'Ente Nazionale Microcredito (ENM).

Con Delibera di Giunta n. 25 dell'11.3.2013 ratificando la Determinazione Presidenziale n. 3 del 5.3.2013 è stato sottoscritto ed approvato l'atto di impegno con l'ENM, individuando il personale da adibire alla gestione dello Sportello Microcredito e Servizi per il Lavoro nella figura dei funzionari dott. Raffaele Sinno e dott.ssa Mariarosaria Incarnato previa formazione.

Organizzata la formazione da parte dell'ENM nella settimana dal 13 al 17 maggio 2013, a cui è stata assicurata la partecipazione dei funzionari camerali suindicati, si esplicita in cosa consiste la costituzione dello Sportello Microcredito e Servizi per il Lavoro.

Nel progetto sono stati coinvolti i Centri Per l'Impiego, i Comuni, la Provincia e le CCIAA nell'ambito Regionale, ad oggi aderenti sono: il Comune di Napoli, la Provincia di Salerno, il Comune di Santa Maria Capua Vetere, la CCIAA di Napoli, la CCIAA di Benevento e la CCIAA di Salerno, gli sportelli coordinati dal Ministero del Lavoro coordinati dall'ENM, attraverso una procedura informatica anche di e_learning devono procedere a fornire una prima assistenza a coloro che hanno una idea imprenditoriale sia indicando loro i passi da seguire, sia fare un primo orientamento sui bandi di finanziamento che di volta in volta saranno attivati per la programmazione dei finanziamenti europei per gli anni 2014-2020; quindi lo sportello indirizzerà

l'interessato verso un terzo soggetto che aiuterà a preparare il business plan, le richieste necessarie per l'avvio dell'attività, e preparerà la documentazione necessaria per la richiesta di finanziamento.

Il risultato degli obiettivi operativi è stato raggiunto al 100%

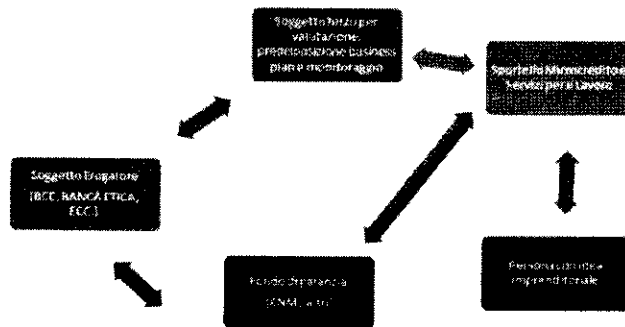
Si

tratta dunque di un'attività complessa all'interno di un sistema strutturata, per accompagnare, conoscere e dello strumento

un'azione

far fruire <<

CICLO MICROCREDITO



MICROCREDITO>> con la quale la CCIAA di Napoli interagirà con soggetti economici ed enti istituzionali.

Per quanto riguarda la lettera c) si fornisce il seguente prospetto di liquidazioni effettuate nell'anno 2013 a favore dei Confidi beneficiari del contributo camerale anno 2012, sia a titolo di implementazione Fondo Rischi sia a titolo di abbattimento tassi di interesse passivi alle aziende associate:

	Fondo rischi		Abb.tassi		
ex 107					
Creditagri	80%	187.334,92	07/04/2014	20%	46.833,73 non liquidato
Cooperfidi	80%	185.407,97	05/11/2013	20%	46.351,99 05/11/2013
Totale ex 107		372.742,89			93.185,72

Industriali

Confidi Regione						
Campania	70%	834.380,04	17/07/2013	30%	357.591,46	23/12/2013
Gafisud	80%	328.561,82	30/05/2013	20%	82.140,46	26/07/2013
Api Campania	80%	131.388,24	19/11/2013	20%	32.847,06	19/11/2013

Totale industriali		1.294.330,11			472.578,98	
Commercio						
Confidi PMI Campania	80%	505.457,44	15/05/2013	20%	126.364,36	06/11/2013
Conaga	80%	442.214,52	05/06/2013	20%	110.553,63	31/07/2013
Confcredito	80%	603.852,12	17/07/2013	20%	150.963,03	07/10/2013
Impresa Confidi	50%	80.438,26	21/06/2013	50%	80.438,26	26/07/2013
Cidec Confidi	50%	82.883,95	15/05/2013	50%	82.883,95	* 20/06/2013
Italconfidi	75%	71.622,67	19/07/2013	25%	23.874,22	31/01/2014
Totale commercio		1.786.468,97			575.077,45	
Servizi						
Colefin	80%	73.078,36	02/08/2013	20%	18.269,59	**02/08/2013
Totale servizi		73.078,36			18.269,59	
Artigianato						
Creditart	50%	155.241,38	26/07/2013	50%	155.241,38	21/10/2013
Centrale Garanzia Fidi	80%	240.886,08	07/06/2013	20%	60.221,52	04/07/2013
Artigiancredito	70%	117.650,11	16/07/2013	30%	50.421,47	21/10/2013
Totale artigianato		513.777,57			265.884,38	
Totale contributi		4.040.397,89			1.424.996,12	

Per quanto riguarda la lettera d) si fornisce il seguente prospetto di quantificazione dei contributi concessi relativi all'anno 2013 con i soggetti beneficiari per un totale di 7.000.000,00 di Euro , sia a titolo di implementazione Fondo Rischi per € 5.145.215,60 sia a titolo di abbattimento tassi di interesse passivi alle aziende associate per € 1.854.784,00.

	Totale contributo		Fondo Rischi		Abb. Tassi interesse
EX 107 T.U.B.					
Creditagri	145.721	80%	116.576,80	20%	29.144,20
Cooperfidi	231.921	80%	185.536,80	20%	46.384,20
Totale ex 107 T.U.B.	377.642		302.113,60		75.528,40
INDUSTRIALI					
Confidi Regione Campania	1.354.530	70%	948.171	30%	406.359

Gafisud	663.614	80%	530.891	20%	132.723
Api Campania	254.142	80%	203.313	20%	50.828
Totale industriali	2.272.285		1.682.375		589.910

COMMERCIO

Confidi PMI Campania	815.928	80%	652.743,50	20%	163.186
Conaga	925.162	80%	740.130,50	20%	185.032
Confredito	682.511	80%	546.008,00	20%	136.502
Impresa Confidi	332.511	50%	166.255,00	50%	166.255
CDEM	205.826	50%	102.913,00	50%	102.913
Italconfidi	112.313	80%	89.850,00	20%	22.463
Campania Credito	0		0		0
Totale commercio	3.074.251		2.297.900		776.351

SERVIZI

Colefin	151.914	80%	121.531,20	20%	30.382,80
Totale servizi	151.914		121.531,20		30.382,80

ARTIGIANATO

Creditart	441.725	50%	220.862,50	50%	220.862,50
Centrale Garanzia Fidi	429.052	80%	343.241,60	20%	85.810,40
Artigiancredito	253.131	70%	177.191,70	30%	75.939,30
Totale artigianato	1.123.908		741.295,80		382.612,20

F) AREA ANAGRAFE ECONOMICA

L'obiettivo strategico del triennio 2013/2015, è teso principalmente a mantenere invariati i servizi di sportello all'utenza perseguendo nel contempo un miglioramento nell'espletamento delle funzioni d'istituto attraverso una più capillare e chiara informazione attraverso il sito istituzionale, l'integrazione delle guide istituzionali già esistenti per le attività dell'area e la creazione e diffusione di nuove Guide istituzionali per il Servizio Sezione Speciali (Albi ed Artigianato), il ricorso alla dematerializzazione della documentazione cartacea per una più tempestiva fruizione da parte degli Uffici, l'implementazione dei Servizi SUAP, una sempre maggiore diffusione delle Smart Card e delle CNS sul territorio Provinciale, una maggiore attenzione alle tematiche dell'internazionalizzazione, la rivisitazione e revisione degli archivi anagrafici camerali.

Finalità del programma è il miglioramento dei servizi alle Imprese attraverso le seguenti azioni:

- ➔ formazione continua interna del personale per rispondere adeguatamente alle esigenze

dell'utenza

- fungibilità delle unità lavorative all'interno dei servizi di appartenenza
- monitoraggio ed aggiornamento delle informazioni rese nelle Guide
- elaborazione di nuove guide agli adempimenti
- rifacimento del sito istituzionale relativo all'Area e revisione/aggiornamento di tutti i contenuti
- miglioramento dei rapporti con le associazioni professionali anche attraverso convenzioni con gli Ordini Professionali tese a facilitare la risoluzione di problematiche connesse all'istruttoria di pratiche
- dematerializzazione documentazione cartacea al fine di facilitare la consultazione dei fascicoli e la veicolazione delle informazioni
- programmazione attività di formazione per i SUAP in delega, organizzazione di tavoli tecnici con i SUAP accreditati presso il M.I.S.E., acquisizione/gestione nuovi SUAP in delega, eventuale creazione di modulistica Regionale in collaborazione con Regione Campania, Provincia e Comuni accreditati.
- SMART CARD: sviluppo rete degli I.I.R. (incaricati informatizzati della registrazione) e nomina di nuovi R.A.O. (Ufficiali di registrazione esterni)
- partecipazione alle iniziative sull'internazionalizzazione
- revisione ed aggiornamento degli archivi anagrafici

Obiettivi OPERATIVI 2013

Obiettivo 1: Assicurare la continuità dei servizi di sportello

Il programma si pone la finalità di garantire l'apertura degli sportelli al pubblico per assicurare la continuità nell'erogazione sia dei servizi istituzionali (certificazione anagrafica, certificazioni per l'estero, vidimazioni libri sociali e rilascio CNS) che di quelli di informazione e risoluzione delle problematiche non affrontabili e risolubili in via telematica (ufficio URP trasversale per l'assistenza all'utenza di tutti gli Uffici dell'Area)

KPI – Peso 25%

Descrizione KPI = valutazione del numero di giorni di apertura al pubblico degli sportelli

KPI = n. 252 giorni lavorativi anno 2013 = giorni apertura sportello/252

Target = 100%

Obiettivo 2: Rifacimento delle pagine istituzionali/Guide informative

Il programma si pone la finalità di garantire una migliore fruizione da parte dell'utenza delle informazioni relative a tutte le funzioni dell'Area attraverso la rivisitazione/aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale e delle guide informative in esso presenti

KPI – Peso 25%

Descrizione KPI = rivisitazione/aggiornamento pagine del sito web e delle Guide Informative

KPI = raggiungimento S/N

KPI = n. guide informative rivisitate/n. Guide preventivate = x/4

Target = 100%

Obiettivo 3: formazione interna del personale

Il programma si pone la finalità di realizzare un corso di formazione per il personale interno sulla tematica delle società innovative e tra professionisti

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI = organizzazione giornate di formazione per il personale del R.I. su nuove normative

KPI = numero giornate di formazione organizzate/(numero giornate previste) = $x / 2$

Target = 100 %

Obiettivo 4: miglioramento rapporti con associazioni professionali

Il programma si pone la finalità di sensibilizzare le associazioni professionali per la ricerca di soluzioni condivise alle più frequenti problematiche nell'istruttoria delle pratiche

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI = predisposizione di Convenzioni con Ordini Professionali

KPI = n. di convenzioni stipulate/(n. di Convenzioni previste) = $x / 2$

Target = 100%

Obiettivo 5 Gestione SUAP

Il programma si pone la finalità di realizzare una formazione continua rivolta ai SUAP in delega (n.26), di implementare il SURI (comunicazione esiti istruttorie dei Comuni) del 10%, di realizzare il pagamento on line dei diritti spettanti ai SUAP in delega per il 20% dei comuni in delega.

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI = formazione, implementazione SURI, attivazione pagamenti on line

KPI = numero incontri formativi effettuati/ (numero incontri programmati) = $x/4$

KPI= numero di applicativo SURI effettuati/numero programmati)= $x/6$

KPI= numero di attivazioni pagamenti on line /numero di attivazioni programmate)= $x/6$

Target = 100 %

Obiettivo 6 Smart Card

Il programma prevede di formare sul territorio provinciale 20 R.A.O. Esterni e circa n.70 I.I.R. attraverso almeno 3 sessioni di addestramento tenute da Funzionari di Infocamere/ARUBA Pec.

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI= organizzazione di sessioni di addestramento tenute da Funzionari di Infocamere/ARUBA Pec.

KPI = numero incontri formativi effettuati/ (numero incontri programmati) = $x/3$

Target = 100 %

Obiettivo 7 : revisione ruolo dei conducenti

Il programma prevede la revisione degli iscritti al Ruolo conducenti (circa n. 8.000 posizioni, con l'obiettivo stabilito di revisionarne almeno il 50%) e consiste nell'accertamento della permanenza dei requisiti morali indispensabili al mantenimento dell'iscrizione in detto ruolo.

KPI - Peso 10%

Descrizione KPI = numero revisioni effettuate/numero revisioni previste

KPI = n. di revisioni effettuate = $x / 4.000$

Target = 100%

Livello di raggiungimento obiettivi programmati in sede di Piano della performance 2013

OBIETTIVI	REALIZZAZIONE OBIETTIVI	INDICATORE DI PERFORMANCE PREVISTO - KPI	% DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	UFFICI E PERSONALE COINVOLTO
<p>ASSICURARE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI DI SPORTELLO</p>	<p>il programma si poneva la finalità di garantire, pur in carenza di personale e contemporaneamente all'espletamento di tutte le funzioni e compiti di istituto, una apertura degli sportelli sufficiente per gestire in maniera soddisfacente le esigenze dell'utenza, avendo particolare riguardo per i servizi istituzionali (certificazione anagrafica, certificazioni per l'estero, vidimazione libri sociali e registri, rilascio CNS) e per i servizi di informazione e risoluzione problematiche non risolvibili in modalità telematica (ufficio URP). Pertanto nel corso dell'anno, preve le necessarie valutazioni organizzative, si è provveduto a garantire il presidio degli sportelli potendo contare sull'apporto e la collaborazione di tutto il personale in</p>	<p>apertura giornaliera di tutti gli sportelli al pubblico dell'AREA ANAGRAFE ECONOMICA , e per i servizi di informazione e risoluzione problematiche non risolvibili in modalità telematica (ufficio URP)</p> <p>KPI – Peso 25% Descrizione KPI = valutazione del numero di giorni di apertura al pubblico degli sportelli KPI = n. 252 giorni lavorativi anno 2013= giorni apertura sportello/252 Target = 100%</p>	<p>100% : tutti gli sportelli dell'AREA ANAGRAFE ECONOMICA hanno garantito tutti i giorni l'assistenza all'utenza. Inoltre è stata garantita, da parte dei preposti ai vari Uffici dell'Area (R.I - REA - Bilanci- Sanzioni – Polifunzionale- Diritto Annaule – Certificazione - Decertificazione – Albo Gestori Ambientali – Artigianato – Albi e Ruoli- Sistri – Fgas - ecc.) la costante e sollecita risoluzione delle problematiche non risolvibili telematicamente, prestando assistenza ed informazioni all'utenza sia nella in sede che attraverso la posta elettronica o telefonicamente</p>	<p>Uffici coinvolti: tutti gli uffici dell'area anagrafe economica</p> <p>Personale impegnato nelle attività: tutto il personale dell'area anagrafe economica</p>

	servizio che all'occorrenza, ha acquisito le necessarie competenze coadiuvato dei colleghi ed è stato impegnato in ambiti ed Uffici dove era necessario intervenire per affrontare criticità e carenze d'organico			
FORMAZIONE INTERNA DEL PERSONALE	il programma si poneva la finalita' di mantenere ed incrementare il livello di professionalità degli addetti agli uffici dell'Area e contestualmente migliorare la preparazione e la capacità di dialogo informatizzato dell'utenza sia istituzionale che privata nei rapporti con l'Area, attraverso corsi di formazione per il personale interno sulle nuove	organizzazione di giornate di formazione per il personale del R.I. su nuove normative KPI - Peso 10% Descrizione KPI = organizzazione giornate di formazione personale interno KPI = n. giornate di formazione organizzate/n. giornate previste= x / 2 Target = 100%	100% sono state organizzate n. 4 giornate di formazione del personale interno all'Area, con la partecipazione di tutto il personale appartenente all'Area Anagrafe Economica. Nel corso di tali incontri formativi il personale ha avuto modo di interloquire fattivamente con i relatori acquisendo conoscenze che hanno certamente avuto ricadute positive nell'esercizio delle funzioni di	Uffici coinvolti : tutti gli uffici dell'area anagrafe economica Personale impegnato nelle attività di organizzazione e/o formazione: Tutto il personale dell'Area Anagrafe Economica

normative . Pertanto al fine di rendere edotto il personale interessato della normativa vigente e delle relative problematiche creando anche un momento di confronto con esperti del settore.

istituto.

1) **Corso LEGALWORKACT**, la gestione informatizzata degli atti di competenza degli organi politici (delibere di Consiglio e Giunta e relativi verbali) e dei provvedimenti amministrativi di competenza dei Dirigenti (determinazioni dirigenziali, Provvedimenti del Conservatore, ect);

2) **Corso di aggiornamento professionale : Start Up innovative e Certificato d'origine telematico (Cert'O) e principali sistemi applicativi del Registro delle Imprese.**

Uffici coinvolti : **Albo Gestori Ambientali**

3) **Corso di formazione: Crea pratica d'ufficio - Registro Imprese** per la creazione e lavorazione delle pratiche associate a procedimenti d'ufficio.

Personale impegnato nelle attività di organizzazi one e/o formazione: Pepe

4) **Corso di formazione albo gestori ambientali telematico**

Gerardo Festa Paola

per la gestione di pratiche dell'Albo da parte del personale addetto.

<p>MIGLIORAMENTO DEI RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI</p>	<p>Il programma si poneva la finalità di sensibilizzare le associazioni professionali per la ricerca di soluzioni condivise alle più frequenti problematiche nell'istruttoria delle pratiche.</p>	<p>Predisposizione di convenzioni con Ordini Professionali per trovare soluzioni condivise KPI - peso 10% Descrizione KPI = predisposizione convenzioni KPI = n. convenzioni predisposte/n. convenzioni previste = x / 2 Target = 100%</p>	<p>100% sono stati predisposti due protocolli d'intesa con l'ordine dei Notai di Napoli e con l'Ordine dei Commercialisti di Napoli.</p>	<p>Uffici coinvolti : R.I.-Rea-Polifunzionale – URP – Segreteria del Conservatore - Ufficio consulenza informatica Personale impegnato nelle attività: Sig.ra Mariarosaria Cozzolino, Sig. Nicola Pinto, dott. Fernando Marfella, dott. Alfredo Androsani, Sig. Giuseppe Passaro</p>
<p>MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI</p>	<p>Il programma si poneva la finalità di assicurare in modo sempre migliorativo l'esercizio delle</p>	<p>completamento della revisione del Ruolo Conducenti e Ruolo Periti Esperti</p>	<p>100% sono state effettuate n. 4000 posizioni/revisione dei ruoli conducenti</p>	<p>Uffici coinvolti : Servizio Albi e Ruoli</p>

ISTITUZIONALI - REVISIONE RUOLO CONDUCENTI	funzioni istituzionali dell'Area accertando la permanenza dei requisiti morali indispensabili al mantenimento dell'iscrizione nel Ruolo Conducenti nel Ruolo Periti ed Esperti	KPI - Peso 10% Descrizione KPI = revisione ruolo $KPI = \frac{n. \text{ di revisione effettuate}}{n. \text{ giornate previste}} \times 4.000$ Target = 100%		Personale impegnato nelle attività: Dott.ssa M.R. Ferrara ed i Sig.ri: Merolla Giuseppe, Oliviero Tommaso, De Angelis Francesco
RIFACIMENTO DELLE PAGINE ISTITUZIONALI/GUIDE INFORMATIVE	Il programma si poneva la finalità di garantire una migliore fruizione da parte dell'utenza delle informazioni relative a tutte le funzioni dell'Area attraverso la rivisitazione/aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale e delle guide informative in esso presenti	KPI - Peso 25 % Descrizione KPI = rivisitazione/aggiornamento pagine del sito web e delle guide informative $KPI = \frac{n. \text{ guide informative rivisitate}}{n. \text{ Guide preventivate}} \times 4$ Target = 100%	100% sono stati aggiornati tutti i contenuti/informazioni relativamente agli uffici dell'Area - Registro Imprese con l'aggiornamento di n. 4 guide informative per il deposito di atti societari-rea-bilanci-impiantistica Guide ai servizi albi e ruoli speciali	Uffici coinvolti : tutti gli uffici dell'Area - l'attività di inserimento e rifacimento delle pagine web dell'Area nel sito istituzionale dell'Ente - ed in particolare al Registro delle Imprese è stata svolta dal dott. Fernando Marfella Personale impegnato nelle attività:

Tutto il personale dell'area anagrafe economica

<p>SMART CARD/ CNS</p>	<p>Il programma si poneva la finalità di formare sul territorio provinciale n. 20 R.A.O. Esterni e circa n. 70 I.I.R. Attraverso almeno 3 sessioni di addestramento tenute da funzionari camerali di Infocamere/ARU BA pec</p>	<p>KPI - Peso 10% Descrizione KPI = organizzazione di sessioni di addestramento tenute da Funzionari di Infocamere/ARU BA Pec KPI numero di incontri formativi effettuati (NUMERO DI INCONTRI PROGRAMMATI) = $x / 3$ Target = 100%</p>	<p>50 % sono stati effettuate tutte le attività propedeutiche allo svolgimento dell'obiettivo, determina dirigenziale, documentazione, pubblicazione bando di selezione e partecipazione</p>	<p>Uffici coinvolti : Ufficio di consulenza Informatica Personale impegnato nelle attività: Sig.ri Giuseppe Passaro e Luigi Guarino</p>
-------------------------------	--	---	--	---

GRAFICO PROCEDIMENTI GESTITI DALL'URP

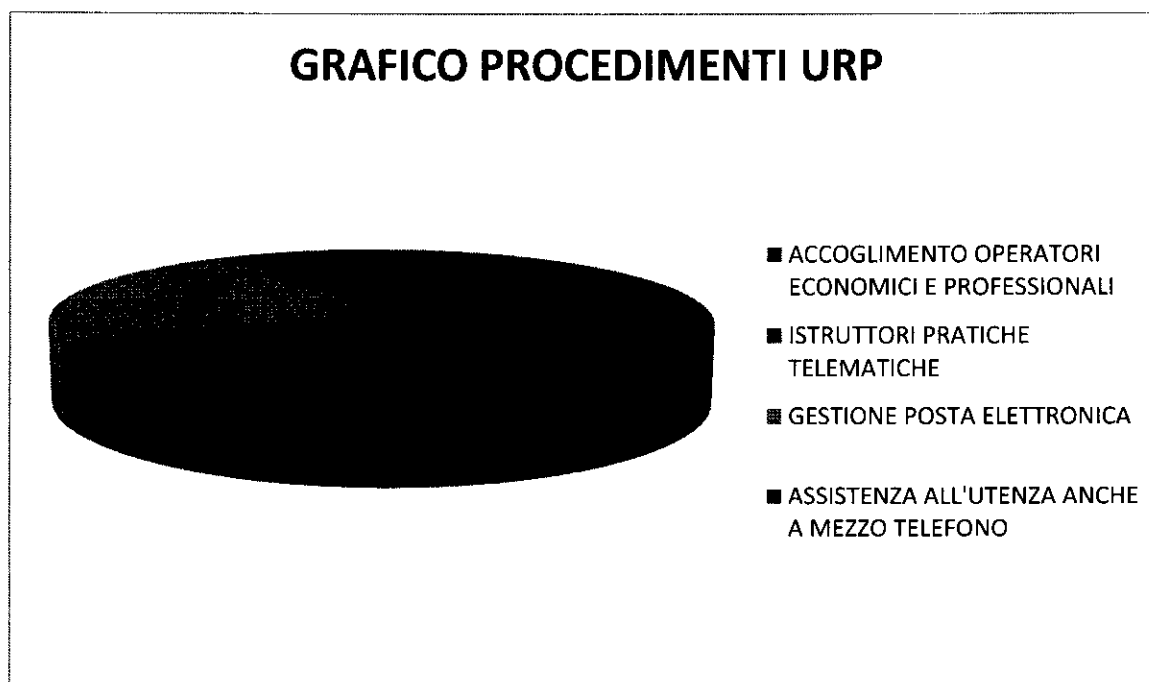



GRAFICO COMMISSIONE PROVINCIALE ARTIGIANATO

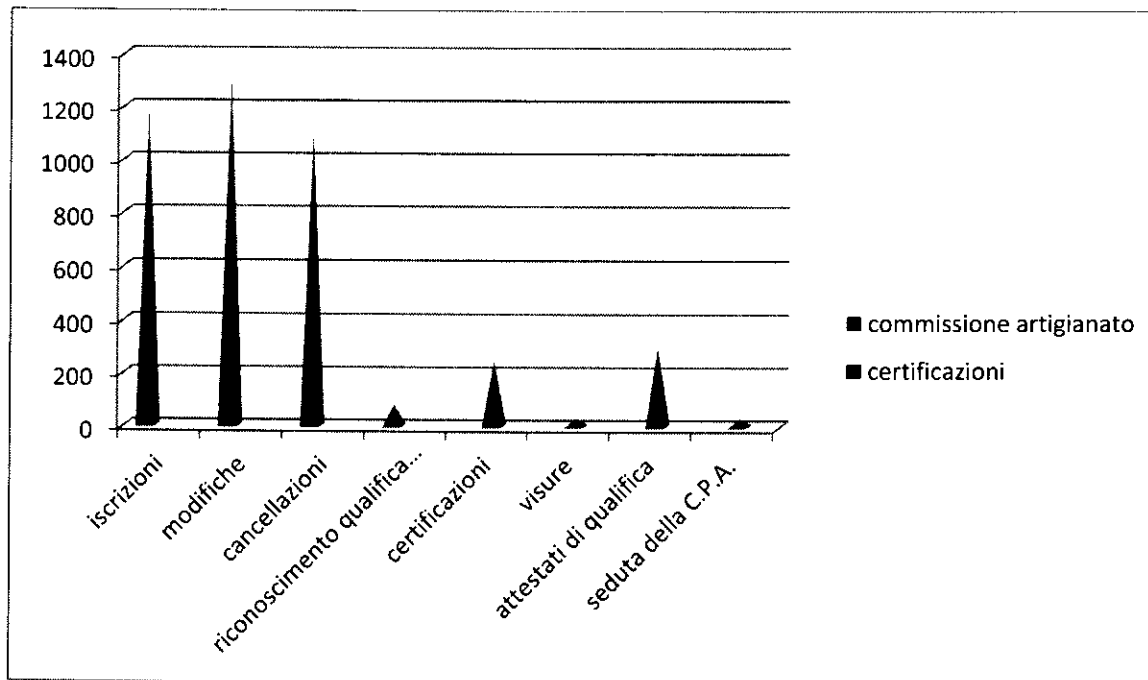
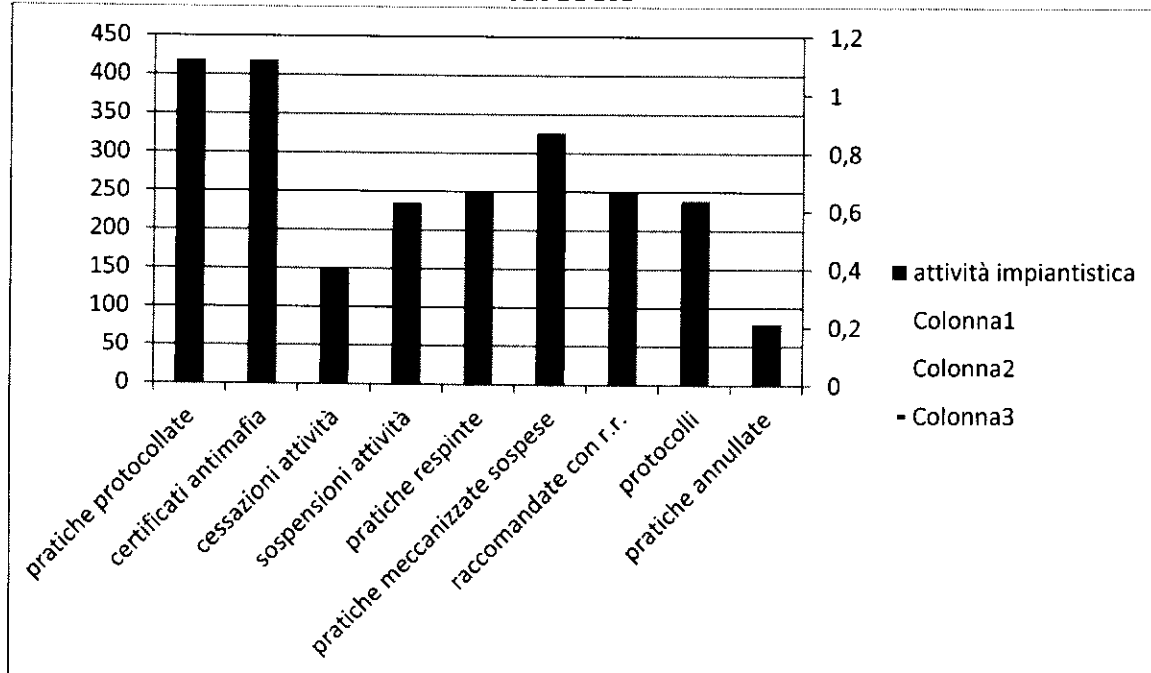


GRAFICO ATTIVITA' DI IMPIANTISTICA



10) FASCIA DI VALUTAZIONE AREE DIRIGENZIALI

La valutazione è riferita alla percentuale di raggiungimento obiettivo per Area Dirigenziale come da risultato finale della relazione sulla performance 2013

a dirigenziale	% di VALUTAZIONE		Fasce di valutazione
AREA GESTIONE RISORSE	100%		A Dal 76% al 100%
AREA GESTIONE DEL PERSONALE E DELLA SICUREZZA	84%		A Dal 76% al 100%
AREA PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI	100%		A Dal 76% al 100%
AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE	100%		A Dal 76 al 100%
AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE PROMOZIONE	100%		A Dal 76 al 100%
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	89%		A Dal 76 al 100%

Il Segretario Generale
Avv.to Mario Esti



Albero della Performance 2013

1. ORGANIZZAZIONE INTERNA

Obiettivo Strategico

1.1 Sviluppare in modo crescente la cultura della programmazione economica

Programma

1.1.1 Affari Generali e Programmazione

Obiettivo Operativo

1.1.1A Redazione del Piano della Performance

Indicatori

Redazione del Piano della Performance
Peso 100% stato

1.1.1B Programmazione della relazione previsionale e programmatica

Indicatori

Redazione Relazione Previsionale e Programmatica - RPP
Peso
100 % Stato

1.10 Predisposizione Sistema di Misurazione e Valutazione

Programma

1.10.1 Personale

Obiettivo Operativo

Schede e Format necessarie alla Valutazione Individuale

Indicatori

Predisposizione Schede Valutazione Personale
Peso
100 % Stato

1.11 Consolidare la gestione economica del personale camerale

Programma

1.11.1 Personale

Obiettivo Operativo

1.11.1A Conto Annuale

Indicatori

Predisposizione Conto Annuale
Peso
100 % Stato

1.2 Miglioramento della governance del sistema delle partecipate della CCIAA

Programma

1.2.1 Affari Generali e Programmazione

Obiettivo Operativo

1

1.2.1A Adempimenti di trasparenza e comunicazione obbligatorie gestione partecipate

Indicatori

Tasso di realizzazione adempimenti di trasparenza e comunicazione

Peso

1.2.1B Verifica adeguamento statuto società controllate al fine della qualificazione in "house providing" società di recupero credito s.r.l. e borsa merci

Indicatori

Tasso attuazione programma verifica

Peso
100 % Stato

Target 2014 >= 100 %

1.2.1C Sperimentazione e vigilanza sulle società controllate

Indicatori

Sperimentazione Vigilanza Società Controllate

Peso
100 % Stato

1.3 Attività di formazione sulla anticorruzione e trasparenza

Programma

1.3.1 Affari Generali e Programmazione

Obiettivo Operativo

1.3.1A Formazione di tipo specialistico per le strutture di supporto

Indicatori

Tasso di Formazione del Personale Camerale

Peso
100 % Stato

1.3.1B Formazione di tutti i dipendenti sulla normativa etica, responsabilità penali e civili e disciplinari

Indicatori

Tasso di Formazione del Personale Camerale

Peso
100 % Stato

1.3.1C Formazione a favore degli uffici a maggior rischio

Indicatori

Tasso di Formazione del Personale Camerale

Peso
100 % Stato

1.4 Mandato e Reversali Elettroniche

Programma

1.4.1 Gestione Risorse

Obiettivo Operativo

1.4.1A Messa a regime dell'attività prevista dalla legge 196 e dal dlgs.

Indicatori

Attivazione Mandato Elettronico

Peso
100 % Stato

1.5 Abbreviazione tempi relativi alla trasmissione atti

li

2

Obiettivo Operativo

1.5.1A Messa a regime dell'atto di liquidazione elettronico

Indicatori	
Attivazione Atto di Liquidazione Elettronico	Peso 100
% Stato	---
Target 2014	

1.5.1B Approfondimento di tutte le attività inerenti il ciclo attivo

Indicatori	
Attivazione Intgrazione Ciclo attivo Xac- Oracle	Peso
	100 % Stato

1.6 Riduzione tempi lavorati con

eliminazione archivio cartaceo

Programma

1.6.1 Gestione Risorse

Obiettivo Operativo

1.6.1A Caricamento diretto in Xac dei documenti passivi

Indicatori

Attivazione Procedura Import Documenti
Passivi XAC-Oracle
Peso

1.6.1B Scansione elettronica

Indicatori

Scansione Totale della documentazione degli Incassi per Diritti di Segreteria e Diritto Annuale
Peso

1.7 Sostituzione progressiva del parco attrezzature informatiche

Programma

1.7.1 Gestione Risorse

Obiettivo Operativo

1.7.1A Uniformità Marche Attrezzature

Indicatori

Sostituzione Macchinari Informatici
Peso
100 % Stato

1.7.1B Razionalizzare le Spese

Indicatori

Percentuale Diminuzione Spese per Accorpamento Lotti
Peso
100 % Stato

1.8 Rilevazione dello stato attuale degli impianti di condizionamento e raffrescamento

Programma

1.8.1 Gestione Risorse

Obiettivo Operativo

1.8.1A Stesura con programma biennale di revisione

Indicatori

Stesura Programma Biennale di Revisione Peso 100
% Stato ---
Tasso 2014

1.8.1B Acquisizione Servizio in Consip

Indicatori

Acquisizione del Servizio (Impianti ascensore) in Consip
Peso

1.9 Sviluppo e valorizzazione professionalità interne

Programma

1.9.1 Personale

Obiettivo Operativo

1.9.1A Iniziative di Formazione del Personale

Indicatori

Tasso di Formazione del Personale Camerale
Peso
100 % Stato

Obiettivo Strategico

2.10 Attività sociali, umanitarie
e culturali

Programma

2.10.1 Promozione

Obiettivo Operativo

2.10.1A Partecipazione al
programma anti usura

Indicatori

Numero Imprese Coinvolte nel
Programma
Anti-Usura
Peso

2.10.1B Valorizzazione delle
opere d'arte del Tesori di San

Indicatori

Organizzazione Mostre
Peso
100 % Stato

2.10.1C Concessione contributi
alle associazioni senza scopo di
lucro

Indicatori

Istanze di Concessione
Contributi per associazioni
senza scopo di lucro
Peso

2.10.1D Concessione
contributi alle associazioni di

Indicatori

Istanze di Concessione
Contributi per associazioni
di categoria
Peso

2.11 Nuovo sportello
- Microcredito

Programma

2.11.1 Promozione

Obiettivo Operativo

2.11.1A Diffusione avvisi pubblici
- Microcredito

Indicatori

Promozione del Microcredito
tramite avvisi pubblici
Peso
100 % Stato

2.12 Adesione CCIAA al
Progetto
"HUB"

Programma

2.12.1 Promozione

Obiettivo Operativo

2.12.1A Adesione Progetto "HUB"

Indicatori

Adesione al Progetto camerale HUB
Peso
100 % Stato

2.1 Partecipazione al Consorzio BE
- Win Bridgeconomies

Programma

2.1.1 Promozione

Obiettivo Operativo

2.1.1A Iniziative a sostegno dell'
innovazione delle imprese

Indicatori

Numero Iniziative a sostegno dell'innovazione
 Peso
 100 % Stato
 Target 2014 >= 1

2.2 Attivazione progetto MISE - Unioncamere

Programma

2.2.1 Promozione

Obiettivo Operativo

2.1.1.A Campania Turismo 2.0 Cultura e Qualità

Indicatori
 Numero Imprese Partecipanti Campania Turismo 2.0
 Peso

2.2.1B Azioni a sostegno delle imprese in Campania

Indicatori
 Numero Fiere
 Peso
 100 % Stato

2.3 Promozione del turismo nella Città di Napoli e le sette perle del Golfo

Programma

2.3.1 Promozione

Obiettivo Operativo

2.3.1A Partecipazione alla BIT di Milano 2014

Indicatori
 Partecipazione BIT Milano
 Peso
 100 % Stato

2.3.1B Partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo di Berlino 2014

Indicatori
 Partecipazione Borsa internazionale Turismo
 Peso
 100 % Stato

2.3.1C Iniziative promozionali per incentivare il flusso turistico verso la provincia di Napoli

Indicatori
 Numero Istanze Accolte per Erogazione Contributo Camerale
 Peso

2.3.1D Concessione e rinnovo marchio di qualità

Indicatori
 Mantenere lo stesso Numero di Marchi di Qualità rispetto all'anno precedente
 Peso

2.4 Iniziative relative ai grandi eventi di Napoli

Programma

2.4.1 Promozione

Obiettivo Operativo

2.4.1A Natale a Napoli

Indicatori
 Numero Eventi in Ambito Promozionale
 Peso
 100 % Stato

2.5 Promozione a livello nazionale e internazionale dei prodotti agricoli

Handwritten signature

2.6 Incentivazione delle attività artigianali

Programma

2.5.1 Promozione

Obiettivo Operativo

2.5.1A Partecipazione al Vinality

Indicatori

Partecipazione Vinality
Peso
100 % Stato

2.7 Aggiornamento professionale degli imprenditori

Programma

2.6.1 Promozione

Obiettivo Operativo

2.6.1A
Manifestazione

Indicatori

Numero Rappresentanti Ente
Camerale
Peso
100 % Stato

2.8 Riqualificazione delle attività marittime

Programma

2.7.1 Promozione

Obiettivo Operativo

2.7.1A Sensibilizzazione PMI

Indicatori

Numero Eventi in Ambito
Promozionale
Peso
50 % Stato

Target 2014
>= 8

2.9 Incentivazione delle imprese ad alto contenuto tecnologico

Programma

2.8.1 Promozione

Obiettivo Operativo

2.8.1A Partecipazione " Il
pescato del Mare Nostrum"

Indicatori

Partecipanti Imprese
Peso
100 % Stato

Obiettivo Strategico

3.1 Garantire i servizi di sportello: Brevetti, Metrico e Statistica

3. AZIONE DI PRESIDIO DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE LOCALI DI SVILUPPO TERRITORIALI

11
7

3.10 Miglioramento
Gestione
Registro Imprese

Programma

3.1.1 Studi e Documentazione

Obiettivo Operativo

3.1.1A Garantire l'assistenza allo sportello Metrico-Brevetti-Protesti-Prezzi-Concorsi

Indicatori

Apertura Sportello
Brevetti-Protesti- Concorsi-
Prezzi

Peso
50 % Stato

Target 2014

3.1.1B Assistenza Specialistica Sportello Marchi e Brevetti

Indicatori

Attivazione Sportello Specilaistico
Marchi e
Brevetti

Peso

Programma

3.10.1 Anagrafe Economica

Obiettivo Operativo

3.10.1A Istruttoria per la cancellazione

Indicatori

Istruttorie Cancellazioni d'Ufficio
Posizioni
Imprese Registro Imprese

Peso

3.11 Miglioramento
Servizi
Istituzionali

Programma

3.11.1 Anagrafe Economica

Obiettivo Operativo

3.11.1A Revisione Ruoli Conducenti

Indicatori

Numero Revisioni Ruoli Conducenti -
Ruoli
Periti ed Esperti

Peso

3.2 Rilevazione Statistica - MISE

Programma

3.2.1 Studi e Documentazione

Obiettivo Operativo

3.2.1A Rilevazione Statistica

Indicatori

Tasso realizzazioni Questionari per
Indagine Statistica Mise

Peso
100 % Stato

3.3 Funzionamento deputazione
comitato merci

Programma

3.3.1 Studi e Documentazione

Obiettivo Operativo

3.3.1A Garantire la segreteria a tutte le sedute

Indicatori

Tasso di frequenza presenza
Segretaria
Camera Arbitrale

Peso

h
8

3.4 Promozione
Conciliazione- Mediazione

Programma

3.5 Studi e Documentazione

Obiettivo Operativo

3.3.5A Potenziare il servizio di
Conciliazione-Mediazione

Indicatori

Andamento Stipulazione Convenzioni
Conciliazione rispetto all'anno n-1
Peso
100 % Stato

3.5 Dematerializzazione
documentale del servizio
conciliazione

Programma

3.5.1 Studi e Documentazione

Obiettivo Operativo

3.5.1A Digitalizzazione fascicolo
Conciliazione

Indicatori

Realizzare Fascicolo
Digitale -
Conciliazione/Mediazi
one

3.6 Sportello ricezione pratiche
Conciliazione

Programma

3.6.1 Studi e Documentazione

Obiettivo Operativo

3.6.1A Attività ConciliaCamere

Indicatori

Andamento Numero Istanze Evase
Sportello
Conciliazione rispetto anno n-1
Peso

3.7 Miglioramento Livelli
d'informazione Reg. Imprese

Programma

2.7.1 Anagrafe Economica

Obiettivo Operativo

3.7.1A Aggiornamento Informazioni
Reg. Imprese

Indicatori

Aggiornamento Pagine Sito Web e
Guida
Informativa - RI
Peso

3.7.1B Assistenza Sportello
Registro Imprese

Indicatori

Tasso Apertura Sportello Registro
Imprese Peso 100
% Stato ---
Tasso 2014 ---

3.8 Gestione Diritto Annuale

Programma

3.8.1 Anagrafe Economica

Obiettivo Operativo

3.8.1A Istruttoria Ruolo a Recupero

Indicatori

Emissione Ruolo a Recupero
Peso
100 % Stato

3.9 Formazione professionale per le
imprese

Programma

3.9.1 Anagrafe Economica

Obiettivo Operativo

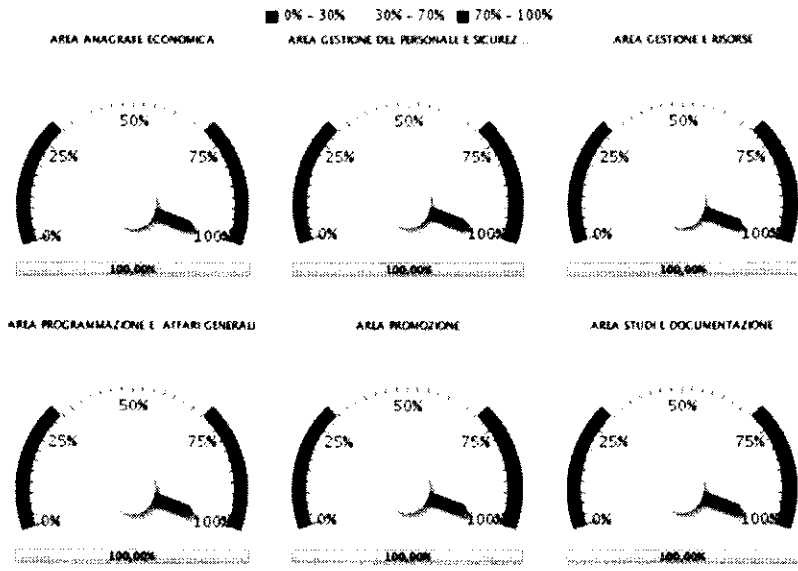
3.9.1A Organizzazione Corsi di
Formazione per le Imprese

Indicatori	
Numero Corsi di Formazione per Aggiornamento Professionale	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2014	>= 14

h
10

Performance Aree Dirigenziali

Descrizione Area Dirigenziale	Performance
AREA ANAGRAFE ECONOMICA	89,00%
AREA GESTIONE DEL PERSONALE E SICUREZZA SULLAVORO	84,00%
AREA GESTIONE E RISORSE	100,00%
AREA PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI	100,00%
AREA PROMOZIONE	100,00%
AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE	100,00%



Handwritten signature

Performance Obiettivi per Area Organizzativa

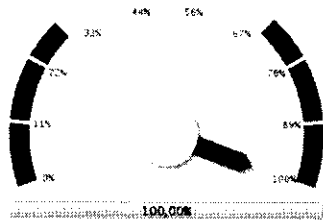
AREA ANAGRAFE ECONOMICA (A6 (org))

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Programmi	Obiettivi Operativi	Peso	Performance
3 AZIONI DI PRESIDIO DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE LOCALI DI SVILUPPO TERRITORIALE	3.2 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AREA ANAGRAFE ECONOMICA	3.2.1 - Anagrafe economica	3.2.1A - Assicurare la continuità dei servizi di sportello		85,00%
			3.2.1B - Rafforzamento della pagina web istituzionale Guida informativa		92,00%
			3.2.1C - Formazione interna personale		93,00%
			3.2.1D - Miglioramento rapporti con associazioni professionali		90,00%
			3.2.1E - Gestione SUAP SMART CARD		85,00%

Performance di Area Organizzativa

■ 0% - 25% ■ 26% - 50% ■ 51% - 75% ■ 76% - 100%

AREA ANAGRAFE ECONOMICA (A6 (org))

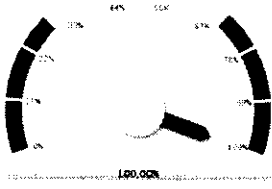


67
12

Performance Obiettivi per Area Organizzativa

Area Strategica	Obiettivi Strategici	Programmi	Indicatori Operativi	Peso	Performance
1 ORGANIZZAZIONE INTERNA	1.3 INFORMAZIONI TECNOLOGICHE E APPLICAZIONI DELL'IT	1.3.1 Gestione risorse - Risposta	1.3.1A Costo del procedimento di emissione mandati e "meteo" elettroniche - standard di risposta		100,00%
		1.3.2 Studio relativi alle problematiche riduzione nuovo budget transito	1.3.2A		100,00%
	1.4 RIDURRE LE SPESE DI MANUTENZIONE SPARSA PER ATTREZZATURE INFORMATICHE IMPATTO RAPPORTI ELEVATO	1.4.1 Gestione risorse - Proseguo attività	1.4.1A Sostituzione programmi sul parco attrezzature informatiche con ciclo di vita inferiore a 3 anni		100,00%

Performance di Area Organizzativa
 ■ 0% - 25% ■ 25% - 50% ■ 50% - 75% ■ 75% - 100%
 AREA GESTIONE E RISORSE (A3) (orgn)



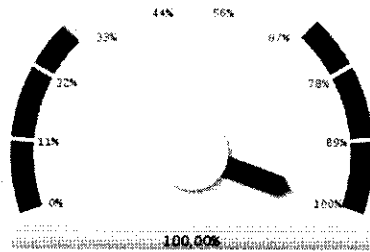
16
13

Performance Obiettivi per Area Organizzativa

AREA GESTIONE DEL PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO (A2 (org))

Area Strategica	Obiettivi Strategici	Programmi	Obiettivi Operativi	Peso	Performance
1. ORGANIZZAZIONE INTERNA	1.1 RIORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE	1.1.1 Personale	1.1.1B Attuazione piano occupazionale 2013 1.1.1C Implementazione sistema rilevazione presenze		100,00% 50,00%
	1.2 MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE GESTIONALE E OPERATIVA INTERNA	1.2.1 Personale	1.2.1A Predisposizione conto annuale e quadratura conti - Aggiornamento mensile		100,00%

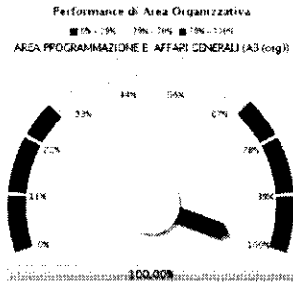
Performance di Area Organizzativa
 ■ 0% - 25% ■ 25% - 50% ■ 50% - 75% ■ 75% - 100%
 AREA GESTIONE DEL PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO (A2 (org))



Handwritten signature

Performance Obiettivi per Area Organizzativa

AREA PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI (A3 (org))				Obiettivi Organizzati	Tariffa	Predefinito
Area Strategica	Obiettivi Strategici	Programmi				
1 ORGANIZZAZIONE INTERNA	1.5 AFFARI GENERALI - OTTIMIZZAZIONE POLITICA DI COMUNICAZIONE DELL'ENTE	1.5.1 Affari generali e programmazione	1.5.1A Piano della performance 2013 e relazione sulla performance 2012		100,00%	
			1.5.1B Razionalizzazione ed attivazione nuovo sito web della CEAA		100,00%	
			1.5.1C Revisione utilizzo sistema PEC		100,00%	
			1.5.1D Revisione del Piano di comunicazione		100,00%	
	1.6 MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE E DELLE AA SS	1.6.1 Affari generali e programmazione	1.6.1A Adempimenti ex legge 244/2007 art. 3 comma 2° e ss.		100,00%	
	1.7 ADEMPIMENTI DI TRASPARENZA E GOVERNANCE	1.7.1 Affari generali e programmazione	1.7.1A Comunicazione obbligatoria gestione partecipate		100,00%	



Performance Objectivi per Area Organizzativa

Area Organizzativa	Obiettivo Strategico	Indicatore	Obiettivo Quantitativo	Periodo
AREA PROMOZIONE (15 Seggi)	PROMOVIMENTO STRATEGICO IN AREE DI INTERESSE STRATEGICO	1.1.1. Promozione	2.1.1. Promozione in Aree di Interesse Strategico e Aree di Interesse Operativo	2024
		1.1.2. Promozione	2.1.2. Promozione in Aree di Interesse Operativo	2024
		1.1.3. Promozione	2.1.3. Promozione in Aree di Interesse Operativo	2024
AREA PROMOZIONE (15 Seggi)	PROMOVIMENTO STRATEGICO IN AREE DI INTERESSE STRATEGICO	1.2.1. Promozione	2.2.1. Promozione in Aree di Interesse Strategico e Aree di Interesse Operativo	2024
		1.2.2. Promozione	2.2.2. Promozione in Aree di Interesse Operativo	2024
		1.2.3. Promozione	2.2.3. Promozione in Aree di Interesse Operativo	2024
AREA PROMOZIONE (15 Seggi)	PROMOVIMENTO STRATEGICO IN AREE DI INTERESSE STRATEGICO	1.3.1. Promozione	2.3.1. Promozione in Aree di Interesse Strategico e Aree di Interesse Operativo	2024
		1.3.2. Promozione	2.3.2. Promozione in Aree di Interesse Operativo	2024
		1.3.3. Promozione	2.3.3. Promozione in Aree di Interesse Operativo	2024

Performance di Area Organizzativa

AREA PROMOZIONE (15 Seggi)

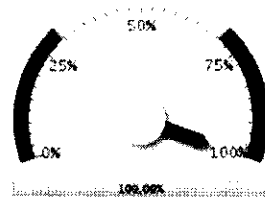
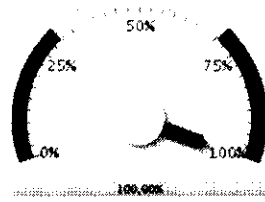
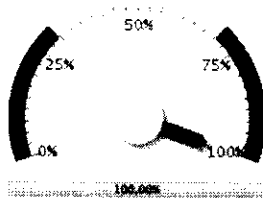


Are Strategic

1. ORGANIZZAZIONE INTERNA

2. POSIZIONAMENTO STARATEGICO DELLA CAM ...

3. AZIONI DI PRESIDIO DELLE PRINCIPALI INIZIATIV...



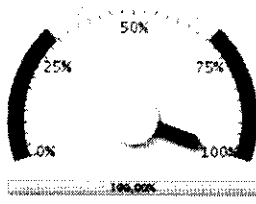
■ Critico ■ Da seguire con attenzione ■ In linea con le aspettative

Area Strategica	Performance
1. ORGANIZZAZIONE INTERNA	95,00%
2. POSIZIONAMENTO STARATEGICO DELLA CAMERA NEL CONTESTO ISTITUZIONALE	100,00%
3. AZIONI DI PRESIDIO DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE LOCALI DI SVILUPPO TERRITORIALE	89,00%

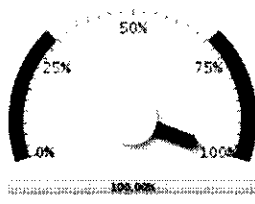
li
17

Obiettivi Strategici

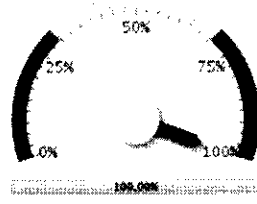
1.1 RIORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE



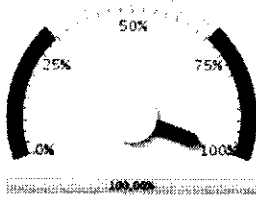
1.2 MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE GESTIO...



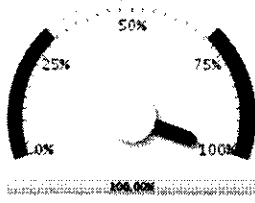
1.3 - INFORMATION TECHNOLOGY IMPLEMENTA...



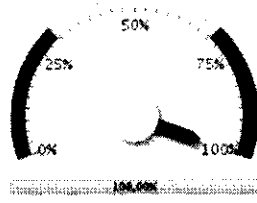
1.4 RIDURRE LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAD...



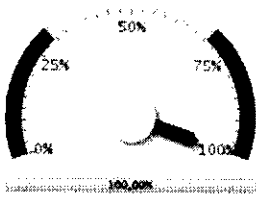
1.5 AFFARI GENERALI- OTTIMIZZAZIONE POLITIC...



1.6 MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE DEL SIS...



1.7 ADEMPIMENTI DI TRASPARENZA E GOVERNA...



■ Critico ■ Da seguire con attenzione ■ In linea con le aspettative

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Perfor
1. ORGANIZZAZIONE INTERNA	1.1 RIORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE	
	1.2 MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE GESTIONALE E OPERATIVA INTERNA	
	1.3 - INFORMATION TECHNOLOGY IMPLEMENTAZIONE DELL'IT	
	1.4 RIDURRE LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ATTREZZATURE INFORMATICHE, IMPIANTI ED IMPIANTI ELEVATORI	
	1.5 AFFARI GENERALI- OTTIMIZZAZIONE POLITICA DI COMUNICAZIONE DELL'ENTE	
	1.6 MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE E DELLE AA.SS.	
	1.7 ADEMPIMENTI DI TRASPARENZA E GOVERNANCE	

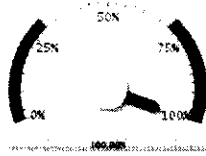
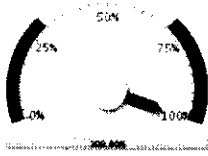
Handwritten signature and initials.

Oblettivi Strategici

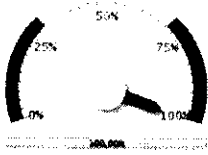
2.1 - VALORIZZAZIONE A LIVELLO INTERNAZION...

2.2 PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI ATTRAVER...

2.3 PROMOZIONE A LIVELLO NAZIONALE DEI SET...



2.4 RISTRUTTURAZIONE MISSION AZIENDE SPECI...

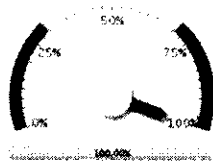
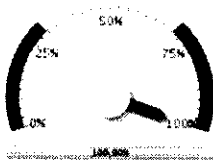


■ Critico ■ Da seguire con attenzione ■ In linea con le aspettative

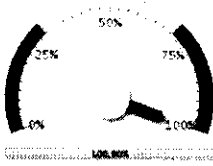
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
2. POSIZIONAMENTO STRATEGICO DELLA CAMERA NEL CONTESTO ISTITUZIONALE	2.1 - VALORIZZAZIONE A LIVELLO INTERNAZIONALE DEL TURISMO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	100,00%
	2.2 PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI ATTRAVERSO STUDI CONVEGNI CONGRESSI E BORSE DI STUDIO	100,00%
	2.3 PROMOZIONE A LIVELLO NAZIONALE DEI SETTORI AGRICOLI TURISTICI ED ARTIGIANALI	100,00%
	2.4 RISTRUTTURAZIONE MISSION AZIENDE SPECIALI GOVERNANCE	100,00%

Obiettivi Strategici

3.1 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI S. 3.2 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI S. 3.3 - SOSTEGNO AL CREDITO E LIQUIDAZIONE P.



3.4 - NUOVO REGOLAMENTO CAMERALE DI AIU.

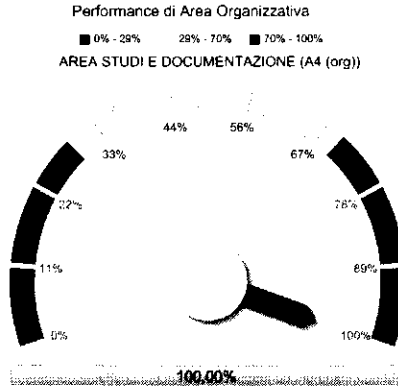


■ Critico ■ Da seguire con attenzione ■ In linea con le aspettative

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
3 AZIONI DI PRESIDIO DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE LOCALI DI SVILUPPO TERRITORIALE	3.1 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE	100,00%
	3.2 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AREA ANAGRAFE ECONOMICA	89,00%
	3.3 - SOSTEGNO AL CREDITO E LIQUIDAZIONE PROGETTI APPROVATI NELL'ESERCIZIO 2012	100,00%
	3.4 - NUOVO REGOLAMENTO CAMERALE DI AIUTO ALLE PMI ED ALLE ASSOCIAZIONI NO-PROFIT	100,00%

Performance Obiettivi per Area Organizzativa

AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE (A4 (org))					
Area Strategiche	Obiettivi Strategici	Programmi	Obiettivi Operativi	Peso	Performance
3 AZIONI DI PRESIDIO DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE LOCALI DI SVILUPPO TERRITORIALE	3.1 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE	3.1.1 Studi e documentazione	3.1.1A - Azioni informative e di supporto per le procedure di dispositivo telematico brevetti e marchi		100,00%
			3.1.1B - Migliorare la rilevazione statistica effettuata per conto del Ministero per lo sviluppo economico		100,00%
			3.1.1C - Assicurare la continuità dei servizi di rilevazione prezzi		100,00%
			3.1.1D - Assicurare la continuità servizi di sportello		100,00%
			3.1.1E - Estendere le attività di vigilanza dell'ufficio metrico		100,00%
	3.3 - SOSTEGNO AL CREDITO E LIQUIDAZIONE PROGETTI APPROVATI NELL'ESERCIZIO 2012	3.3.1 - Studi e Documentazione	3.3.1A - Procedure liquidazione rendiconti presentati dai beneficiari dei contributi		100,00%



Handwritten signature

21